
ALLEGATI ALLA CONSULENZA ESTIMATIVA GIUDIZIARIA

Tribunale di Oristano

procedura n. 27/2023

D. SITUAZIONE URBANISTICA

- D.1 - Concessione Edilizia n. 155/81 (Fabbricato B) n. 155 del 2 luglio 1981 (domanda in data 22 giugno 1981, prot. 6657)*
- D.2 - Concessione Edilizia n. 106/85 (Fabbricato A) n. 106 del 24 settembre 1985 (domanda in data 29 agosto 1985, prot. 10360)*
- D.3 - C. E. in sanatoria n. 89/98 (Fabbricati A+B) n. 89 del 21 luglio 1998 (domanda in data 14 maggio 1998, prot. 7230)*
- D.4 - DIA prot. n. 1089/99 (Fabbricato A) n. 1089 del 25 gennaio 1999 (domanda in data 25 gennaio 1999, prot. 1089)*
- D.5 - Agibilità prot. n. 2652/99 (Fabbricati A+B) n. - del 16 marzo 1999 (domanda in data 24 febbraio 1999, prot. 2652)*
- D.6 - Denuncia pozzo prot. n. 151/01, prot. 151 del 3 gennaio 2001*
- D.7 - Concessione Edilizia n. 101/07 (Fabbricati A+D+F) n. 101 del 27 novembre 2007 (domanda in data 16 marzo 2007, prot. 5215)*
- D.8 - DUAAP n. 76/11 in variante (Fabb. A+D+F), prot. 12657 del 14 giugno 2011*
- D.9 - DUAAP n. 1047/14 (Fabbricati B+C), prot. 18840 del 12 dicembre 2014*
- D.10 - DUAAP n. 1603/17 (Subingresso Soc. Agricola Bidui), prot. 3629 del 24 febbraio 2017*

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il (9).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

- Firma atti e calcoli per le strutture in c.a. o metallica;
- obbligo della trascrizione del vincolo inedificandi per tutte le superfici che concorrono a determinare la volumetria dell'insediamento, secondo gli indici territoriali in vigore;
- che per lo smaltimento delle acque reflue e liquami siano osservate le disposizioni di legge vigenti in materia;
- che il fabbricato disti minimo mt. 150 da nuraghi o eventuali reperti archeologici.

MACOMER, addì 2.7.81



IL SINDACO

Handwritten signature of the Mayor.

IL CONCESSIONARIO

Handwritten signature of the concessionary, Caboni Antonio Luigi.

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì 5-7-81

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione. (9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 5° comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10). (10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979. (11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.

Comune di MACOMER Pratica N. 11 Anno 1981



CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 155

IL SINDACO

Vista la domanda in data 9.6.81 presentata da (1) CABONI ANTONIO LUIGI C.F. CBN NNL 40M22 E788W

registrata il 22.6.81 al Prot. generale n. 6657, con la quale viene chiesta la concessione per (2) costruzione fabbricati rurali

sull' area immobile distinto in Catasto fabbricati terreni del Comune - al mapp. foglio n. n. princ. particell. n. sub n. della superficie complessiva di mq. post. in Macomer V. Reg. CHERCHIZZU

- Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;
- Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 11 in data 30.6.81;
- Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. in data (3);
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;
- Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- Visto l'art. n. 7 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (4);
- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;
- Viste le leggi regionali (5);
- Visto il parere n. 11 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 30.6.81;
- Visto (6)

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052;

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al SIG. CABONI ANTONIO LUIGI

residente in MACOMER Via LEPANTO, 4 n.

(1) Indicare le generalità, residenza e numero di codice fiscale del richiedente o dei richiedenti. (2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.). N.B. - Per gli interventi di manutenzione straordinaria vedasi art. 48 legge 5 agosto 1978, n. 457. (3) Cancellare se il caso non ricorre. (4) Norma transitoria in materia di oneri di urbanizzazione con efficacia dal 20 agosto 1978 al 20 agosto 1980. (5) Per la Toscana leggi 24-2-1975, nn. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni, nonché la legge 24-8-1977, n. 60. (6) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere: — Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita, scrivere: Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere: — Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267. Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere: — Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64. Nel caso di intervento di ristrutturazione per cui il Sindaco, sentita la Commissione Edilizia Comunale, ha autorizzato l'isolamento termico (art. 14 legge n. 373/1976 e art. 18 Regolamento n. 1052/1977), scrivere: — Vista il progetto esecutivo dell'isolamento termico depositato con la documentazione allegata presso gli Uffici Comunali

ALLEGATO D.1 - Pag. 1

Mod. 322 (nuovo) - Cat. X - Empoli (79) - Barbieri, Neccoli & C.

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di

costruzione fabbricati rurali

secondo il progetto costituito di n. tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione e contributo per il rilascio

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:

Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28 gennaio 1977, n. 10, si allega con il numero e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione sia primaria che secondaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b), 9 (2° comma) 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. (Lire) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del Ai sensi dell'articolo 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. del il contributo è stato suddiviso in rate.

L'importo di L. (Lire) relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

Le successive rate dell'importo di L. (Lire) ciascuna verranno versate rispettivamente entro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Contributo in caso di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b) 9 (2° comma) 10, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinato nella misura di L. (Lire) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Il concessionario si obbliga nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità e i materiali previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n.) e a cedere al Comune entro il le relative aree, nonché mq.

affidenti l'urbanizzazione secondaria, individuati nella planimetria che forma parte integrante della presente concessione (allegato n.) e che vengono complessivamente valutati in L. (Lire)

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

La somma di L. (Lire) corrispondente alla differenza fra l'importo totale del contributo e la spesa valutata a scomputo è stata suddivisa, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del in rate.

L'importo di L. (Lire) relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

del

Le successive rate dell'importo di L. (Lire) ciascuna verranno versate rispettivamente entro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

B) Contributo relativo al costo di costruzione:

Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione;

Edilizia convenzionata.

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per l'intero edificio n. alloggi, la presente concessione è esente ^{per intero} _{in parte} dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinata in L. (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. del il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art. 9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso il progettista dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto);
- 13 luglio 1966, n. 415 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;

(7) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate

COMUNE DI MACOMER

Il Sindaco. Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia in seduta del 30-6-1981

COMUNE DI MACOMER

(Nuoro)

APPROVA

il presente progetto e rilascia concessione di edificare n° 155 del 2 LUG. 1981 alle seguenti condizioni: come in

Macomer, il

2 LUG. 1981

IL SINDACO

DITTA: CABONI ANTONIO LUIGI (Macomer 22.8.1940)

REGIONE: "Cherchmarzu"

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Macomer 9 giugno 1981



IL PROGETTISTA

L'allegato progetto prevede la costruzione di due fabbricati rurali distinti da eseguirsi in agro di Macomer, regione "Cherchinarzu" per conto del signor

CABONI ANTONIO-LUIGI (Macomer 22.8.1940)

Le opere consistono in una stalla con annesso fienile e in un vano-appoggio composto di due vani.

AMBIENTE FISICO

Il fondo è posto a valle dell'abitato; dista da Macomer due chilometri circa e vi si accede attraverso una strada, solo in parte carrozzabile, denominata "Barraghe".

L'altezza sul livello del mare è pari a mt. 450 circa.

Il terreno agrario è di origine vulcanica e di natura argillo-umosa, di medio impasto, scarsamente profondo per la presenza di una colata lavica piuttosto superficiale.

Il predio è recintato da muri a secco.

La vegetazione arborea è pressoché inestistente, mentre quella arbustiva-infestante è costituita da ferule, cardi, rovi ed asfodeli.

STATO ATTUALE DI CONDUZIONE

Al momento attuale il predio è interamente sfruttato come pascolo; vi gravano capi bovini ed ovini condotti col sistema brado in quanto manca un qualsiasi locale idoneo sia per l'alloggio del colono che per il ricovero delle scorte vive e morte.

Esiste, nel fondo, un pozzo, costruito da tempo immemorabile che soddisfa pienamente le esigenze del fondo per quanto riguarda l'abbeveraggio del bestiame ma che potrebbe anche garantire altri fabbisogni aziendali ad eccezione

degli usi domestici.

OPERE IN PROGETTO

Col presente progetto si intende dotare l'azienda dei fabbricati di più stretta necessità e precisamente della stalla idonea per n°24 capi adulti e di un fienile avente una capacità pari ad 1/3 del fabbisogno annuo di fieno normale occorrente al carico di bestiame previsto in azienda.

Oltre la stalla e il fienile suddescritto é pure prevista l'esecuzione di due vani aventi la funzione di vano appoggio e di magazzino.

Le opere saranno edificate nel punto indicato in planimetria e precisamente ad una distanza dai confini e dalle strade prevista dalle vigenti norme che regolano la costruzione di fabbricati rurali.

Non si reputa necessario costruire la concimaia in quanto i bovini verranno ricoverati nella stalla esclusivamente in caso di avverse condizioni climatiche.

PARTICOLARITA' COSTRUTTIVE

I fabbricati saranno edificati in blocchetti di calcestruzzo cementizio; la copertura sarà in travi prefabbricati e manto di lastre di cemento precompresso (eternit)

Il pavimento sarà in battuto di cemento posto su vespaio di pietrame.

Tutte le pareti esterne saranno intonacate con malta di calce e sabbia e tinteggiate con latte di calce.

Gli infissi saranno in profilato normale di ferro.

Il servizio igienico sarà dotato di un bacino chiarificatore con acque nere ad assorbimento da parte del terreno circostante.

Non vi sarà insediamento fisso da parte del colono, ma questi, si servirà del vano appoggio esclusivamente durante le ore diurne.

COMUNE DI MACOMER

PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATI RURALI DA
ESEGUIRSI IN AGRO DEL COMUNE DI MACOMER PER
CONTO DEL SIGNOR

CABONI ANTONIO-LUIGI

(Macomer li 22.8.1940)

REGIONE: "Cherchinarzu"

COMUNE DI MACOMER OPERE IN PROGETTO

Il Sindaco, Visto il parere espresso dalla Com-
missione Edilizia in seduta del 30-6-1941

- Camera
- Cucina
- Servizio igienico
- Bacino chiarificatore

APP-OVA

il presente progetto e rilascia concessione di
edificare n° 155 del 2 LUG. 1941
alle seguenti condizioni:

Macomer, li 2 LUG. 1941
IL SINDACO

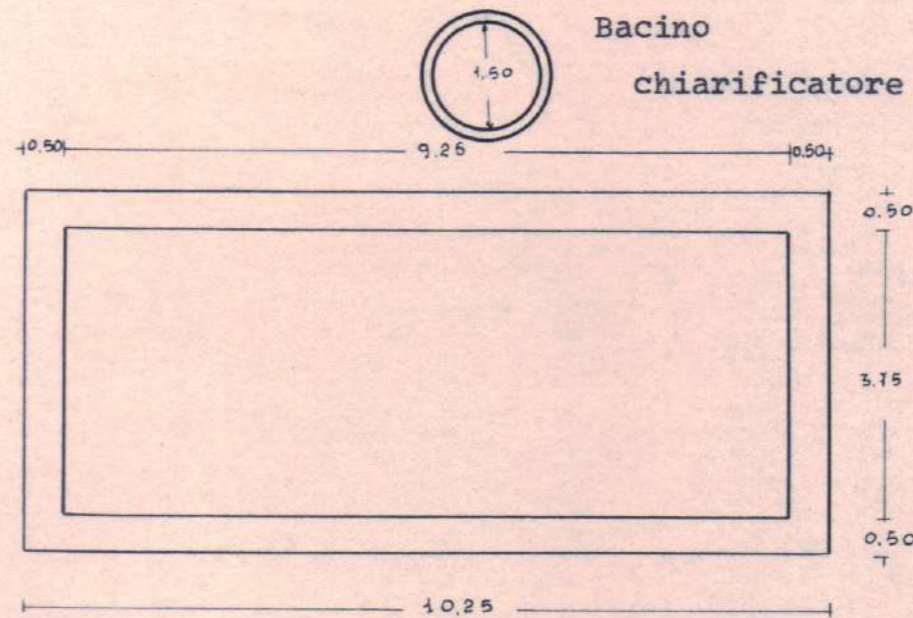


IL COMMITTENTE

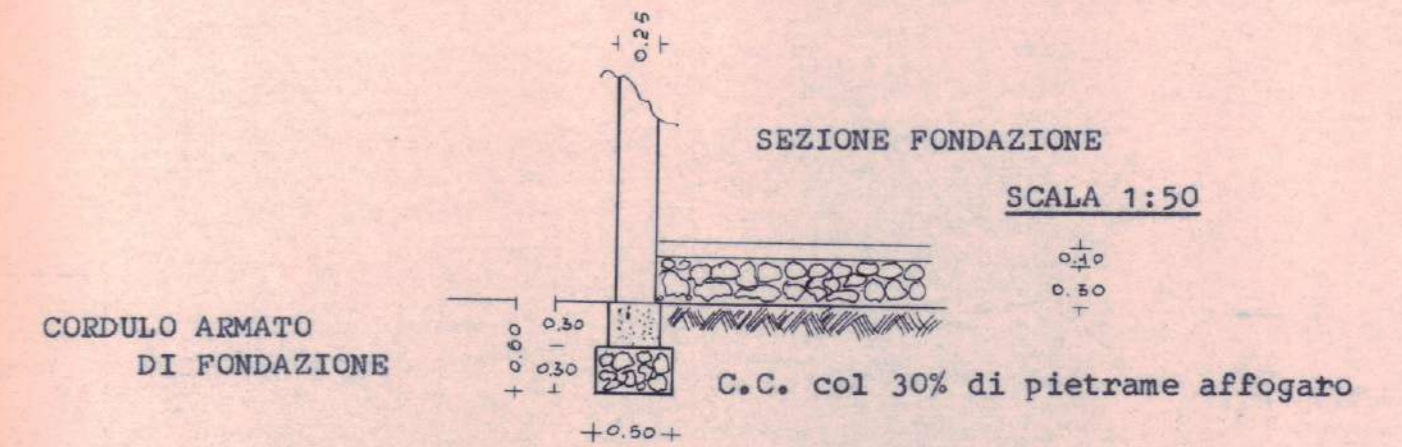
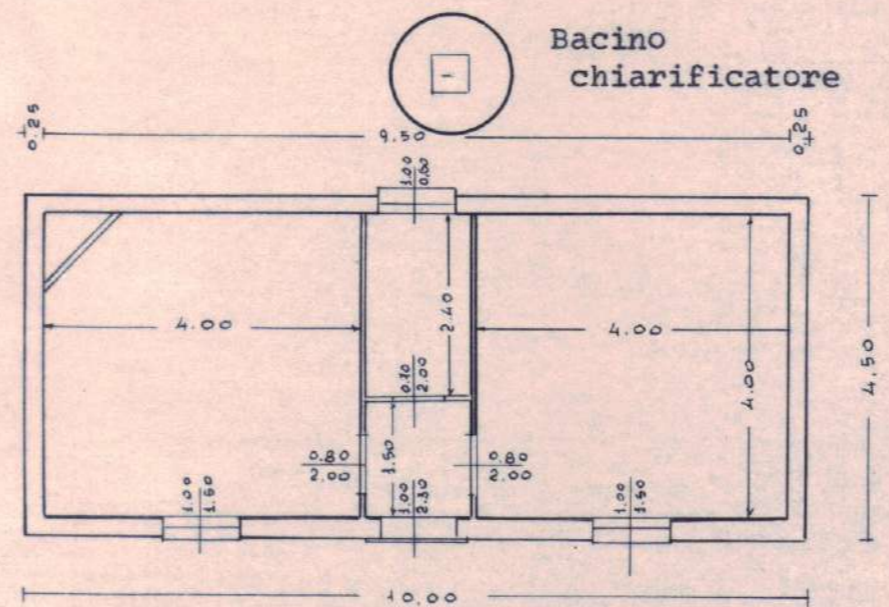
Caboni Antonio Luigi



CASA APOGGIO



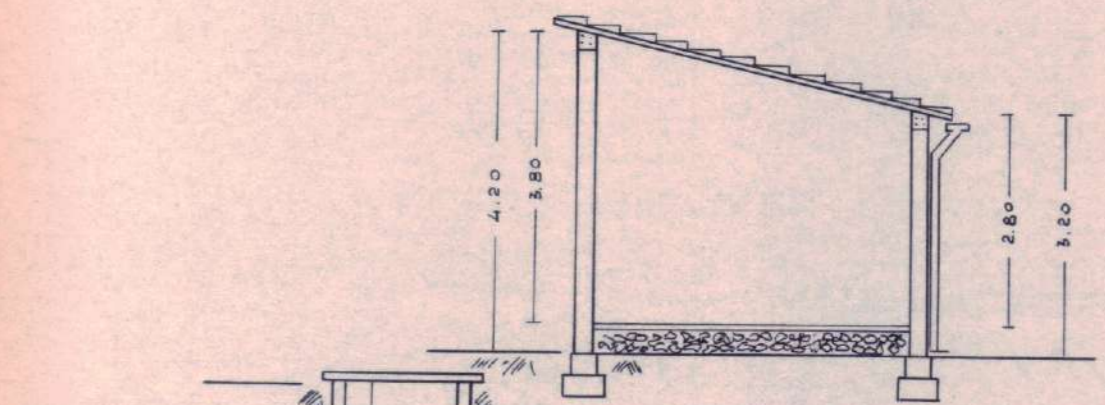
PIANTA FONDAZIONI



CORDULO ARMATO
DI FONDAZIONE

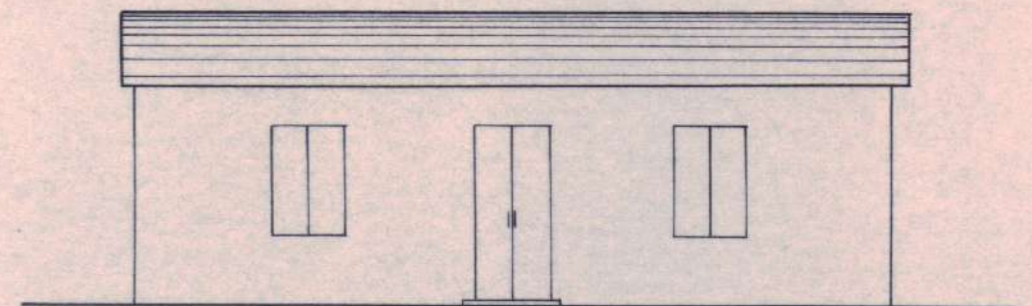
SEZIONE FONDAZIONE

SCALA 1:50



Sezione
bacino chiarif.

SEZIONE



PROSPETTO

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il (9).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art. della legge regionale n. in data il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di almeno 10 giorni prima;

2) A lavori ultimati, il Direttore dei lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art. 6 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.

24 SET. 1985



IL SINDACO

Handwritten signature of the Mayor.

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi 09/10/85

IL CONCESSIONARIO

Caboni Antonio Luigi

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 5° comma dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10).

Comune di MACOMER

Pratica N. 109

Anno 1985

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 106

IL SINDACO

Vista la domanda in data 28.8.1985 presentata da (1) CABONI ANTONIO LUIGI C.F. CBN NNE 40M22 E7888

registrata il 29.8.1985 al Prot. generale n. 10360, con la quale viene chiesta la concessione per (2) costruzione fienile, cabina gruppo elettrogeno ed abbeveratoio

sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al mapp. foglio n. 90 immobile n. princ. particell. n. 41/42/43/49/48/68/65/63/67/75 della superficie complessiva di mq. 182.440 post. in Macomer V. XXX CHERCHINARZU

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa; Visto il parere del Dirigente Sanitario della Unità Sanitaria Locale competente n. 109 in data 18.9.1985;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti; Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana; Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765; Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10; Visto l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 gennaio 1980, n. 25; Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1955, n. 303; Viste le leggi regionali (3); Visto il parere n. 109 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 18.9.1985; Visto (4)

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052;

Preso atto che: — il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data; Vista l'attestazione di avvenuto deposito del progetto e relativi allegati rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Prot. N. in data ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e dell'art. della legge regionale n. in data (5); (6)

DISPONE

Art. 1 — Oggetto di concessione

Al Sig. CABONI ANTONIO LUIGI

residente in Macomer Via Lepanto, 4 n.

- (1) Indicare le generalità, residenza e numero di codice fiscale del richiedente o dei richiedenti.
(2) Nuova costruzione, ampliamento, notevole rifacimento, ristrutturazione edilizia ed urbanistica a norma dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, con descrizione sommaria dell'intervento.
(3) Per la Toscana leggi 24-2-1975, nn. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56, 19 febbraio 1979, n. 10, 24-8-1977, n. 60 e 21 maggio 1980, n. 59.
(4) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:
— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.
Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:
— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.
Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:
— Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.
Nel caso di intervento di ristrutturazione per cui il Sindaco, sentita la Commissione Edilizia Comunale, ha deliberato l'obbligo di realizzare l'isolamento termico (art. 14 legge n. 373/1976 e art. 18 Regolamento n. 1052/1977), scriv:
— Visto il progetto esecutivo dell'isolamento termico depositato con la documentazione allegata presso gli U
(5) Per la Regione Toscana vedasi l'art. 2 della legge regionale 6 dicembre 1981, n. 88, in esecuzione dell'art. 20 d 1981, n. 741.
(6) Indicare gli eventuali provvedimenti abilitativi statali, regionali o comunali di cui all'art. 8, comma 3°, del D n. 9, convertito nella legge 25 marzo 1982, n. 94 sia che siano stati assentiti o presentati a corredo della domanda di con 4° comma del suddetto articolo.

ALLEGATO D.2 - Pag. 1

Soc. Tip. Barbieri, Nuccitelli & C. - Empoli - Cat. X - Mod. 322 (Z. S.)

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di
costruzione fienile, cabina gruppo elettrogeno, abbeveratoio

secondo il progetto costituito di n. tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione e contributo per il rilascio

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:

Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28 gennaio 1977, n. 10, si allega con il numero e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione sia primaria che secondaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b), 9 (2° comma) 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L.
(Lire)
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del
Ai sensi dell'articolo 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 febbraio 1980, n. 25 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. del
il contributo è stato suddiviso in rate.

L'importo di L. (Lire)
relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n.
del

Le successive rate dell'importo di L. (Lire)
.....) ciascuna verranno versate rispettivamente
entro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Contributo in caso di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b) 9 (2° comma) 10, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinato nella misura di L.
(Lire)

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del
Il concessionario si obbliga nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità e i materiali previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n.) e a cedere al Comune entro il le relative aree, nonché mq.

affidenti l'urbanizzazione secondaria, individuati nella planimetria che forma parte integrante della presente concessione (allegato n.) e che vengono complessivamente valutati in L.
(Lire)

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

La somma di L. (Lire)
corrispondente alla differenza fra l'importo totale del contributo e la spesa valutata a scomputo è stata suddivisa, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 febbraio 1980, n. 25 e a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

in rate.
L'importo di L. (Lire)
relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n.
del

relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n.
del

(7) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate

Le successive rate dell'importo di L. (Lire

.....) ciascuna verranno versate rispettivamente
entro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

B) Contributo relativo al costo di costruzione:

Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione;

Edilizia convenzionata.

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per $\frac{\text{l'intero edificio}}{\text{n. alloggi}}$, la presente concessione è esente $\frac{\text{per intero}}{\text{in parte}}$ dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Concessione art. 9 D.L. n. 9/1982, convertito nella legge n. 94/1982.

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n. 9/1982, convertito nella legge n. 94/1982, è determinata in L. (Lire

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. del il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nei cantieri deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art. 17 dell'art. 19 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art. 9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto);
- 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- 9 febbraio 1974, n. 44 concernente prescrizioni per la costruzione con particolari prescrizioni per le zone sismiche.

PROGETTO : per la costruzione di un : FIENILE-CABINA GRUPPO ELETTROGENO ED ABBEVERATOIO di proprietà del signor Caboni Antonio Luigi, residente a Macomer in Via Lepanto 4.

RELAZIONE

PREMESSA : le costruzioni oggetto della presente relazione sorgeranno in agro del Comune di Macomer, località "Cgerchinarzu". I mappali interessati sono distinti in catasto al Foglio n° 30 mappali 41-42-43-49-48-68-65-63-67-75- di complessivi Ha 18.24.40.

STRUTTURE : le varie costruzioni verranno edificate in blocchetti presso-vibrati di cemento pomicee malta cementizia. La copertura del fienile sarà in eternit su struttura portante in ferro, quella della cabina gruppo elettrogeno con tegole marsigliesi su solaio in latero-cemento. L'intonaco sarà rustico a rinzaffo, costituito da un primo strato di rinzaffo e da un secondo fratazzato rustico in malta basarda a q.li 1,5 di cemento. La pavimentazione in battuto di cemento.

CALCOLO PLANO-VOLUMETRICO :

Zona ; verde agricolo.

Superficie fondiaria : mq. 182.440

Volume edificabile : mq. 182.440 x 0,10 = mc. 18.244

Area edificata : esistente : mq. 494
nuova : " 144
mq. 638

Volume edificato : esistente : mc. 2.163
nuovo : " 659
mc. 2.822



< 18.244

Il Sindaco. Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia in seduta del 1.8.SET.1985

APPROVA

il presente progetto e rilascia concessione di edificare n° 106 del 2.4.SET.1985 alle seguenti condizioni:

IL Progettista

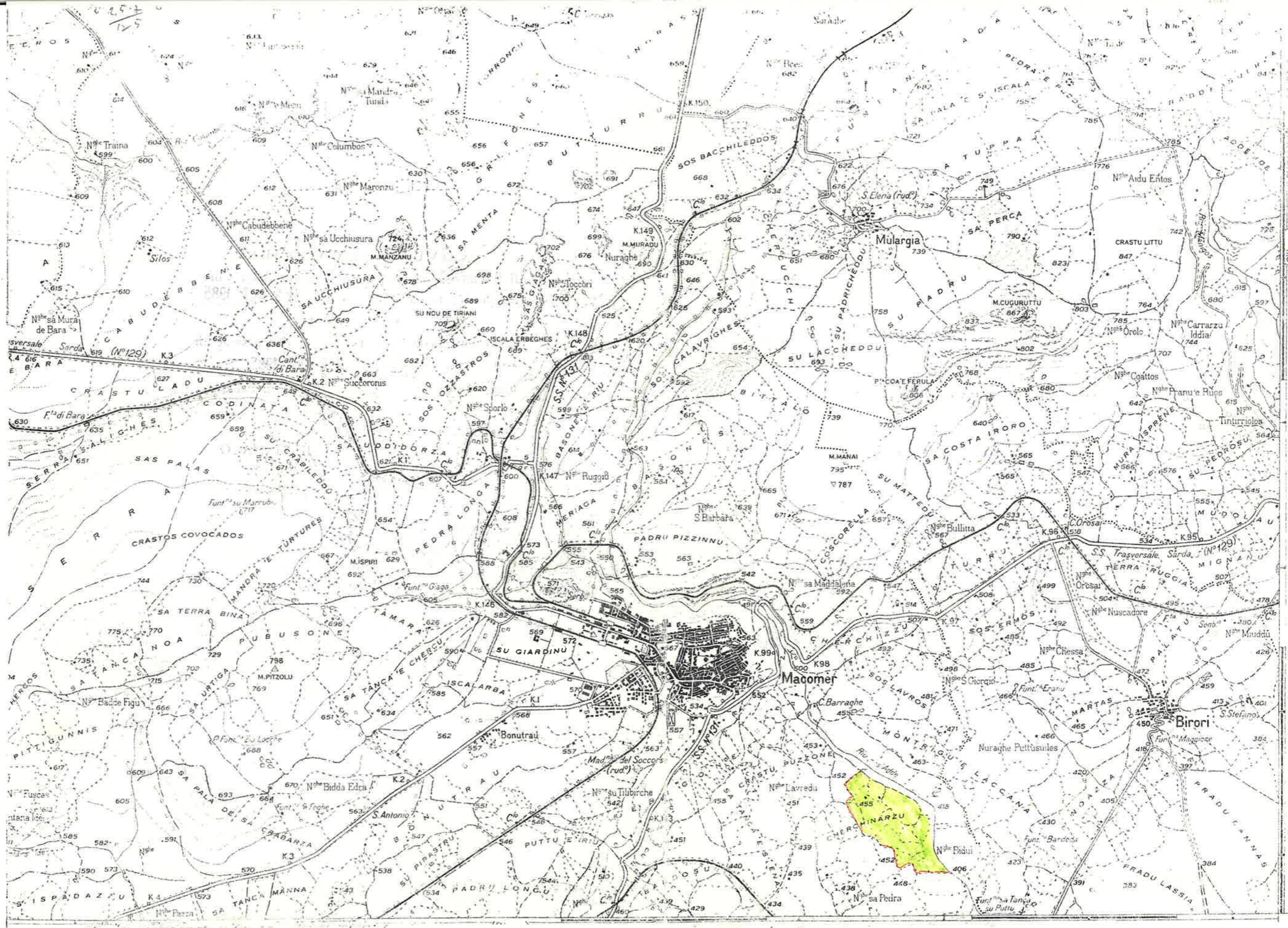
(Dott. Agr. Antonino Cadeddu)



Macomer, li 2.4.SET.1985

IL SINDACO





COMUNE DI MACOMER

Il Sindaco. Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia in seduta del 13 SET. 1985

APPROVA

il presente progetto e rilascia concessione di edificare n° 106 del 24 SET. 1985 alle seguenti condizioni:

Macomer, li 24 SET. 1985

IL SINDACO



COMUNE DI MACOMER
 Il Sindaco, Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data del 18 SET. 1985
 APPROVA
 il presente progetto e rilascia concessione di edificazione n. 106 del 24 SET. 1985
 alle seguenti condizioni:

Macomer, il 24 SET. 1985



IL SINDACO

[Signature]



[Signature]

COMUNE DI MACOMER

PROGETTO

OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO

LOCALITA' "cherchinarzu"

SCALA

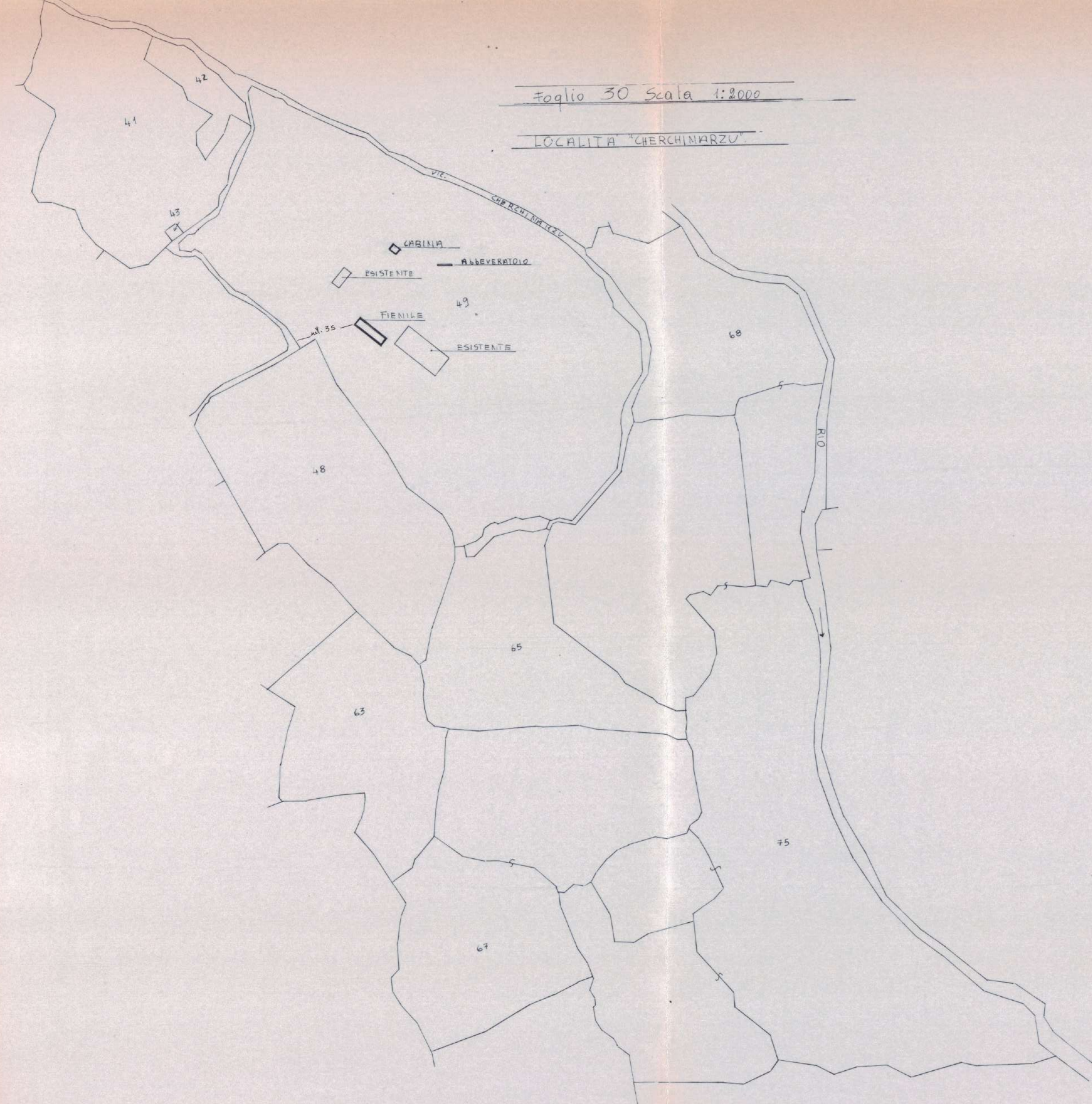
1:100

ELABORATO : N. 1
 TAVOLA N. 1

IL PROGETTISTA

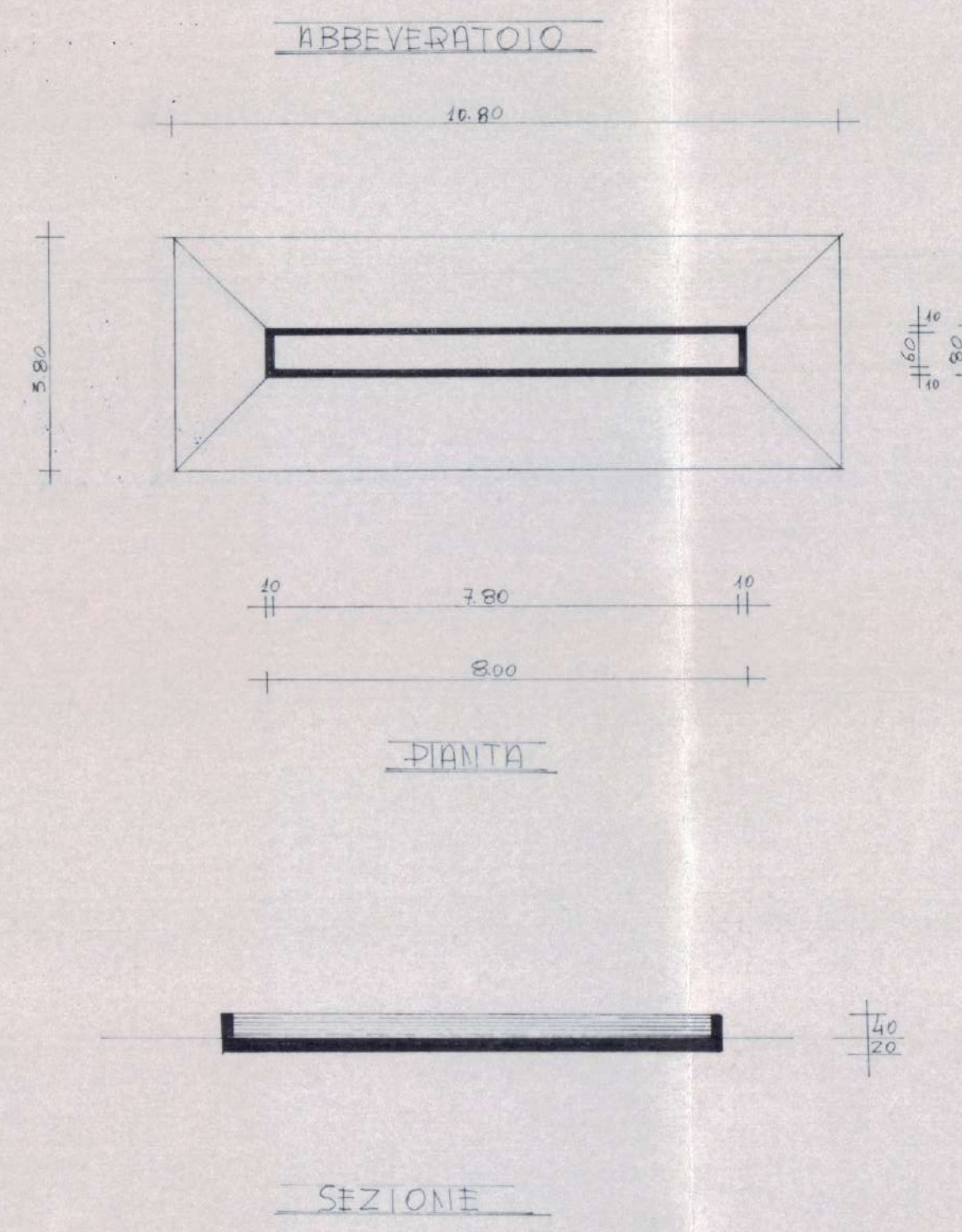
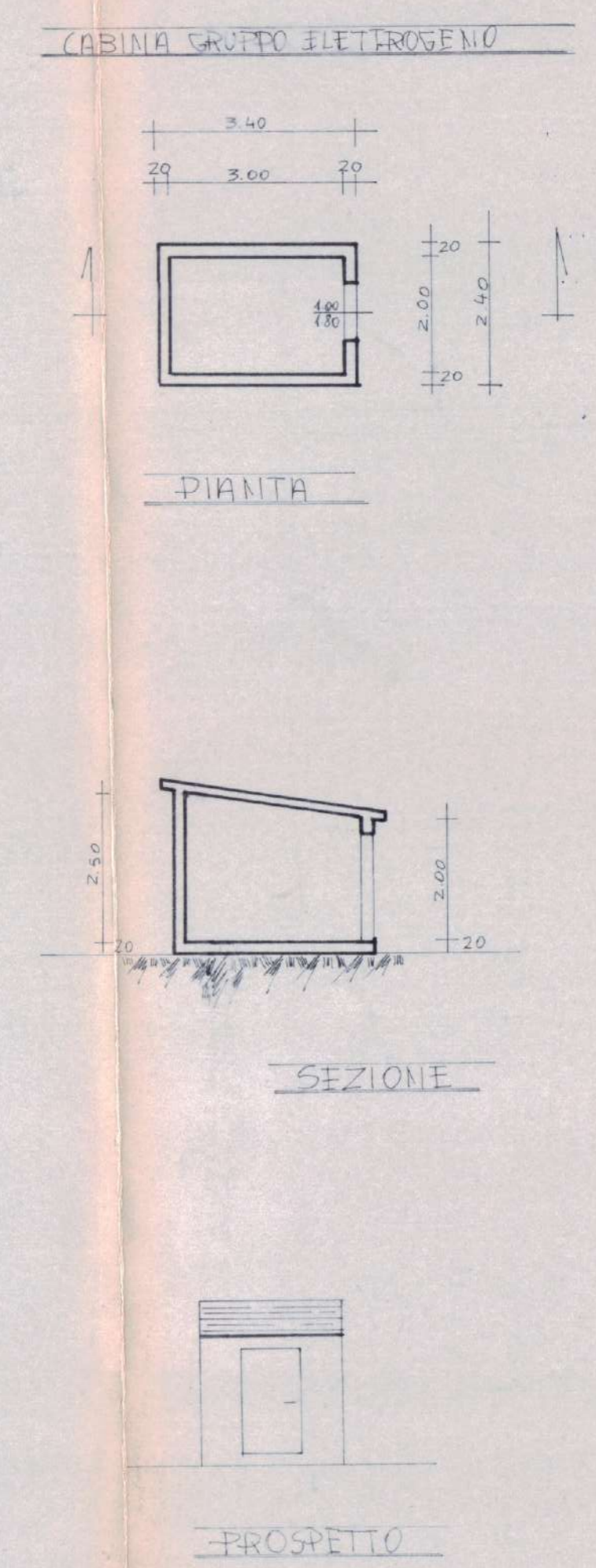
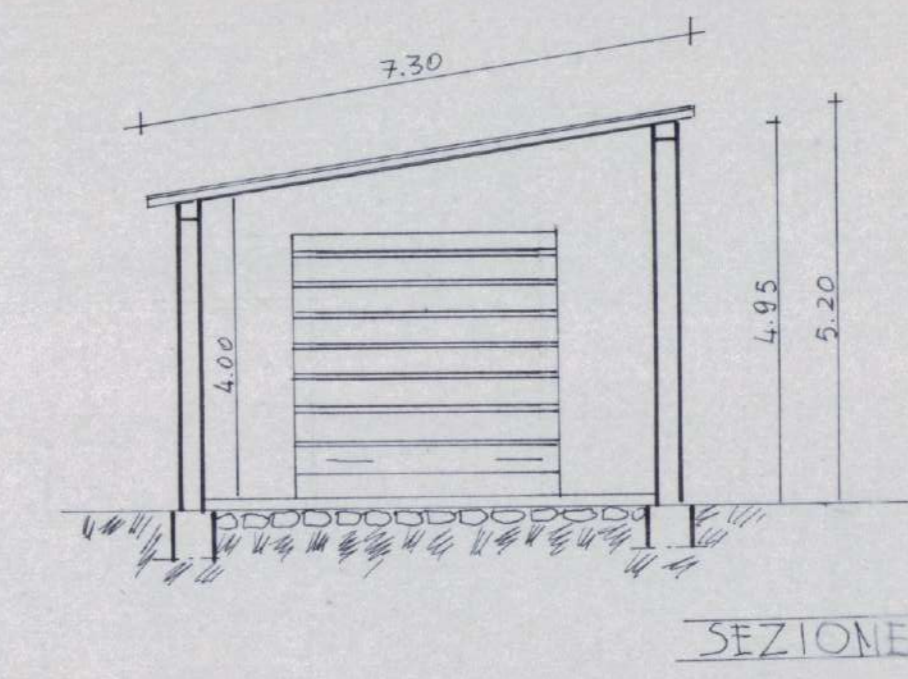
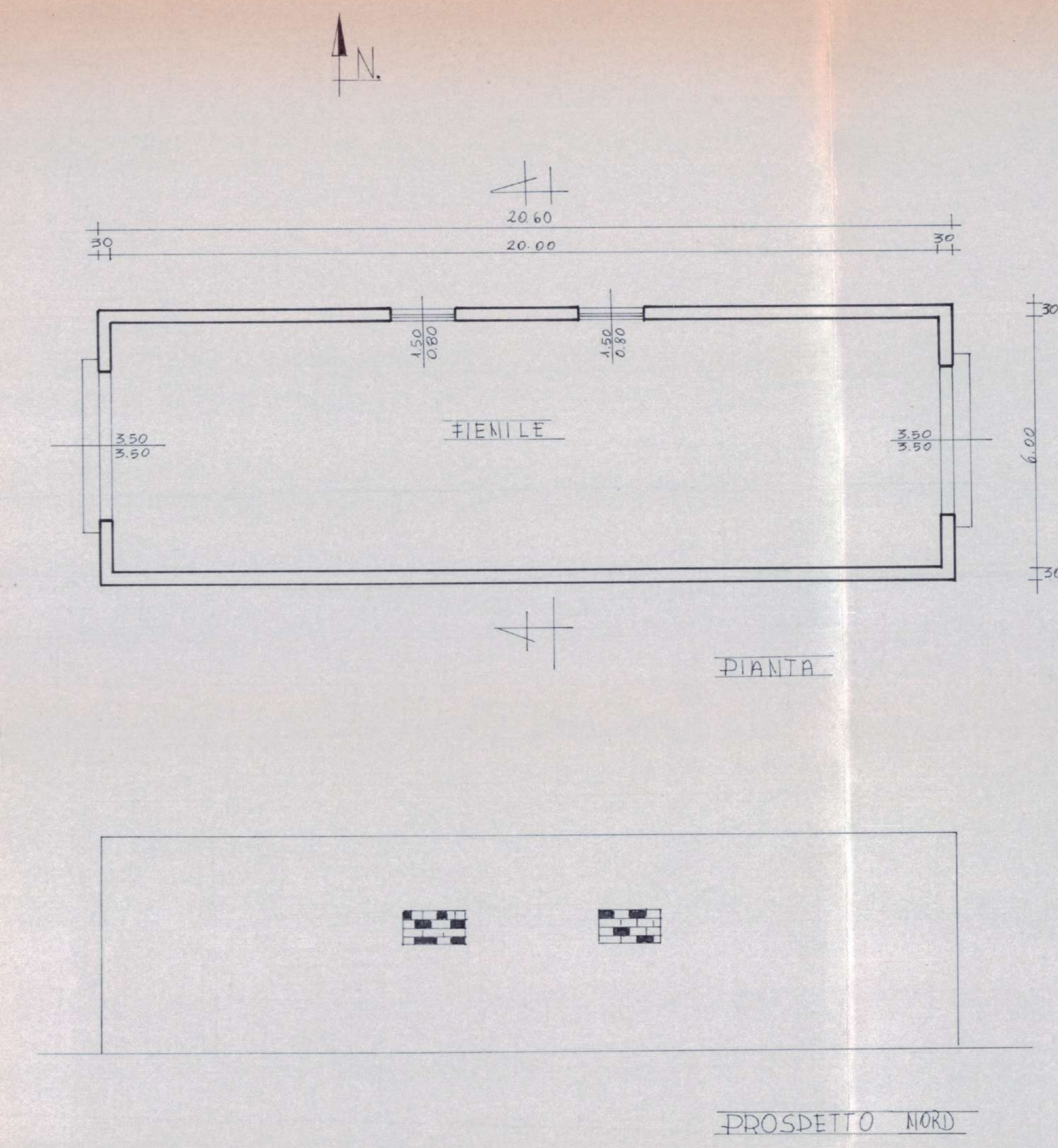
IL COMMITTENTE

Ceboni Antonio



Foglio 30 Scala 1:2000

LOCALITA' "CHERCHINARZU"



ACCERTATO che la Ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere la richiesta concessione;
 VISTI gli atti tecnico-progettuali allegati alla domanda stessa;
 VISTI gli atti istruttori, con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;
 VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale, espresso in data 4.6.1998 con verbale n.ro

VISTO il parere, acquisito agli atti, del Sanitario dipendente della struttura sanitaria pubblica (U.S.L.);
 VISTE le Leggi 17.08.1942 n.ro 1150, 06.08.1967 n.ro 765, 28.01.1977 n.ro 10 e 28.02.1985 n.ro 47 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché le leggi regionali vigenti in materia di edilizia ed urbanistica;
 VISTI gli strumenti urbanistici comunali - sia generale che attuativi - vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

VISTE le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

DATO ATTO che l'opera da eseguire:

- non è sottoposta alla corresponsione del contributo di cui all'art. 3 della legge 28.01.1977 n. ro 10, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett.), della legge citata;
- è sottoposta alla corresponsione - nei modi e nei tempi previsti dalle norme vigenti - del contributo di cui all'art. 3 della legge 28.01.1977 n. ro 10, che risulta così determinato:
 - Lire 340.000 , Lire 720.000 ,
 quale quota relativa all'incidenza delle spese per le opere di urbanizzazione; quale quota relativa all'incidenza del costo di costruzione dell'edificio;

DATO ATTO, altresì, che l'efficacia della presente concessione è subordinata all'assolvimento da parte della Ditta richiedente degli eventuali adempimenti prescritti ed indicati nella relativa comunicazione di avvenuto rilascio, e - in particolare - degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 28.01.1977 n.ro 10 sopra indicati;

FATTI SALVI E IMPREGIUDICATI TUTTI I DIRITTI, RAGIONI ED AZIONI DI TERZI;

CONCEDE IN PARZIALE SANATORIA

alla Ditta di cui sopra di eseguire i lavori sopra descritti sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato e a quanto indicato nelle *Prescrizioni* riportate all'interno.

I lavori dovranno essere iniziati entro ed ultimati entro , pena la decadenza della presente concessione.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della Legge 28.01.1977 n.ro 10 dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

Qualora trattasi di variante in corso d'opera ad una precedente concessione, i termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono quelli della concessione originaria.

Dalla Residenza Municipale, li 21 LUG. 1998



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO
 Dott. Gianfranco Fuboli
[Signature]

Il sottoscritto Sig. Caboni Natalino dichiara di aver ritirato oggi 7-8-1998 l'originale della presente concessione con n.ro 5 allegati e di obbligarli all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE
[Signature]



COMUNE DI MACOMER

PROVINCIA DI NUORO

marca da bollo

UFFICIO TECNICO - Edilizia Privata

CONCESSIONE per eseguire attività edilizia e di trasformazione urbanistica (art. 1 della Legge 28.01.1977 n.ro 10)	CONCESSIONE EDILIZIA	n.ro <u>89</u> del <u>21.07.1998</u>
	PRATICA EDILIZIA	n.ro <u>64</u> anno <u>1998</u>

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda - presentata in data 14.5.1998 prot. n.ro 7230 - dalla Ditta:

DITTA RICHIEDENTE	(nominativo)	(codice fiscale)
	1. CABONI NATALINO	CBN NLN 5723 E788R
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

Progettisti architettonici	1. GEOM. TROGU PAOLO	TRG PLA 56B05 E788P
Progettisti strutturali	1.
Progettisti di impianti	1.

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, i lavori di:

LAVORI DI	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' PER AMPLIAMENTO EDIFICI AZIENDALI - ESECUZIONE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE---
DEST. D'USO

in variante alle seguenti concessioni edilizie:

VARIANTE ALLE CONCESSIONI	n.ro del n.ro del
	n.ro del n.ro del

sul terreno individuato nel modo seguente:

UBICAZIONE	Loc. CHERCHINARZU Via/Piazza n.ro
CATASTO	Foglio mappali
	Foglio mappali

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1 - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2 - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

3 - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.

4 - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.

5 - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

6 - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente.

7 - Gli assiti di cui al punto 4 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.

8 - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori.

9 - E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge.

10 - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

11 - Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione edilizia trova applicazione la Legge 28.02.1985 n.ro 47.

12 - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

13 - Qualora non siano stati indicati nella richiesta di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la Ditta intestataria della presente concessione è tenuta a comunicarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori.

14 - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria / Progettisti / Direttori dei Lavori / Imprese esecutrici dei lavori / Estremi della presente concessione.

15 - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo Professionale, nei limiti della sua competenza.

16 - Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.

17 - L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle Leggi e Regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla Legge del 05.11.1971 n.ro 1086, alla Legge del 02.02.1974 n.ro 64 e alla Legge 09.01.1991 n.ro 10.

18 - E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura, etc.), mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.

19 - Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.

20 - Il Direttore dei Lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

21 - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e non efficace.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

IN PARZIALE SANATORIA --

- OSSERVANZA NORME L.46/90;
- RISPETTO NORME IGIENICHE INERENTI L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DEL LATTE, CHE DOVRA' PROVENIRE ESCLUSIVAMENTE DALLA PRODUZIONE AZIENDALE--

ANNOTAZIONI PER VOLTURAZIONI DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

VOLTURA A FAVORE DELLA DITTA	<i>nominativo</i>	<i>codice fiscale</i>
	1.
	2.
	3.
	4.
	5.
	6.
	7.
	8.
	9.
	10.
Data	IL SINDACO	

VOLTURA A FAVORE DELLA DITTA	<i>nominativo</i>	<i>codice fiscale</i>
	1.
	2.
	3.
	4.
	5.
	6.
	7.
	8.
	9.
	10.
Data	IL SINDACO	

VOLTURA A FAVORE DELLA DITTA	<i>nominativo</i>	<i>codice fiscale</i>
	1.
	2.
	3.
	4.
	5.
	6.
	7.
	8.
	9.
	10.
Data	IL SINDACO	

COMUNE DI MACOMER
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia
in seduta del 4-6-88 ^{PARZIALE}

APPROVA **IN SANATORIA**

il presente progetto e relativa in merito la concessione
edilizia n. 88 del 21 LUG. 1998, alle seguenti
condizioni: 21 LUG. 1998

Macomer, li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

(Scritto **IL DIRIGENTE**)

Dott. Gianfranco Falchi

Falchi



Comune di Macomer

OGGETTO:

RELAZIONE-TECNICA

TAVOLA

3

DATA: aprile. 98

**PROGETTO: A SANATORIA, OPERE DI RISTRUTTURAZIONE
INTERNA AI LOCALI ESISTENTI, OPERE DI MIGLIORAMENTO
FONDIARIO**

COMMITTENTE: CABONI NATALINO

IL COMMITTENTE

SCALA:

PROGETTISTA
Geom. Paolo Trogu

STUDIO TECNICO Geom. P. TROGU
Via Villa Glori, 15/A 08015 - MACOMER (NU)
telefax. 0785/72294



PIANO DI SVILUPPO

Ditta: Caboni Natalino, nato a Macomer il 23-12-1957 ed ivi residente in Via Caprera, N°
Codice fiscale.CBNNLN57T23E788R

Qualifica del richiedente: imprenditore agricolo a titolo principale.

Superficie Aziendale. ha 19,03,75 di proprietà , ha 05,18,45 in affitto.

L'azienda è costituita da due corpi , uno di circa 2 ha che riguarda il centro aziendale, uno di circa 23 ha , distante dal primo pochi metri in quanto separata dalla strada.

I corpi sopra elencati sono contraddistinti dai seguenti catastali

TERRENI DI PROPRIETA'

FOGLIO	MAPPALE	HA.	FOGLIO	MAPPALE	HA.
30	139	01,46,50	41	31	00,03,85
	140	00,00,65		34	00,06,35
	145	00,90,45		34	00,04,20
	147	01,21,20		36	00,03,20
	148	00,65,55		37	00,04,85
	149	01,81,25		38	00,09,10
				41	00,08,30
	150	00,05,35		39	00,14,75
	151	00,47,35		40	01,22,40
	152	00,30,80		42	00,16,00
	153	03,70,60		43	00,00,55
	154	00,25,25		49	00,27,00
	155	00,15,15		50	00,20,80
	158	01,39,30		52	00,38,35
41	7	00,53,30		93	00,01,30
	9	00,02,70		94	00,01,80
	10	00,03,20		95	00,15,00
	11	00,05,45		96	00,14,00
	12	00,64,48		97	00,05,55
	13	00,16,00		98	00,00,50
	14	00,10,40		99	00,01,00
	15	00,35,25			
	16	00,16,00			
	17	00,32,15			
	18	00,15,05			
	19	00,05,35			
	20	00,02,30			
	21	00,02,45			
	23	00,31,10			
TOTALE				HA.	19,03,75

TERRENI IN AFFITTO

FOGLIO	MAPPALE	HA
30	30	01,25,85
	110	00,44,45
	111	00,39,80
	142	01,63,90
	141	00,71,50
	169	00,72,95
TOTALE		05,18,45

GENERALITA'

L'azienda si compone di due corpi, al fondo dove si trova il centro aziendale si accede da una strada vicinale con la quale confina con la strada di Chercchizzu. Il terreno presenta una buona fertilità naturale, la giacitura è parte pianeggiante e parte collinare. Nella zona le precipitazioni, con piovosità media di 600 mm. Di pioggia, sono concentrate nel periodo compreso tra metà autunno e l'inizio della primavera e solo il 10% di pioggia cade nel periodo di Maggio-Settembre. Il vento più frequente è il maestrale.

REGIME IDRICO

Per quanto attiene la disponibilità idrica, attualmente si fa ricorso a pozzo trivellato con buona portata, dato che l'acqua del su detto serve per uso alimentare, si utilizza un impianto di depurazione, oltre ai controlli periodici da parte della ASL.

STATO ATTUALE

L'azienda o per lo meno il centro aziendale attualmente insiste un locale per casa colono composta da camera, cucina, bagno, un locale fienile adibito parzialmente a sala mungitura.

I locali sopra menzionati sono stati costruiti con licenza edilizia N° 155 del 30-06-1991, concessione edilizia N°106 del 24-09-1985, tali concessioni sono intestate al fratello Caboni Antonio Luigi in quanto in quel periodo era il rappresentante della società tra fratelli.

Le murature sono in buono stato di conservazione e staticamente idonee.

L'area dove sono ubicati i locali da ristrutturare è inserita nel P.R.G. del Comune di Macomer attualmente in vigore.

Nello stato attuale vi sono da sanare dei locali o parti degli stessi in quanto eseguiti con maggiore lunghezza da quelle di progetto più precisamente:

- Casa appoggio costruzione eseguita nel 1981 di dimensioni diverse da quelle di progetto, c. e. N° 155/81; in sanatoria mc. 53,34.
- Fienile costruito nell'anno 1985 di dimensioni diverse da quelle di progetto, c. e N° 106/85; in sanatoria mc.82,24.
- Locale refrigeratore, costruito senza concessione edilizia nel 1985;
- a sanatoria 2,80x3,20x2,80 = mc 25,098.
- Per un totale a Sanatoria di mc. 160,67 (come scheda allegata)

L'azienda è dotata di corrente elettrica per uso domestico ed industriale , è caratterizzata da un indirizzo produttivo agro-pastorale con ordinamento culturale abbastanza semplice , basato su un'estensione di terreno destinato a seminativi ed un pascolo parzialmente falciabile.

Le disponibilità foraggere assicurano il mantenimento di circa 40 bovini.
La produzione di latte viene conferita alla COOP LA.CE.SA che dista circa 5 KM . dal centro aziendale..

S. Caboni

OPERE IN PROGETTO

Nel locale fienile , si vuole realizzare , dividendo razionalmente i locali, la sala mungitura , con apertura porta per uscita dei bovini dopo l'operazione.

Si separa con muro in blocchi il locale mungitura con un locale dove si realizza un minicaseificio per la produzione di formaggi, il locale con annesso servizio igienico e locale stoccaggio, collegati con andito di dimensioni opportune per il passaggio dei carrelli.

Inoltre altro muro per separare la parte restante adibita a ricovero attrezzi.

I locali saranno finiti in modo da consentire la produzione del formaggio da parte del proprietario. Si realizzano nuovi scarichi fognari , collegati con fosse imhof. I fanghi pesanti verranno prelevati

periodicamente mediante autospurgo. Dalla sala mungitura si accede al recinto "paddock" in

progetto, realizzato in blocchi di cemento con pilastri rompitratta con altezza di m. 1,60.

Tutte le pareti della sala mungitura , minicaseificio ,stoccaggio , ed i servizi igienici sono rivestite di piastrelle maiolicate o pitturate con pitture epossidiche.

CONCLUSIONI

La ditta Caboni , intende sfruttare al massimo la potenzialità produttiva dell'azienda , per questo si mira principalmente ad una maggiore remunerazione di tutti i fattori della produzione (trasformazione del latte in formaggio) , contribuendo peraltro alla soluzione di gravi problemi di carattere sociale , col passaggio dall'attuale attività pastorale , ad una più progredita e razionale.

DATI PLANOVOLUMETRICI

<i>ESISTENTE</i>		
FIENILE	29,70X6,80X3,10 =	MC. 626,08
CASA COLONO	12,20X4,90X3,00 =	MC. 179,34
STANZA REFRIGERATORE	2,80X3,20X2,80 =	MC. 25,09
	SOMMANO	MC. 830,51
<i>COME C.E. N° 96/89 e 155/81</i>		
FIENILE	20,60X6,60X4,00 =	MC. 543,84
CASA COLONO	10,00X4,50X2,80 =	MC. 126,00,
	SOMMANO	MC. 669,84
IN SANATORIA		
	ESISTENTE	MC. 830,51-
	COME C. E.	MC. 669,84 =
	DIFFERENZA	MC.160,67

S. Ceeli

COMUNE DI MACOMER
 IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
 VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia
 in seduta del 4-6-98
 APPROVA IN SANATORIA
 il presente progetto a rilancio in merito la concessione
 edilizia n. 88 del 21 LUG. 1998 alle seguenti
 condizioni:
 Macomer, li 21 LUG. 1998
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO
 Dott. Francesco Fadda
 Spada

Comune di Macomer

OGGETTO:
PLANIMETRIE CATASTALI

TAVOLA
2

DATA: Aprile. 98

PROGETTO: A SANATORIA, OPERE DI RISTRUTTURAZIONE INTERNA AI LOCALI ESISTENTI, OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO.

COMMITTENTE: CABONI NATALINO

IL COMMITTENTE:
 Caboni Natalino

SCALA: VARIE

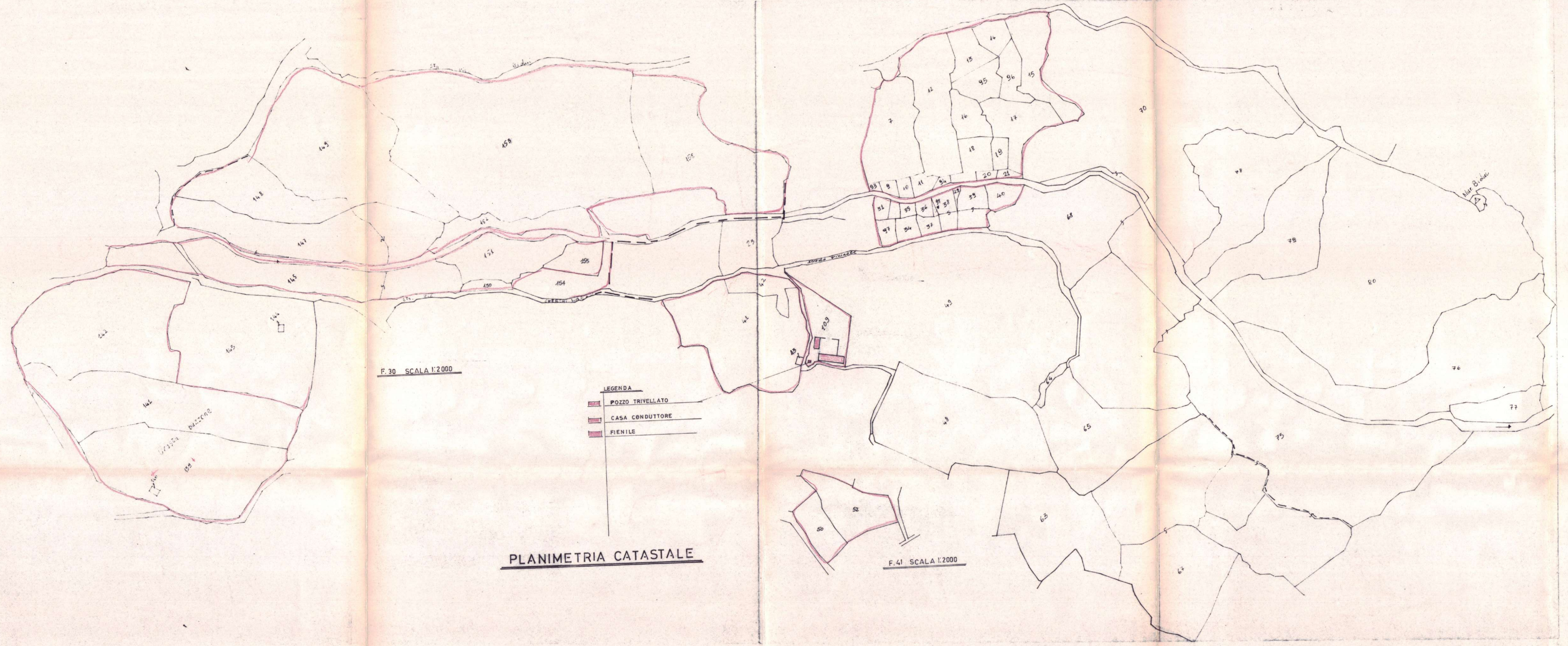
PROGETTISTA:
 Geom. Paolo Trogu

STUDIO TECNICO Geom. P. TROGU
 Via Villa Giori, 15/A 08015 - MACOMER (NU)
 telefax. 0785/72294



Scala 1:25000 (1cm=250m)

COROGRAFIA DELLA ZONA



COMUNE DI MACOMER
 IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
 VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia
 in seduta del 4-6-98
 APPROVA **IN SANATORIA**
 il presente progetto e riferita in merito la concessione
 edilizia n. 85 del 21 LUG. 1998 alle seguenti
 condizioni: 21 LUG. 1998
 Macomer, li 21 LUG. 1998
 IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
 Dott. Francesco Pabli
 Gallo



Comune di Macomer

OGGETTO:
 PIANTE-PROSPETTI-SEZIONI
 COME DA C.E. N° 155/81-N°106/85

TAVOLA
4

DATA: Aprile. 98

PROGETTO: A SANATORIA, OPERE DI RISTRUTTURAZIONE
 INTERNA AI LOCALI ESISTENTI, OPERE DI MIGLIORAMENTO
 FONDARIO.

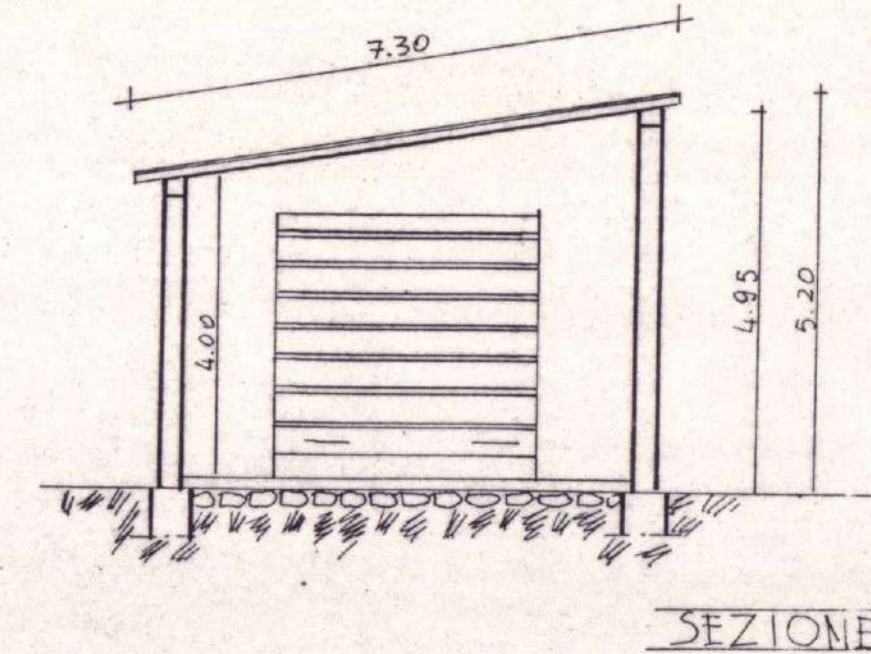
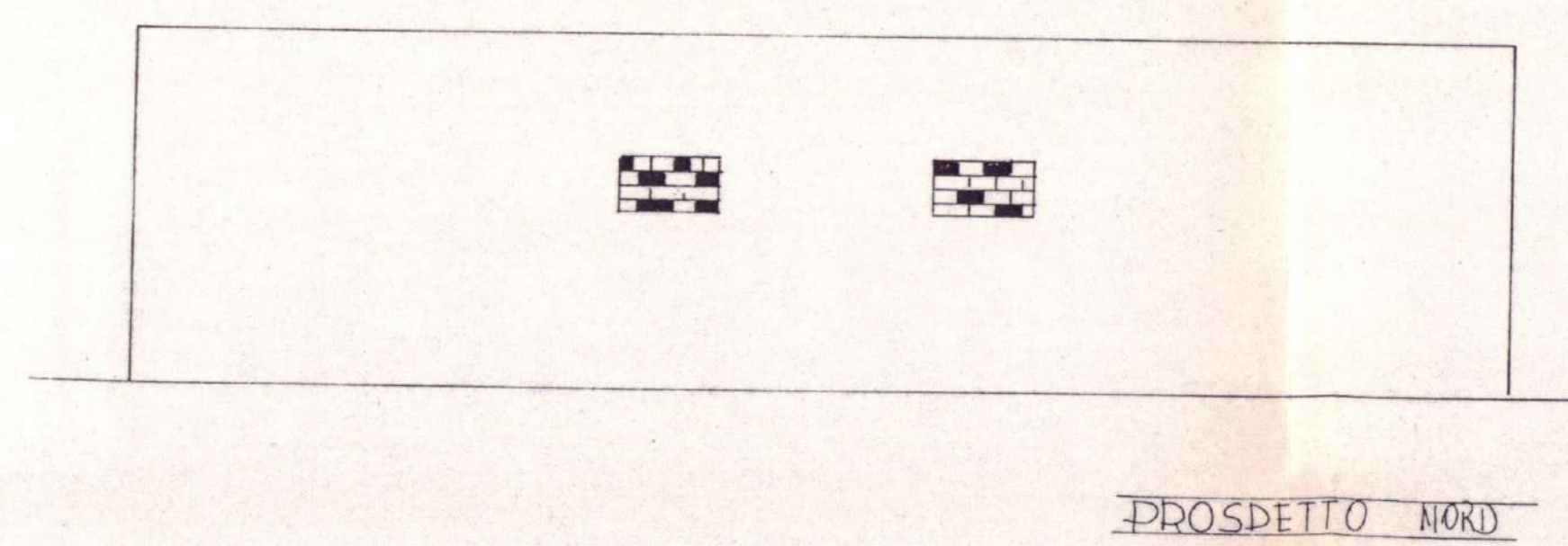
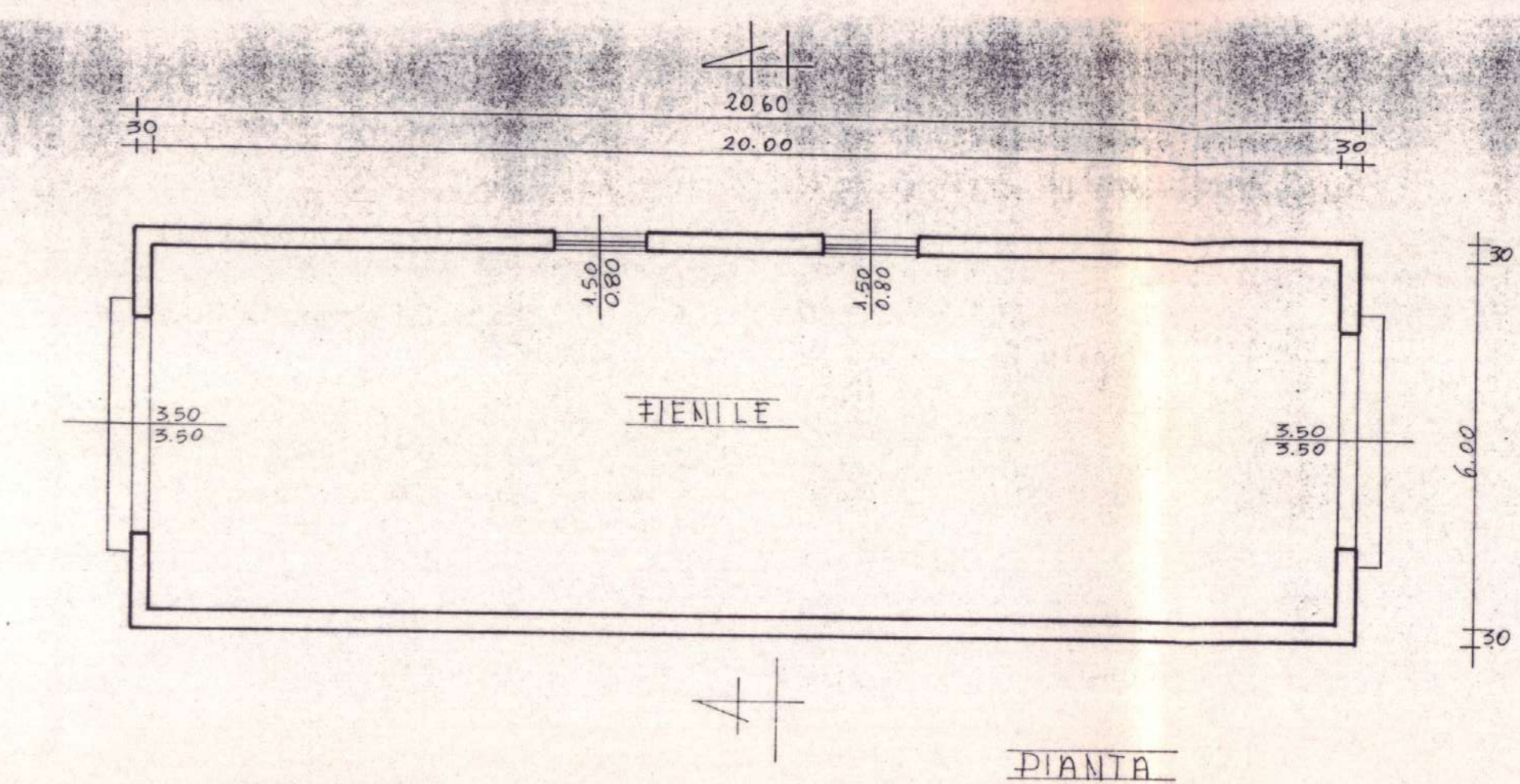
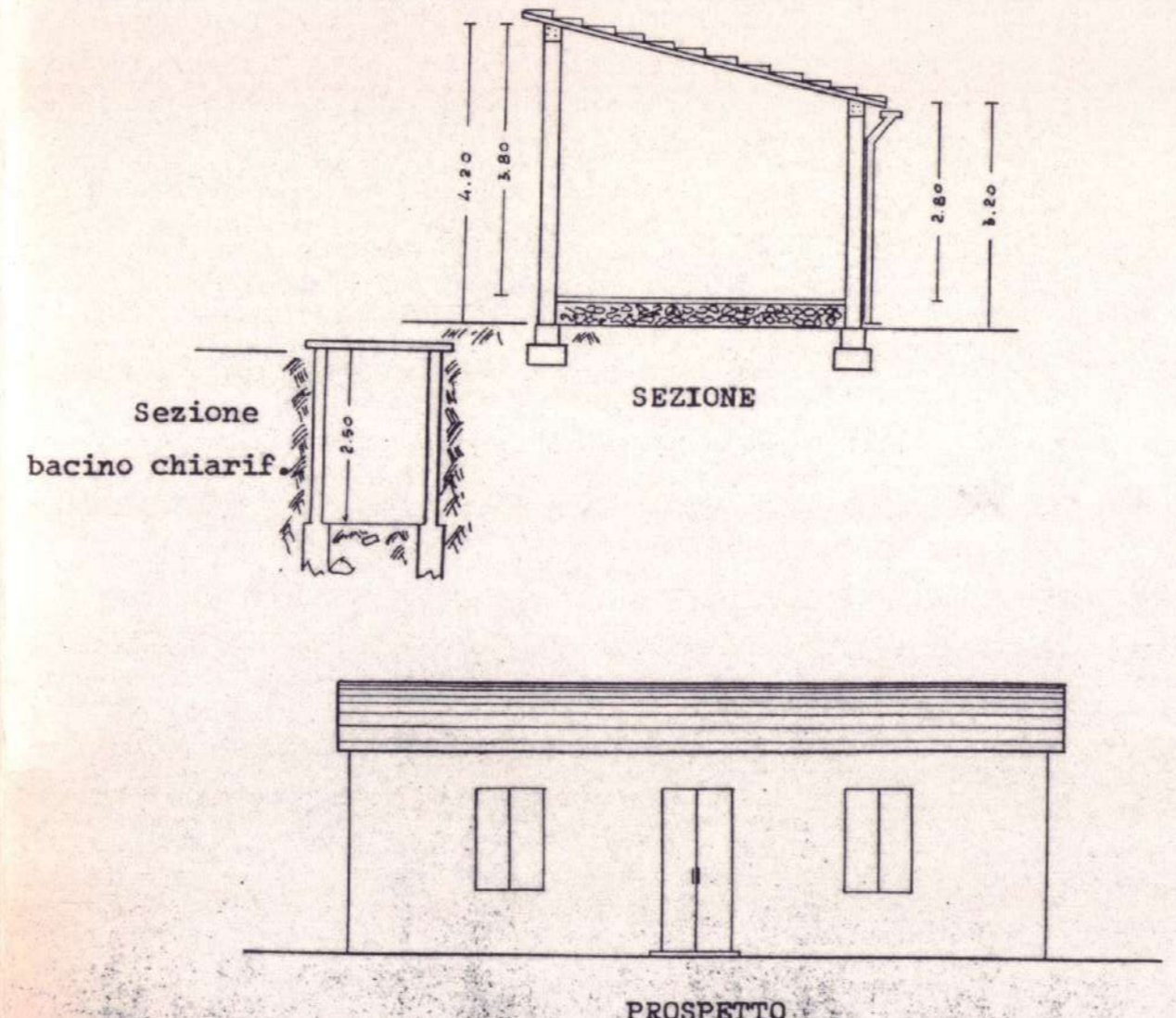
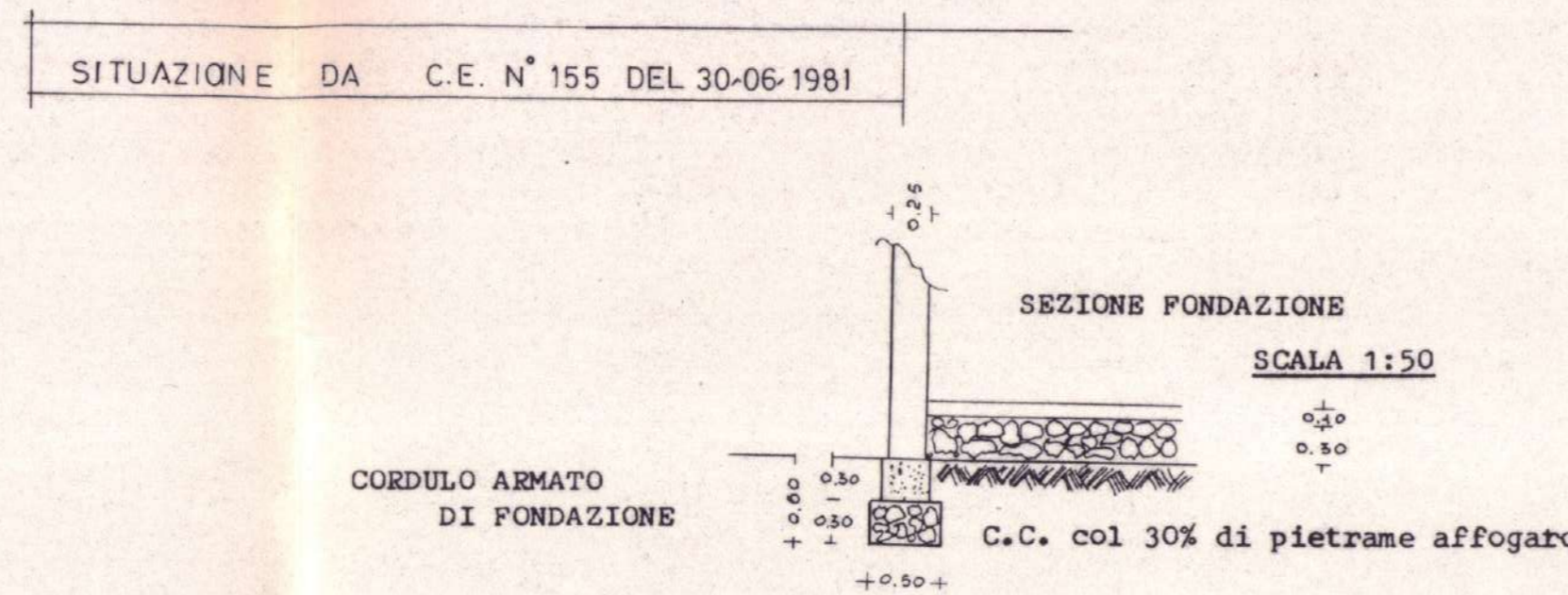
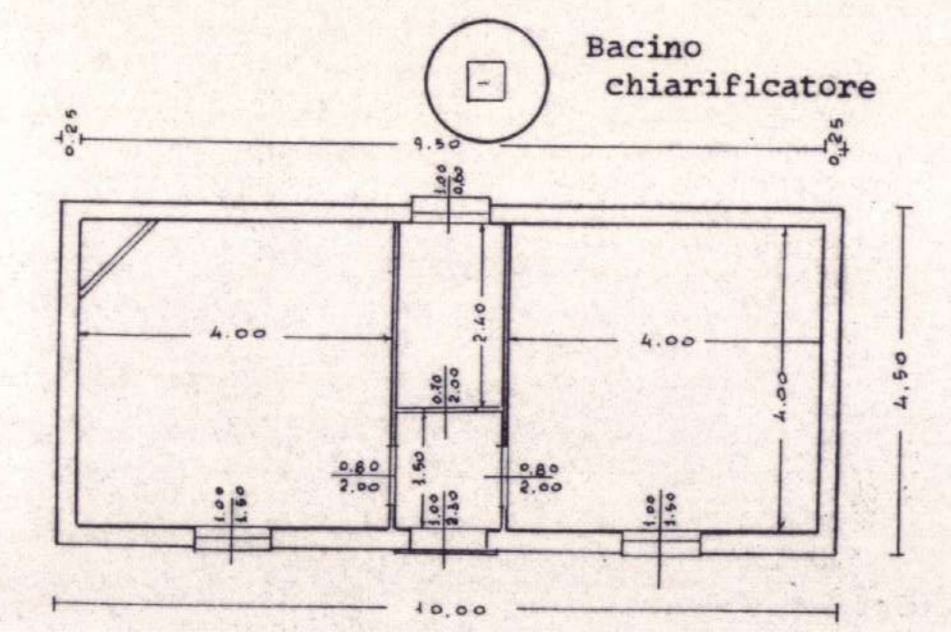
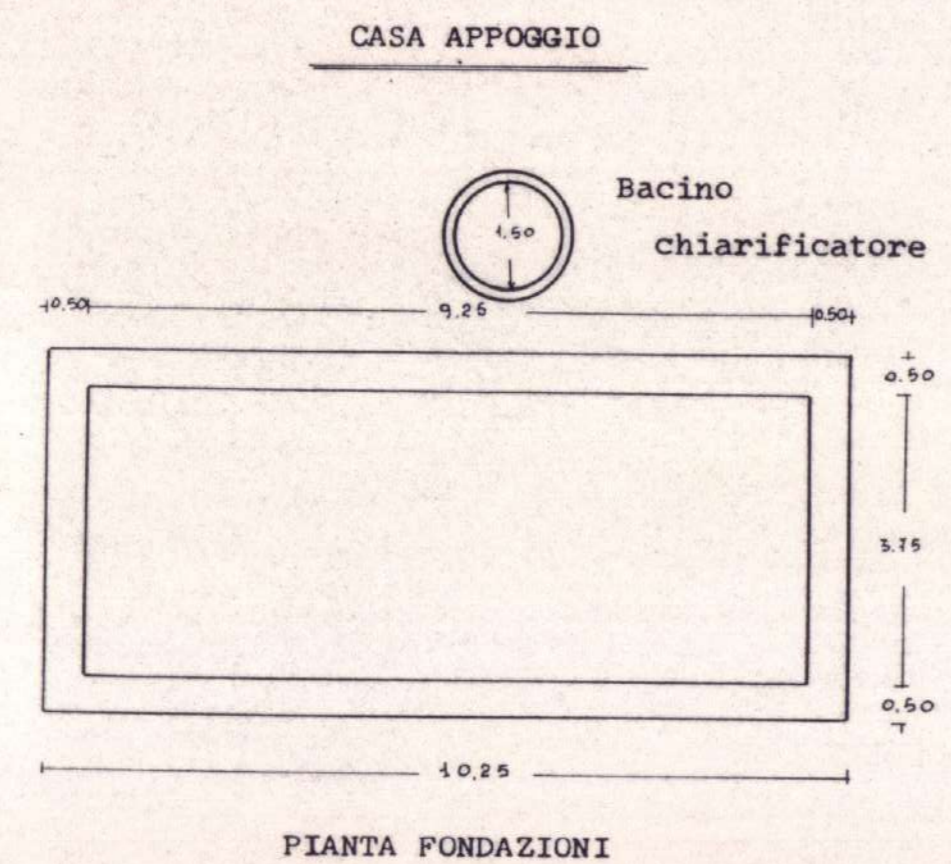
COMMITTENTE: CABONI NATALINO

IL COMMITTENTE
 Caboni Natalino

SCALA: VARIE

PROGETTISTA
 Geom. Paolo Trogu

STUDIO TECNICO Geom. P. TROGU
 Via Villa Glori, 15/A 08015 - MACOMER (NU)
 telefax. 0785/72294

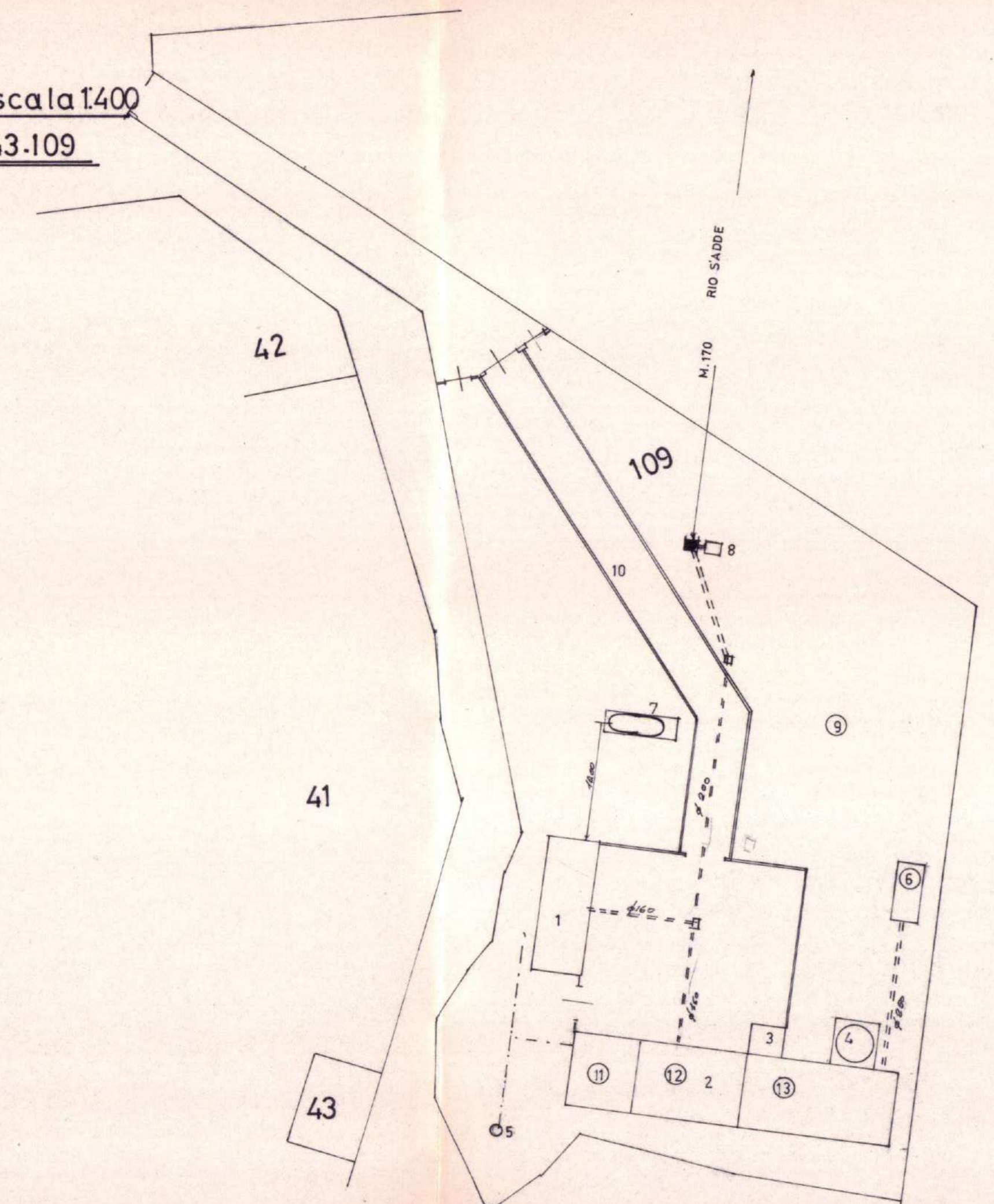


COMUNE DI MACOMER
 IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
 VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia
 in seduta del 4-6-98
 APPROVA IN SANATORIA
 il presente progetto e rilascia in merito la concessione
 edilizia n. 88 del 2-1 LUG. 1998 alle seguenti
 condizioni:
 Macomer, il 2-1 LUG. 1998



**PLANIMETRIA
 CENTRO AZIENDALE** scala 1:400
FOGLIO 41 M. 41-42-43-109

LEGENDA	
1	CASA CONDUTTORE esistente
2	FIENILE
3	REFRIGERATORE
4	SILOS
5	POZZO TRIVELLATO
6	VASCA REFLUI di progetto
7	SERBATOIO GAS esistente
8	FOSSA IMHOFF di progetto
9	PADDOK
10	STRADA INTERNA
11	DEPOSITO ATTREZZI
12	MINICASEIFICIO
13	SALA MUNGITURA
---	RETE FOGNARIA
---	RETE IDRICA



Comune di Macomer

OGGETTO:
**PIANTE-PROSPETTI-SEZIONI
 DATI PLANOVOLUMETRICI**

TAVOLA 1
 DATA: Aprile. 98

PROGETTO: A SANATORIA, OPERE DI RISTRUTTURAZIONE INTERNA AI LOCALI ESISTENTI, OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIARIO.

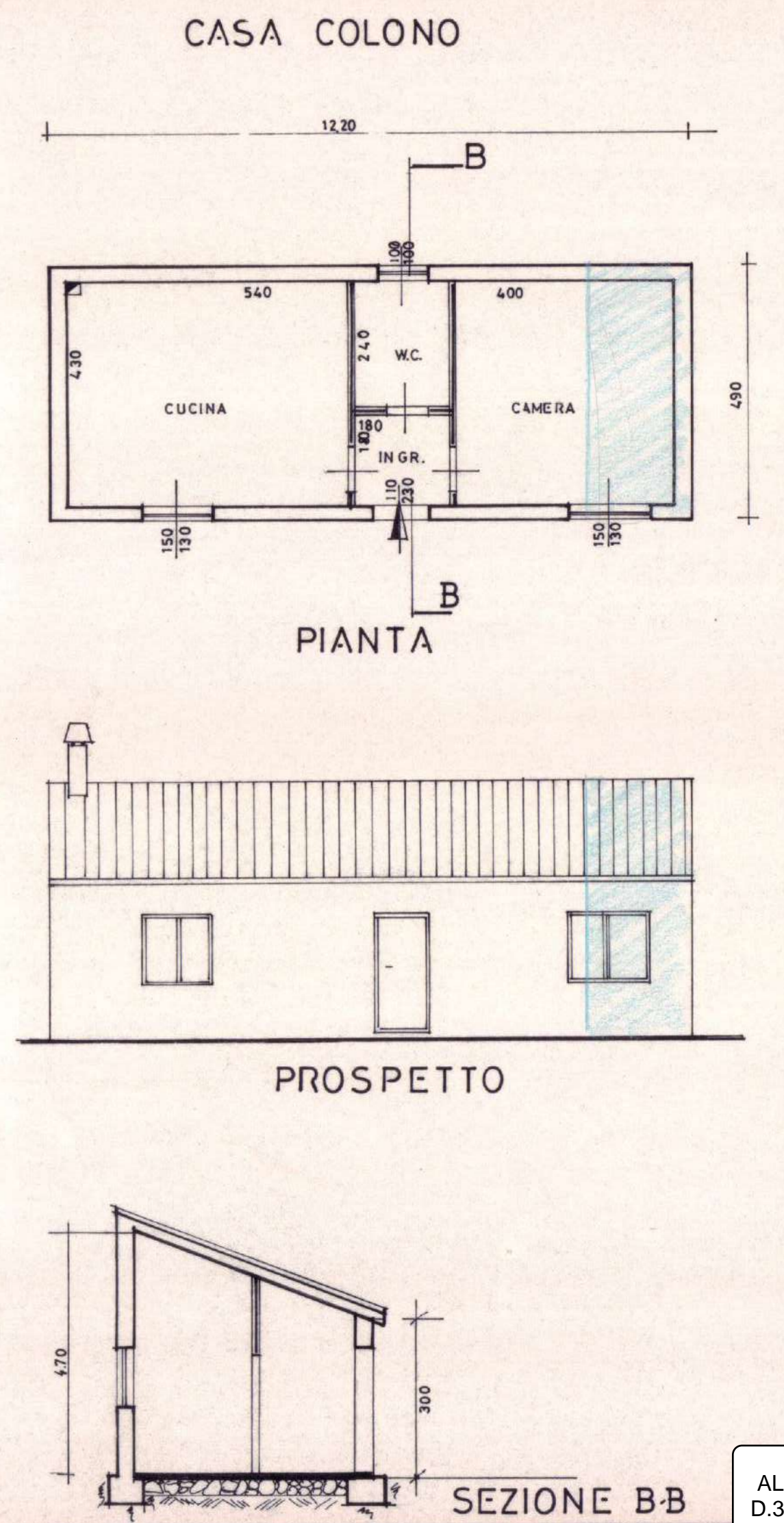
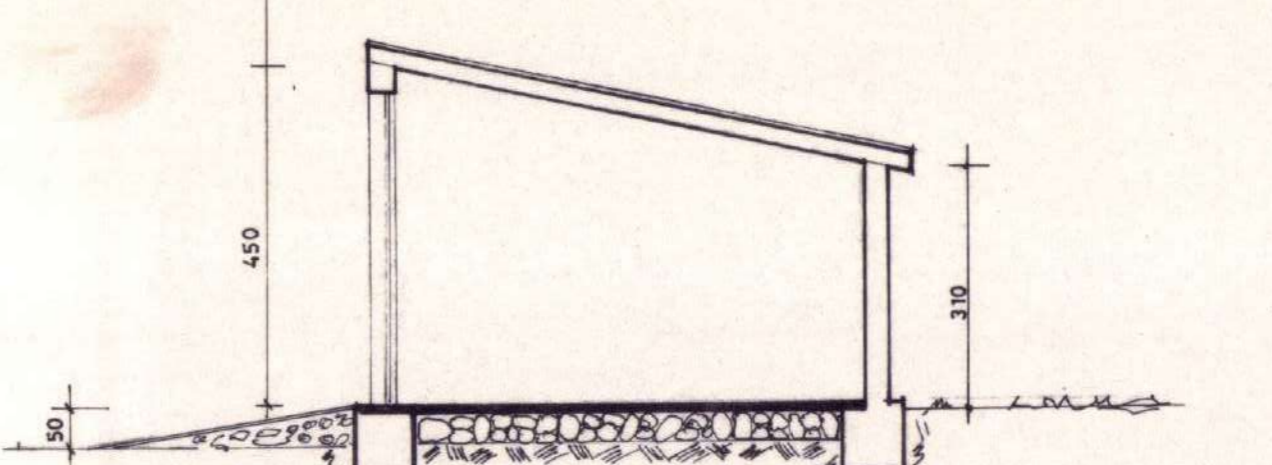
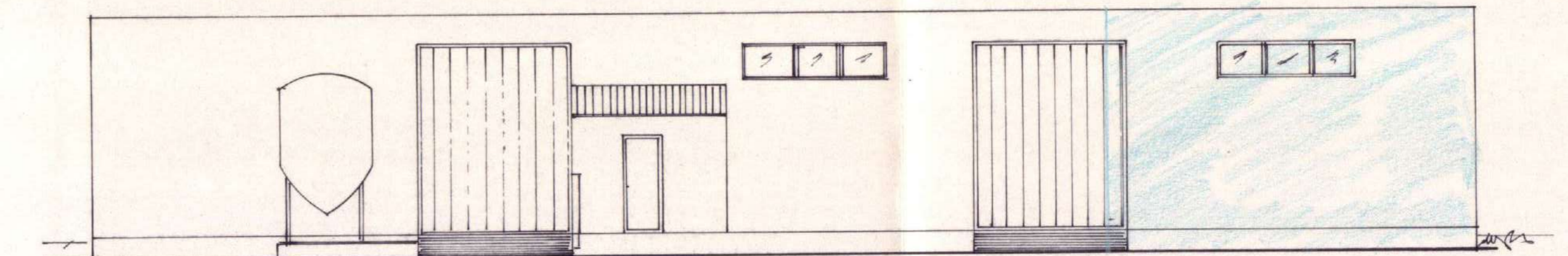
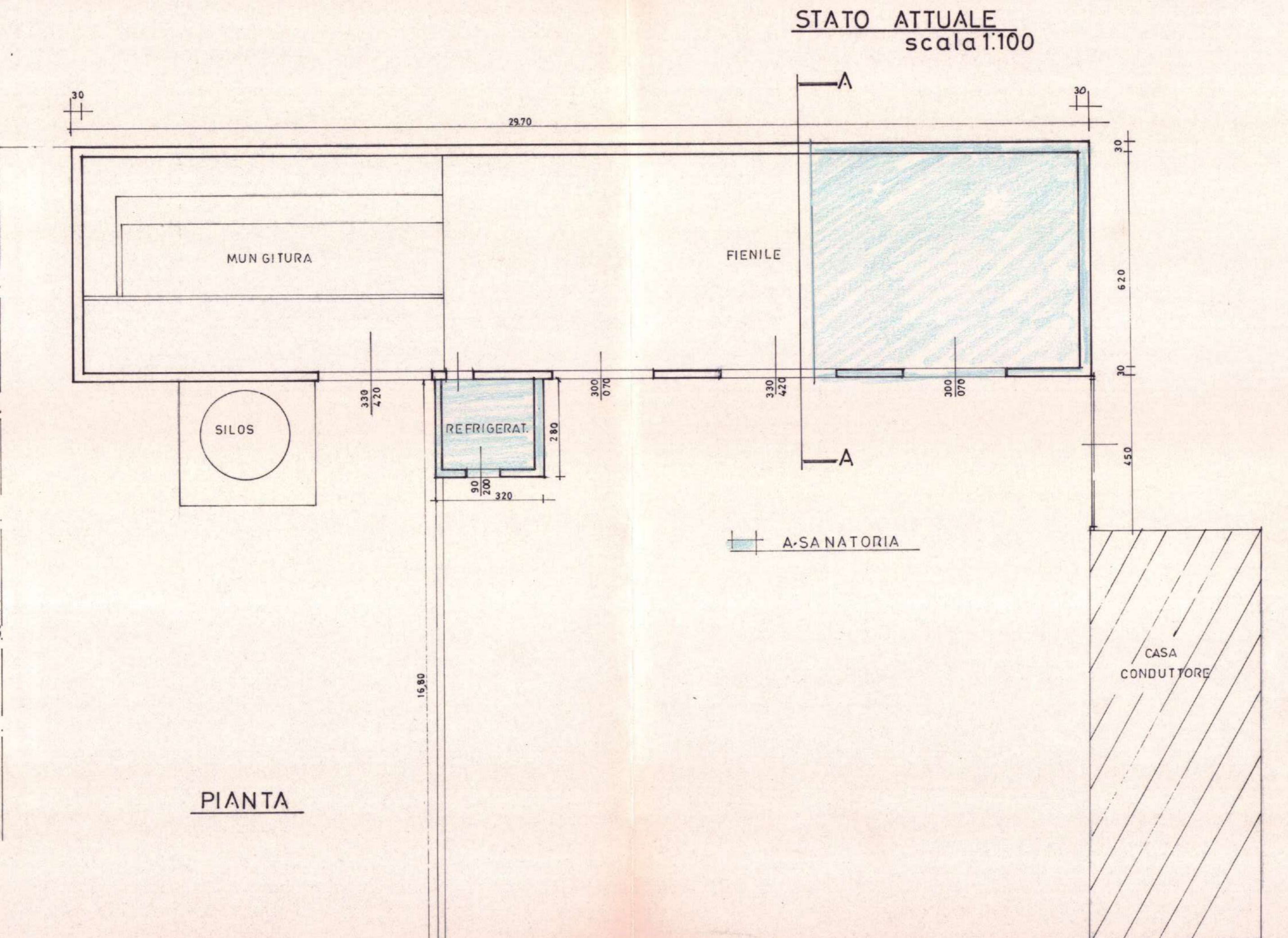
COMMITTENTE: CABONI NATALINO

IL COMMITTENTE: *Caboni Natalino*

SCALA: VARIE

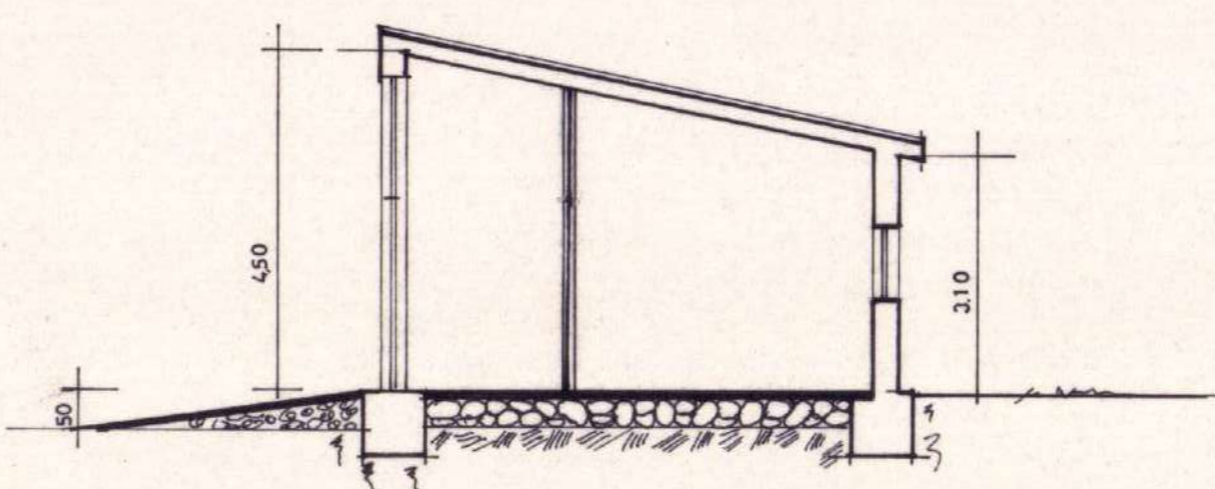
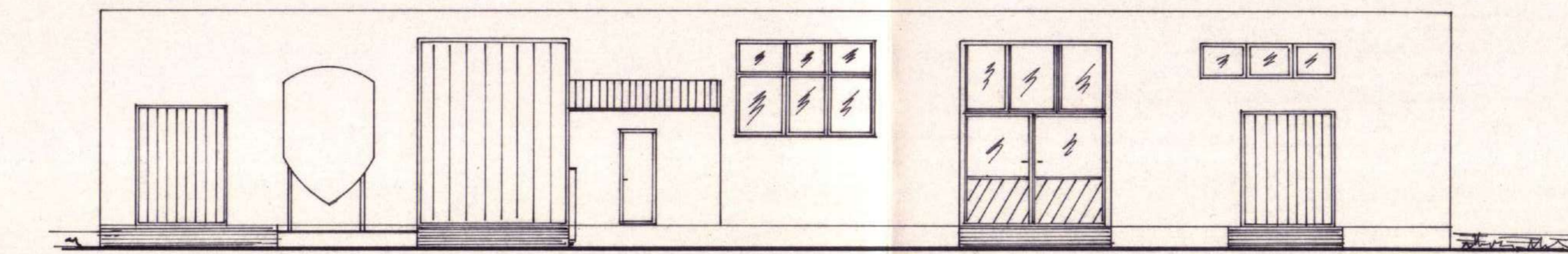
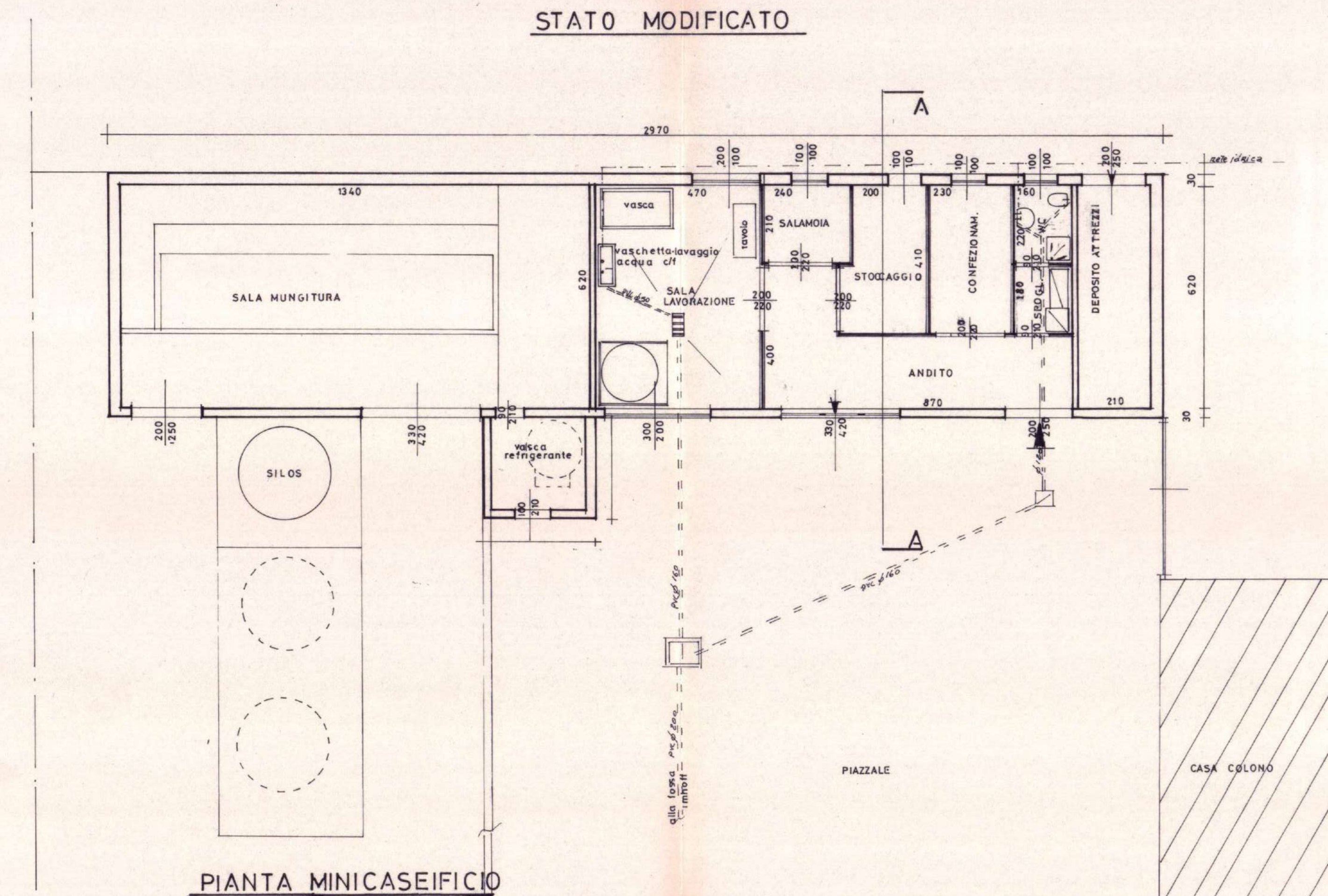
PROGETTISTA: Geom. Paolo Trogu

STUDIO TECNICO Geom. P. TROGU
 Via Villa Glori, 15/A 08015 - MACOMER (NU)
 telefax. 0785/72294

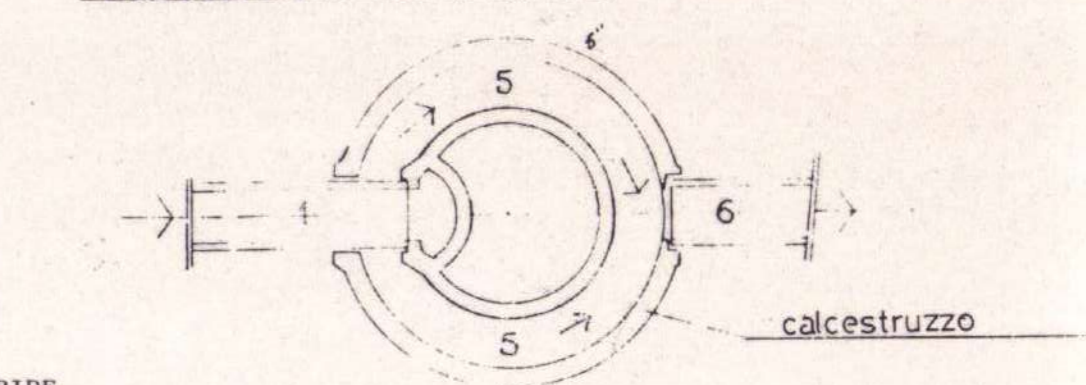


DATI PLANOVOLUMETRICI

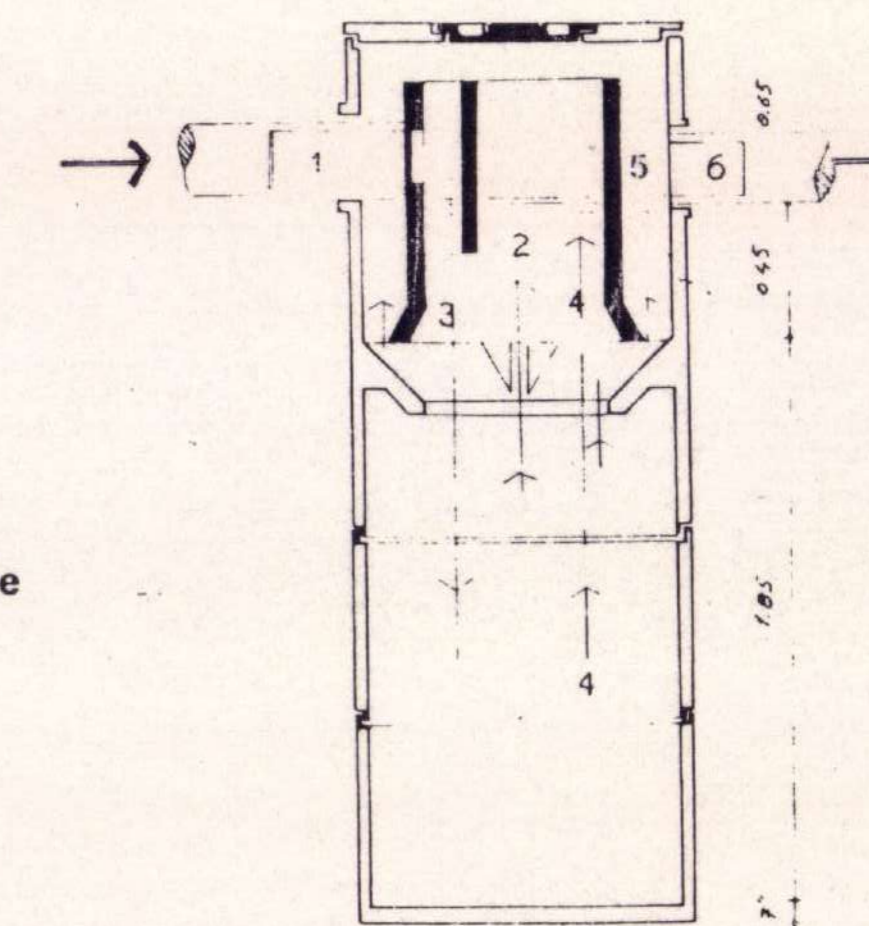
ESISTENTE		
FIENILE	29,70X6,80X3,10 =	MC. 626,08
CASA COLONO	12,20X4,90X3,00 =	MC. 179,34
STANZA REFRIGERATORE	2,80X3,20X2,80 =	MC. 25,09
	SOMMANO	MC. 830,51
COME C.E. N° 96/89 e 155/81		
FIENILE	20,60X6,60X4,00 =	MC. 543,84
CASA COLONO	10,00X4,50X2,80 =	MC. 126,00
	SOMMANO	MC. 669,84
IN SANATORIA		
	ESISTENTE	MC. 830,51-
	COME C. E.	MC. 669,84 =
	DIFFERENZA	MC. 160,67



FOSSA SETTIGA sc. 1:25
IMHOFF

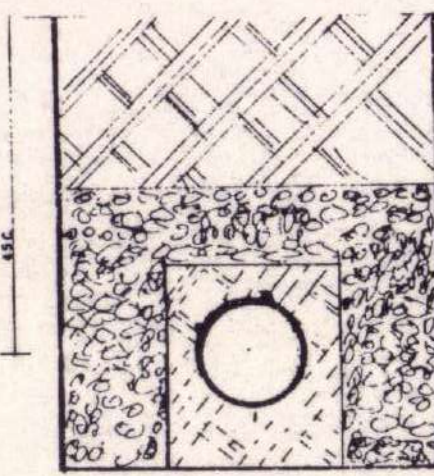
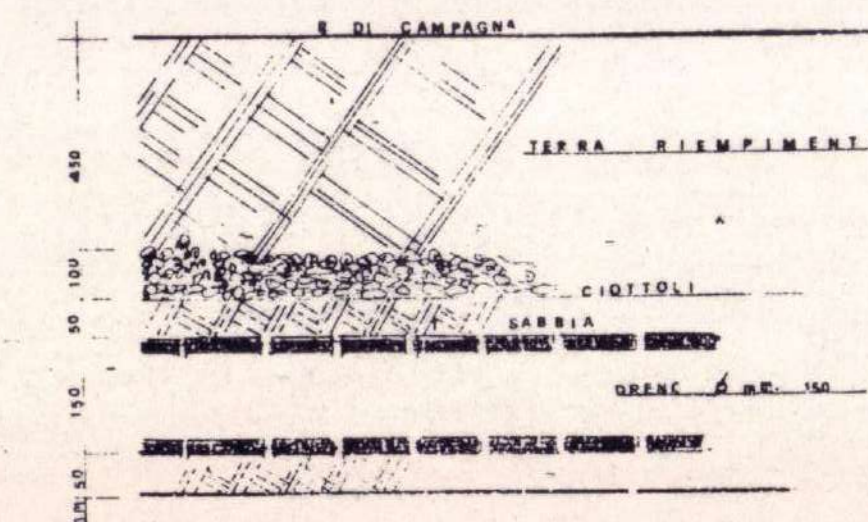


- 1) ARRIVO ACQUE LURIDE
- 2) PERCORSO FANGHI GALLEGGIANTI
- 3) " " PESANTI
- 4) " DIGESTIONE FANGHI
- 5) " ACQUE CHIARIFICATE
- 6) USCITA ACQUE CHIARIFICATE



condotta drenante

SCALA 1:10



5

Spett.le Sig. Sindaco

Del Comune Di Macomer

COMUNE MACOMER
SEGRETARIA

22 GEN. 1999

ARRIVO

Oggetto: modifiche edili in base alla Legge 23 Dicembre 1996 N° 662

In locale in località "Bidui" a Macomer

Il sottoscritto Caboni Natalino residente A Macomer in via Caprera ,con la presente invia :
elaborati tecnici e relazione (firmati da tecnico abilitato) per modifiche come in oggetto.

Macomer 21-01-1999

Caboni Natalino

Caboni Natalino

20 con
bollo

CONTI CORRENTI POSTALI
Ricevuta del versamento o del postagiro di L. 50.000#
Lire cinquantemila (lettera) sul C/C.N. 11970084 intestato a
COMUNE DI MACOMER SERVIZIO DI TESORERIA
MARCHIO D'AGENZIA PER BONI NATALINO MACOMER
VATO AI CORRENTISTI POSTALI
addi
1827,5 16-FEB-99 RT
00015 MACOMER 80/143
0018 F.*****50000
UCC 0192 F.***1200

50' con poi
Rep.
Schedare
Collegare con P.E. C.E. n°
89/98 -
Res. Copia
RP

ALLEGATO
D.4 - Pag. 1

Comune di Macomer

OGGETTO:

RELAZIONE -TECNICA

TAVOLA

3A

DATA: gennaio 98

PROGETTO: STATO MODIFICATO IN BASE ALLA LEGGE 23
DICEMBRE -96- N° 662

COMMITTENTE : CABONI NATALINO

IL COMMITTENTE

Caboni Natalino

SCALA:VARIE

Il Tecnico
Geom. Paolo Trogu



STUDIO TECNICO Geom. P. TROGU
Via Villa Glori, 15/A 08015 - MACOMER (NU)
telefax. 0785/72294

RELAZIONE TECNICA : 1

Oggetto: modifiche apportate in base alla legge 23 dicembre 1996 N°662 nei locali
Esistenti in località Bidui -Macomer.

Committente: Caboni Natalino via Caprera -Macomer

Il sottoscritto Geom Trogu Paolo, iscritto all'albo dei Geometri della Prov. di Nuoro al N°818, su espresso incarico del committente ha proceduto a compiere sopralluogo sull'immobile di cui è proprietario e dopo attento esame e misurazioni dichiara che nello stesso sono stati eseguiti dei lavori come in oggetto e che dettaglieremo come qui di seguito descritto.

Nell'immobile dove si sono già eseguiti i lavori di ristrutturazione con concessione edilizia N°89 del 21-07-1998 con relativa comunicazione di inizio e fine lavori; per esigenze di lavorazione si devono apportare alcune modifiche in base alla 662 art. 7 comma g. (varianti a concessioni edilizie già rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambiano la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterano la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione edilizia).

MODIFICHE

Si apre porta per accedere nel locale attrezzi, nello stesso si chiude la porta per inserire una finestra, nell'andito si prevede una separazione con eventuale porta in pvc o simile, in prossimità dell'ingresso.

Comune di Macomer

OGGETTO:

PIANTE-PROSPETTI-SEZIONI

TAVOLA

1A

DATA: gennaio 98

PROGETTO: STATO DI FATTO COME CONCESSIONE EDILIZIA
N° 89 DEL 21-07-1998

COMMITTENTE: CABONI NATALINO

IL COMMITTENTE

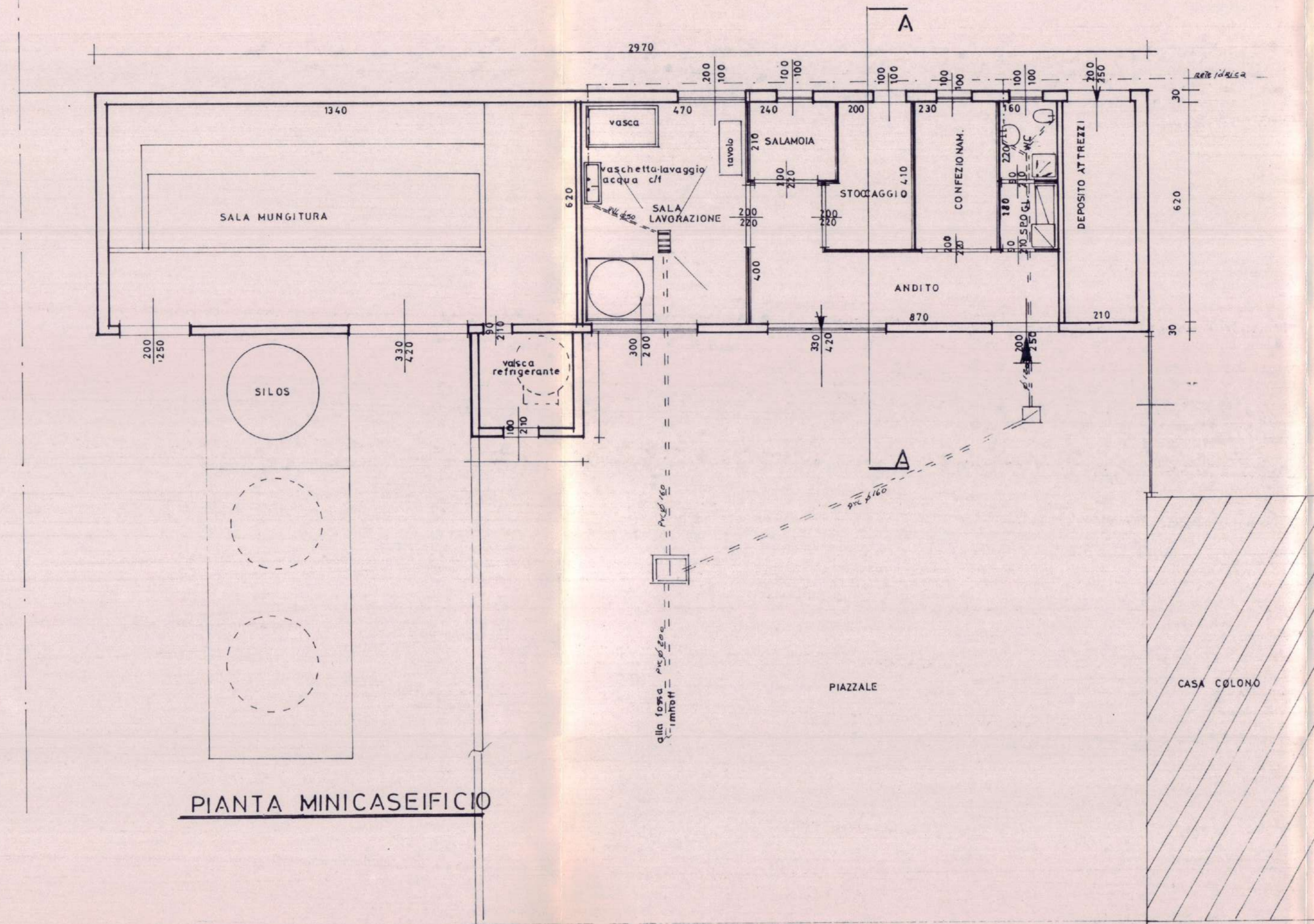
SCALA: VARIE

Il Tecnico
Geom. Paolo Trogu

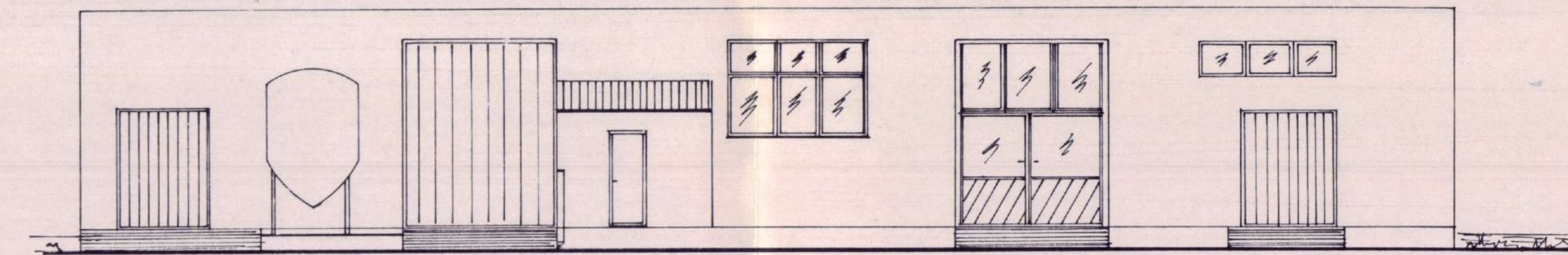
STUDIO TECNICO Geom. P. TROGU
Via Villa Glori, 15/A 08015 - MACOMER (NU)
telefax. 0785/72294



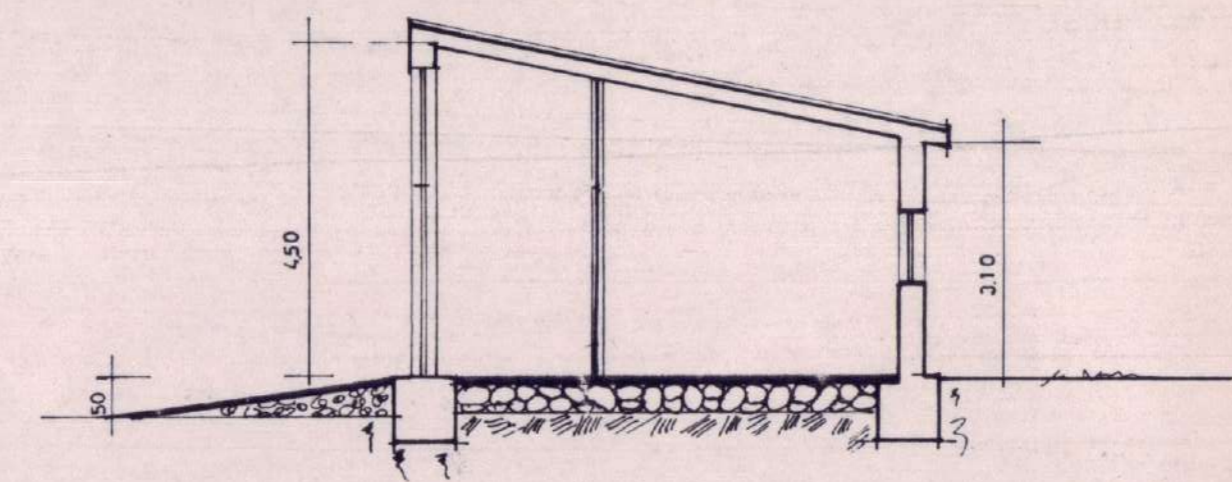
STATO ATTUALE
COME C. EDILIZIA N° 89/98



PIANTA MINICASEIFICIO



PROSPETTO PRINCIPALE



SEZIONE A-A

Comune di Macomer

OGGETTO:
PIANTE-PROSPETTI-SEZIONI

TAVOLA
2A

DATA: gennaio 98

PROGETTO: STATO MODIFICATO IN BASE ALLA LEGGE 23
DICEMBRE -96- N° 662

COMMITTENTE : CABONI NATALINO

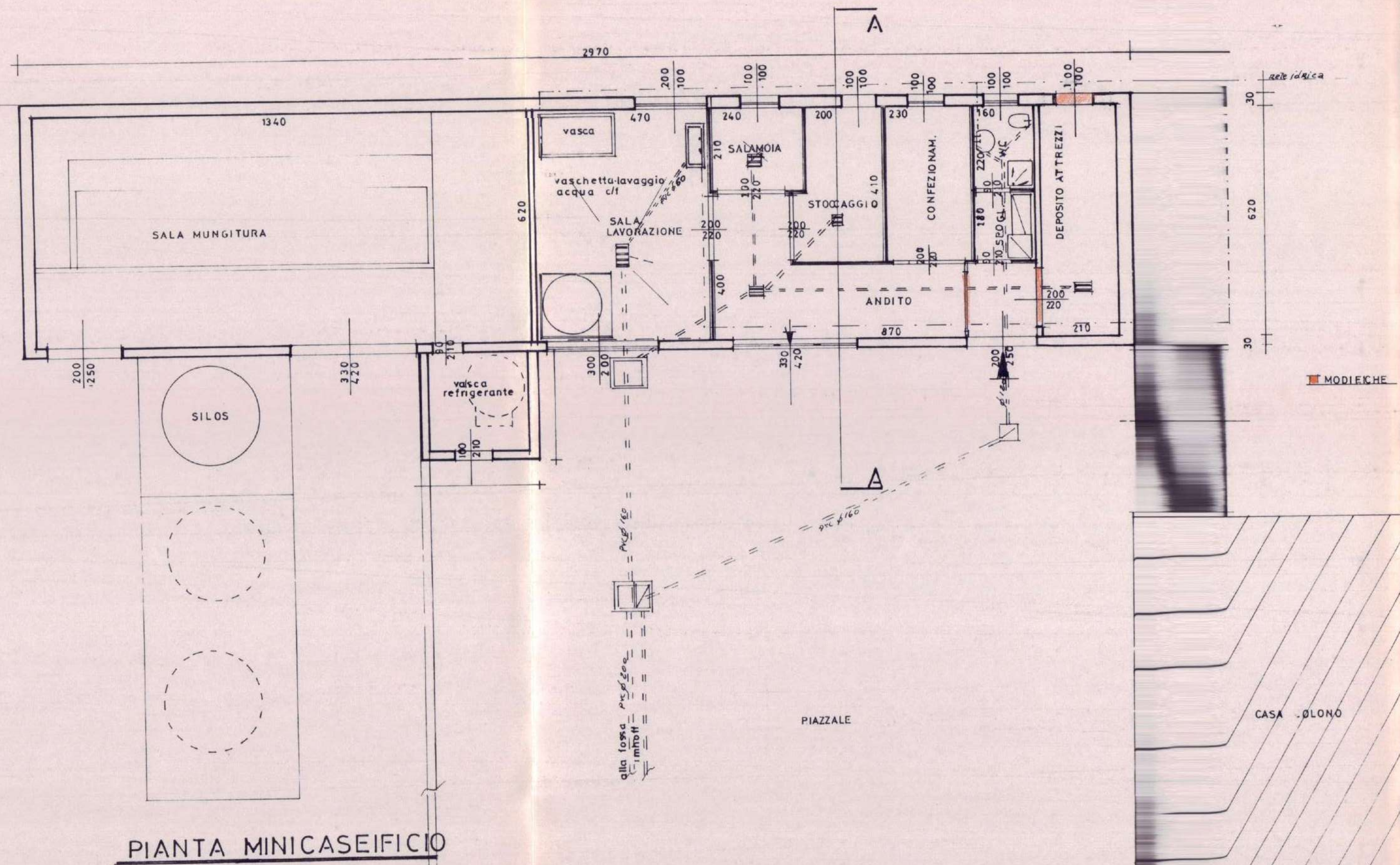
IL COMMITTENTE

SCALA: VARIE

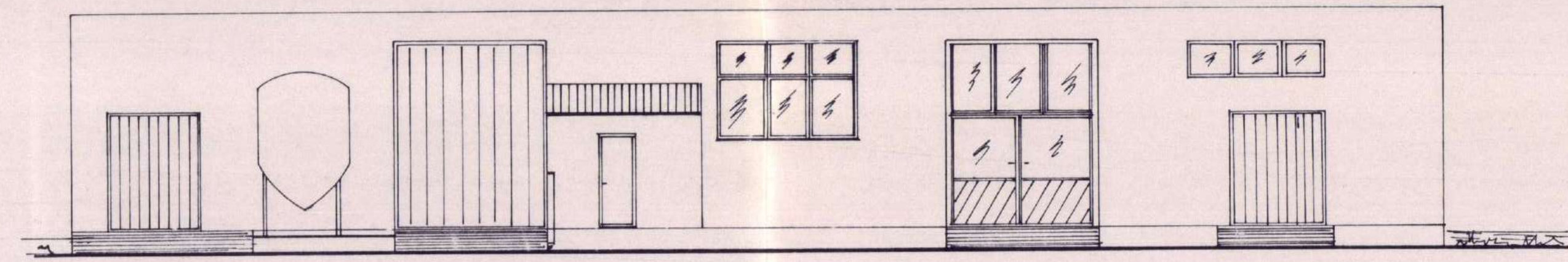
Il Tecnico
Geom. Paolo Trogu

STUDIO TECNICO Geom. P. TROGU
Via Villa Glori, 15/A 08015 - MACOMER (NU)
telefax. 0785/72294

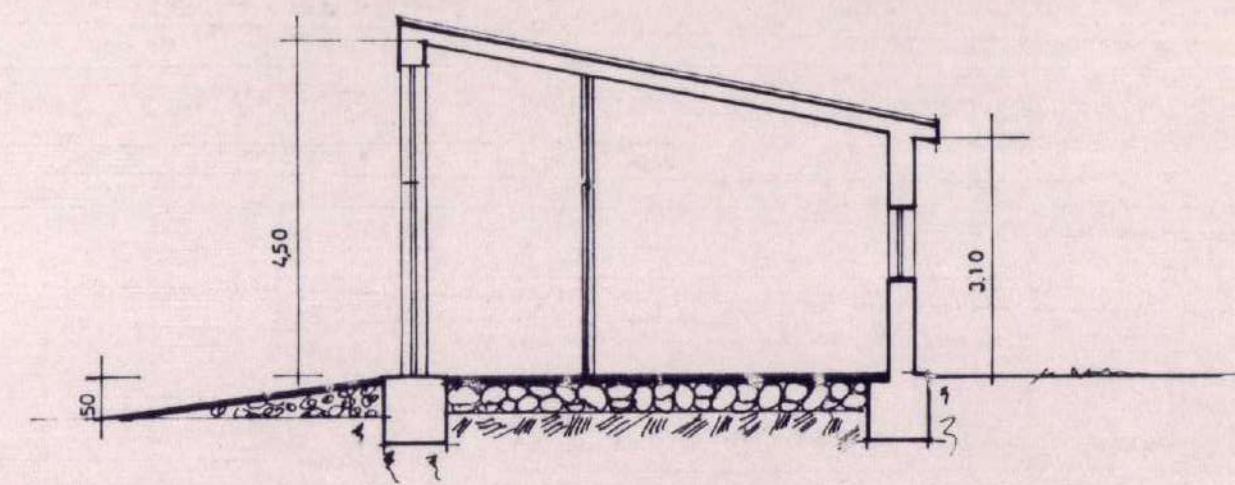
STATO MODIFICATO



PIANTA MINICASEIFICIO



PROSPETTO PRINCIPALE



SEZIONE A-A

COMUNE di MACOMER
 17 FEB. 1999
 PROT. N° 2376
 CAT. CLASS. PASC.

COMUNE MACOMER
 SEGRETERIA
 17 FEB. 1999
 ARRIVO

PRATICA EDILIZIA n.ro anno

O
G
G
E
T
T
O

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

All'UFFICIO TECNICO
 del Comune di
 MACOMER

LAVORI DI MODIFICHE Edili IN BASE ALLA Legge 23-12-1996 N° 662

UBICAZIONE Via/Piazza LOCALITA' "Bidui" MACOMER n.ro.

DITTA CABONI NATALINO
 VIA CAPRERA - MACOMER

CON LA PRESENTE SI COMUNICA CHE I LAVORI IN OGGETTO, ASSENTITI CON CONCESSIONE EDILIZIA N.RO L.23-12-1996 DEL N° 662, SONO INIZIATI IN DATA 13-02-1999.

Nel contempo i sottoscritti titolari della concessione edilizia citata forniscono le seguenti informazioni, ac integrazione di quelle già in possesso di codesto Ufficio, e cioè che:

a. sono stati nominati i seguenti n.ro 1 direttori dei lavori nell'ambito delle competenze per ognuno indicate:

<input checked="" type="checkbox"/> architettonico <input type="checkbox"/> strutturale <input type="checkbox"/> impianti	Cognome TROGU Nome PAOLO iscritto all'Albo dei GEOMETRI della Provincia di NUORO Studio in MACOMER (prov. NU) C.A.P. 08015 Via / Piazza Villa Giori n.ro 15/A Telefono / Codice Fiscale TRG.PLA56B05E788P
<input type="checkbox"/> architettonico <input type="checkbox"/> strutturale <input type="checkbox"/> impianti	Cognome Nome iscritto all'Albo dei della Provincia di Studio in (prov.) C.A.P. Via / Piazza n.ro Telefono / Codice Fiscale

CODICI DELLE AREE DI COMPETENZA		per PROFESSIONI 3TI
1 architettonico	2 strutturale	3 imp. elettrico
4 imp. radiotelevisivo	5 imp. elettronico	6 imp. protezione scariche atmosferiche
7 imp. riscaldamento	8 imp. climatizzazione	9 imp. idrico e sanitario
10 imp. del gas	11 imp. ascensore, montacarichi	12 imp. protezione antincendio
13 geologico-geotecnico	14 barriera architettoniche	15 prevenzione incendi

VU. 44.

ALLEGATO
 D.4 - Pag. 6

b- l'esecuzione dei lavori è stata affidata alle seguenti n.ro ditte nell'ambito delle competenze per ognuno indicate:

IMPRESA	Denominazione	CODICI COMPETENZE
	Titolare	
	Sede in (prov.) C.A.P.	
	Via / Piazza n.ro	
P. IVA Codice Fiscale		
IMPRESA	Denominazione	CODICI COMPETENZE
	Titolare	
	Sede in (prov.) C.A.P.	
	Via / Piazza n.ro	
P. IVA Codice Fiscale		
IMPRESA	Denominazione	CODICI COMPETENZE
	Titolare	
	Sede in (prov.) C.A.P.	
	Via / Piazza n.ro	
P. IVA Codice Fiscale		
CODICI DELLE AREE DI COMPETENZA		per IMPRESE
1 lavori edili	2 strutturali	3 imp. elettrico
4 imp. radiotelevisivo	5 imp. elettronico	6 imp. protezione scariche atmosferiche
7 imp. riscaldamento	8 imp. climatizzazione	9 imp. idrico e sanitario
10 imp. del gas	11 imp. ascensore, montacarichi	12 imp. protezione antincendio

NOTE

..... Macomeri, il 16-02-1999

Il Direttore dei lavori
 Geo. Paolo Trojani

I TITOLARI DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

(Da sottoscrivere solo nel caso in cui vengano comunicati - oltre l'inizio dei lavori - anche i nominativi di professionisti e di imprese, ai quali sono affidati prestazioni)

FIRME	(nominativo)	(firma)



COMUNE DI MACOMER

PROVINCIA DI NUORO

UFFICIO TECNICO - Edilizia Privata

marca da bollo

U.I. n.ro <small>(come individuata nel progetto)</small> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <small>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</small>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica
U.I. n.ro <small>(come individuata nel progetto)</small> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <small>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</small>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica
U.I. n.ro <small>(come individuata nel progetto)</small> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <small>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</small>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica
U.I. n.ro <small>(come individuata nel progetto)</small> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <small>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</small>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica

e, quindi, per complessive n.ro unità immobiliari.

L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ IN OGNIUNA DELLE UNITÀ IMMOBILIARI SOPRA DESCRITTE - COSÌ COME CONSENTITA DALLA RISPETTIVA DESTINAZIONE D'USO ASSENTITA - È, COMUNQUE, SOTTOPOSTO A TUTTE LE ALTRE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE PRESCRITTE DALLE NORMATIVE VIGENTI PER IL SUO SVOLGIMENTO.

Dalla Residenza Municipale, li 16 MAR. 1999



Il sottoscritto sig. CABONI NATALINO dichiara di aver ritirato oggi 16-3-99 l'originale della presente autorizzazione di abitabilità e agibilità.

IL DICHIARANTE

Caboni Natalino

CERTIFICATO DI ABITABILITÀ O AGIBILITÀ

(art. 4 del D.P.R. 22.04.1994 n.ro 425)

CONCESSIONI EDILIZIE	n.ro. 89 del 21.07.1998	PRATICHE EDILIZIE	n.ro. 64 anno 1998
	n.ro. del		n.ro. anno
	n.ro. del		n.ro. anno

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTA la domanda - presentata in data 24.02.1999 prot. n.ro 2652 - dalla Ditta:

DITTA RICHIEDENTE

	(nominativo)	(codice fiscale)
1.	<u>CABONI NATALINO</u>	<u>CBN NLN 57723 E788R</u>
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.

tendente ad ottenere il certificato di abitabilità e/o agibilità dell'edificio, realizzato in questo Comune - a seguito delle concessioni edilizie sopra indicate - sul terreno individuato nel modo seguente:

UBICAZIONE	Loc. <u>BIDUI</u> Via/Piazza n.ro.
CATASTO	Foglio <u>41</u> mappali <u>111</u>
	Foglio mappali

VISTO l'art. 4 del D.P.R. 22.04.1994 n.ro 425;

VISTA la normativa vigente in materia di igiene, di sicurezza statica, di impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

VISTA la seguente documentazione:

- la dichiarazione del direttore dei lavori che certifica, sotto la propria responsabilità, la conformità dell'opera eseguita al progetto approvato con le concessioni edilizie sopra indicate, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, nonché il pieno rispetto delle norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi

energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento e di tutte le specifiche normative vigenti ed applicabili al tipo di intervento realizzato;

- il certificato di collaudo statico, con l'attestazione dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio del Genio Civile o altro Ufficio regionale;
- il certificato di rispondenza alla normativa in materia sismica, rilasciato dal competente Ufficio del Genio Civile o altro Ufficio regionale;
- la perizia giurata, attestante che l'intervento edilizio è stato realizzato in totale conformità alle prescrizioni della normativa vigente in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- la dichiarazione di conformità o certificato di collaudo degli impianti installati, presentata ai sensi dell'art. 11 della Legge 05.03.1990 n.ro 46;
- l'atto di notorietà, attestante l'avvenuto adeguamento - prima dell'entrata in vigore della Legge 05.03.1990 n.ro 46 - degli impianti installati alle prescrizioni della legge citata (art. 6 del D.P.R. 18.04.1994 n.ro 392);
- il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal competente Comando Provinciale dei VV.FF.;
- la copia della dichiarazione presentata per l'iscrizione e/o variazione al Catasto dell'immobile, con l'attestazione degli uffici catastali dell'avvenuta presentazione;
- l'autorizzazione allo scarico delle acque bianche e luride, rilasciata ai sensi della Legge 10.05.1976 n.ro 319;
- la ricevuta del versamento della tassa sulle concessioni comunali;
- la domanda di apposizione dei numeri civici;
- la denuncia ai fini della tassa rifiuti solidi urbani;
- il verbale di ispezione dell'Ufficio Tecnico Comunale dal quale risulta che l'opera è stata eseguita in conformità degli atti progettuali e, quindi, nel pieno rispetto delle norme regolamentari e di legge vigenti;

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge, ~~PARTE~~ ~~PER~~ ~~LA~~ ~~AGIBILITÀ~~ ~~PARTE~~ ~~PER~~ ~~LA~~ ~~TOTALE~~ dell'edificio sopra descritto, e cioè per le seguenti unità immobiliari:

U.I. n.ro 1 <i>(come individuata nel progetto)</i> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <i>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</i>	CATASTO Foglio 41 Mappale 111 Subalterno 1 - 2 Piani 1 Vani n.ro 3-D/10 Superficie mq. 60 + 190 DEST. D'USO MISTA - AGRICOLO-INDUSTRIALE <input type="checkbox"/> residenziale <input checked="" type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input checked="" type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica
U.I. n.ro <i>(come individuata nel progetto)</i> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <i>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</i>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica

U.I. n.ro <i>(come individuata nel progetto)</i> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <i>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</i>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica
U.I. n.ro <i>(come individuata nel progetto)</i> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <i>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</i>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica
U.I. n.ro <i>(come individuata nel progetto)</i> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <i>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</i>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica
U.I. n.ro <i>(come individuata nel progetto)</i> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <i>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</i>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica
U.I. n.ro <i>(come individuata nel progetto)</i> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <i>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</i>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica
U.I. n.ro <i>(come individuata nel progetto)</i> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <i>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</i>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica
U.I. n.ro <i>(come individuata nel progetto)</i> L'unità immobiliare è di proprietà delle ditte: n.ro <i>(come da numerazione nell'elenco dei richiedenti)</i>	CATASTO Foglio Mappale Subalterno Piani Vani n.ro Superficie mq. DEST. D'USO <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> direzionale <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> turistica <input type="checkbox"/> pubblica

- ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMUNE MACOMER
SEGRETERIA
02. GEN. 2001
ARRIVO

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE

08100-NUORO

- ALLA PROVINCIA

ASSESSORATO AMBIENTE ECOLOGIA

08100- NUORO

- AL SIG.SINDACO DEL COMUNE DI MACOMER

08015-MACOMER

Oggetto: denuncia pozzo (art. 10 decreto Legislativo 12 Luglio 1993 , n° 275)

Il sottoscritto Caboni Natalino nato a Macomer il 23-12-1957 e residente a Macomer in via Caprera n° 5 , ai sensi dell' Art. 10 del decreto Legislativo 12 Luglio 1993 n° 275 , denuncia un pozzo di sua proprietà sul terreno sito in agro di Macomer località "BIDUI ",distinto in catasto al Foglio 41 mapp. 109 ,aventi le seguenti caratteristiche:

- Diametro cm.15
- Profondità mt. 97
- Incamiciatura in pvc.
- Tipo di chiusura , cabina pozzo con sportello in ferro.

Il pozzo è stato realizzato nei primi anni ottanta ,insieme alla costruzione di un locale adibito a fienile , in seguito nel 1998 con concessione edilizia n° 89/1998 il fienile venne trasformato in minicaseificio

Attualmente l'acqua viene utilizzata ,per il minicaseificio e per uso zootecnico.

Macomer 29-12-2000

Caboni Natalino

COMUNE DI MACOMER
03. GEN. 2001
PROT. INT. N. 151
CAT. DI SS. FASC.

*Al fienile
fl*

PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

A) CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE (Art. 3 L. 28.01.1977, n. 10)

1) CONTRIBUTO COMMISURATO ALL'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE:

2) CONTRIBUTO A PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE:

3) GARANZIA :

Gli oneri concessori non versati direttamente e coperti da fidejussione bancaria o assicurativa dovranno essere versati entro tre anni dalla data della concessione edilizia o contestualmente alla comunicazione di ultimazione dei lavori nel caso che i medesimi vengano conclusi prima dei tre anni di validità della concessione stessa. Il mancato versamento degli oneri di cui sopra, entro i termini previsti, comporta una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 3 della legge 28.02.1985 n. 47, fino al 100% di quanto dovuto.

B) OBBLIGHI DIVERSI:

Negli edifici specificati all'art. 4 del D.P.R. n. 447 del 06.12.1991, di attuazione della legge n. 46 del 05.03.1990 che detta 'Norme per la Sicurezza degli impianti, dovranno essere rispettate le specifiche costruttive, di progettazione e di collaudo degli impianti elettrici. Qualora vengano superati i limiti imposti dalla legge, entro i quali non vi è obbligo di presentare progetto degli impianti, dovrà depositare il progetto in comune prima dell'inizio dei lavori di costruzione degli stessi.

Osservanza L. n. 10 del 1991 sul risparmio energetico.

C) I LAVORI DOVRANNO ESSERE INIZIATI entro il 27.11.2008 ED ULTIMATI entro tre anni dall'inizio dei lavori pena la decadenza della presente concessione.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge 28.01.1977 n.ro 10 dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

Qualora trattasi di variante in corso d'opera ad una precedente concessione, i termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono quelli della concessione originaria.

Dalla Residenza Municipale, li 27.11.2007



IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO COMUNALE

(Ing. Elena Becca)

Il sottoscritto CABONI NATALINO dichiara di aver ritirato in data 02-01-08 l'originale della presente Concessione con n. 2 copia progetto composto di n. 9 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è subordinato.

IL DICHIARANTE

Caboni Natalino



COMUNE DI MACOMER
PROVINCIA DI NUORO

PRATICA EDILIZIA N. 24/2007

CONCESSIONE EDILIZIA
N°101 del 27.11.2007

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

- VISTA la domanda di concessione in data 16.03.2007, prot.n°5215 presentata dal Sig. CABONI NATALINO - C.F. CBNLN57T23E788R - residente in Via Caprera - Macomer - relativa ai lavori di AMPLIAMENTO AZIENDA AGRICOLA - da realizzarsi in LOC. "BIDDUT" - ZONA "E1 - E5" del Piano Urbanistico Comunale - distinti in catasto ai fogli 30 - 40 - 41 - mappali vari -
- VISTI i disegni di progetto allegati alla domanda, a firma del Geom. TROGU PAOLO, N. di iscrizione NU 818, C.F. TRGPLA56B05E788P, con studio in Via E. D'Arborea n° 22 - Macomer;
- VISTO il parere istruttorio del Responsabile del Procedimento;
- VISTO il parere favorevole dell'A.S.L. - Distretto Sanitario di Macomer - rilasciato in data 13.03.2007;
- VISTA la determinazione n°06 del 24.10.2007 del Servizio Provinciale Gestione e Controllo del Territorio di Nuoro rilasciata in data 30.10.2007 prot.n°1583;
- VISTO il versamento di Euro 20,00 sul C.C.P. n°11970084, intestato al Comune di Macomer;
- VISTO il Testo Unico sull'Edilizia D.P.R.n.380 del 06.06.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana in vigore;
- VISTE le leggi 17.08.1942 n. 1150; 6.08.1967 n.765 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 28.01.1977, n. 10;
- VISTA la legge 28.02.1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 11.10.1985, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni;

C O N C E D E

al richiedente nominato in premessa di eseguire i lavori e le opere di cui alla narrativa, **salvi e riservati i diritti di terzi**, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità del progetto approvato che si allega come parte integrante e sostanziale della presente concessione, secondo le migliori norme dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

E' fatto obbligo al concessionario del rispetto e adempimento delle prescrizioni generali e particolari, e delle clausole di seguito riportate:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
4. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie le aree o spazi pubblici.
5. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e gli spazi occupati debbono essere restituite al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta ufficio comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
6. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente.
7. Gli assiti di cui al punto 4 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
8. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori.
9. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
10. Il titolare della concessione, il committente, il direttore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
11. Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione edilizia trova applicazione la legge 28.02.1985 n.ro 47 e la legge Regionale 11.10.1985 n.ro 23.
12. Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

13. Qualora non siano indicati nella richiesta di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la Ditta intestataria della presente concessione è tenuta a comunicarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori.
14. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria / Progettisti / Direttore dei Lavori / Impresa esecutrice dei lavori / Estremi della presente concessione.
15. Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo Professionale, nei limiti della sua competenza.
16. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulle prevenzioni incendi, sull'inquinamento.
17. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle Leggi e Regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla Legge del 05.11.1971 n.ro 1086, alla Legge del 02.02.1974 n.ro 64 e alla Legge 09.01.1991 n.ro 10, Legge 46/90 per la conformità degli impianti. Legge 1089/39 per la tutela dei beni archeologici. D.L. 275 del 12.07.1993 per l'uso dei pozzi. Legge 257/92 per la bonifica e l'uso dell'amianto. D.A. Assessorato Regionale Difesa Ambiente n.ro 34 del 21.01.1997 e 1699 del 23.06.1997 per gli scarichi reflui.
18. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo sottosuolo, fognatura, etc.), mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
19. Il Vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
20. Il direttore dei Lavori è tenuto a comunicare, per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.
21. La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e non efficace.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Ai sensi dell'art.86 del D.Lgs 276/2003, punto 10, lett.b-bis e ter è necessario trasmettere **prima dell'inizio dei lavori**, unitamente al nominativo dell'Impresa esecutrice dei lavori, il certificato di regolarità contributiva (D.U.R.C.) pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo -

ANNOTAZIONI PER VOLTURAZIONE DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

VOLTURA	1.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
	2.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
	3.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
A FAVORE DELLA DITTA	Come da richiesta in data _____ prot. n. _____ e atto d'acquisto <input type="checkbox"/> di successione <input type="checkbox"/>
	In data _____ Rep. n. _____
	Data _____
Il Dirigente del Settore Tecnico	

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ritirato oggi la voltura della concessione n. _____ del _____ e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.
Data _____ Il Dichiarante

VOLTURA	1.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
	2.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
	3.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
A FAVORE DELLA DITTA	Come da richiesta in data _____ prot. n. _____ e atto d'acquisto <input type="checkbox"/> di successione <input type="checkbox"/>
	In data _____ Rep. n. _____
	Data _____
Il Dirigente del Settore Tecnico	

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ritirato oggi la voltura della concessione n. _____ del _____ e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.
Data _____ Il Dichiarante

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

MARCO MURA



IL SEGRETARIO COMUNALE

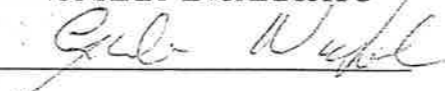
MARIO CARTA



La presente deliberazione trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni

dal 03.08.07 n° 636

IL FUNZIONARIO INCARICATO



La presente deliberazione é stata inviata in copia al Comitato/Sezione di Controllo di _____ il _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Trasmessa con raccomandata A.R. alla Prefettura di Nuoro, per il controllo preventivo di legittimità ex art. 15 D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito nella Legge 12.7.1991, n. 203.

Macomer, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI MACOMER

PROVINCIA DI NUORO

tel. 0785/790800 - fax 72834

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 26.07.2007

OGGETTO: Esame progetto per opere di ampliamento di un'azienda agricola sita in zona E1-E5 del vigente P.U.C., località "Bidui" di proprietà del Sig. Caboni Natalino.

L'anno duemilasette, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 19,30 nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione di oggi, notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
MURA	MARCO	x					
FALCHI	ROBERTO	x		SPANU	RAIMONDO		x
ARCA	FERNANDO	x		TROGU	PAOLO		x
CADDEO	PIETRO		x	UDA	GIOVANNI	x	
DE ANGELIS	CARLO	x		UDA	RICCARDO	x	
DEMONTIS	RINO	x		CADONI	GIAN PAOLO	x	
DERIU	FLORIANA	x		MURGIA	SALVATORE	x	
LEDDA	GIUSEPPE	x		IDILI	ALESSANDRA	x	
MURONI	LUIGI	x		LAI	GIOVANNI	x	
RUBATTU	ANDREA	x		COCO	ALFIO A.L.	x	
SANNA	RENATO A.		x	SECHI	ANTONELLO L.	x	

Presenti n° 17 Assenti n° 4

Constato il numero legale degli intervenuti, il Sig. Mura Marco, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Assiste il Segretario Comunale Dr. Mario Carta
La seduta é pubblica

Pa.R/fmg

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Sig. Caboni Natalino, residente in Macomer, Via Caprera 5, ha presentato domanda di concessione edilizia, Prot. n° 5215, in data 16.03.2007, successivamente integrata con prot. 11532 del 26.6.2007, per la realizzazione di una porciaia (363,57 mc.), un fienile (1036 mc.), una stalla per bovini (1134 mc.), sala mungitura (196,56 mc), locale per refrigeratori (22,36 mc) e l'ampliamento del preesistente minicaseificio (115,83 mc) ad integrazione delle opere eseguite con precedente C.E. n. 89/1998, nell'azienda agricola di sua proprietà sita in Macomer, località "Bidui", Zona E1-E5 del vigente Piano Urbanistico Comunale;

CONSIDERATO che con le nuove opere da realizzare, per un volume pari a 2868,32 mc., il volume complessivo dell'azienda sarà pari a 3698,83 mc., comprensivo di quello esistente, pari a 830,51 mc., e che ai sensi dell'art. 4 del Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n.2266/U del 20.12.83, le opere edilizie da realizzare in Zona Agricola, che superano i 3000,00 mc., sono subordinate oltre che a conferma parere del Consiglio Comunale, anche al parere favorevole dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali, sentita la Commissione Urbanistica Regionale il cui parere dovrà essere espresso entro 30 giorni dal ricevimento della pratica;

VISTO il parere favorevole del responsabile del procedimento in merito all'istruttoria della pratica edilizia in parola;

VISTO il parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Locale n° 3, Nuoro, Regione Autonoma della Sardegna, Distretto Sanitario di Macomer, Servizio di Igiene Pubblica, parere sulla conformità delle opere proposte alle previsioni del Regolamento Edilizio di Igiene e del T.U. delle Leggi Sanitarie, prot. n. 45 del 12.03.2007;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale in data 15.05.2007;

VISTE le successive integrazioni del richiedente, assunte con Prot. 11532 in data 26.06.2007;

RITENUTO di dover provvedere in merito, per gli ulteriori adempimenti necessari per il rilascio della concessione edilizia Comunale nelle forme di legge

VISTO il PUC vigente e le relative norme di Attuazione;

VISTO il nuovo Regolamento Edilizio vigente;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali:

del responsabile di settore per la regolarità tecnico-amministrativa:
favorevole
F. Beccu

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'intervento citato in premessa, relativo all'edificazione dei locali adibiti a porciaia, stalle bovini, fienile, sala mungitura con locale per refrigeratori e ampliamento del minicaseificio nell'azienda agricola sita in Zona E1-E5 del vigente P.U.C., località "Bidui", da realizzare da parte del Sig. Caboni Natalino;
- di precisare che il rilascio della concessione edilizia, per le opere descritte in premessa, è comunque condizionato al parere favorevole del competente Assessorato Regionale EE.LL. finanze ed urbanistica;
- di precisare che la realizzazione del pozzo trivellato, tavola n. 1, planimetria aziendale, opere in progetto, è comunque subordinata al nulla osta del Genio Civile.

Stante l'urgenza, con voti unanimi, espressi per alzata di mano

delibera

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Si dà atto che tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di seduta

COMUNE DI MACOMER
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE
 VISTO il provvedimento della Commissione Edilizia
 Insediata del ...
 APPROVA
 Il presente progetto e' affidato in merito la concessione
 edilizia n. 101 del 27 NOV 2007, alle seguenti
 condizioni:
 Macomer, li 27 NOV 2007



Comune di Macomer

Oggetto: **Planimetria aziendale**
 TAVOLA **1**
 Febbraio 2007

Progetto: Ampliamento azienda agricola e miglioramento fondiario

Committente: Caboni Natalino

Il Committente
 Firma: *Natalino Caboni*
 Scala: 1:500

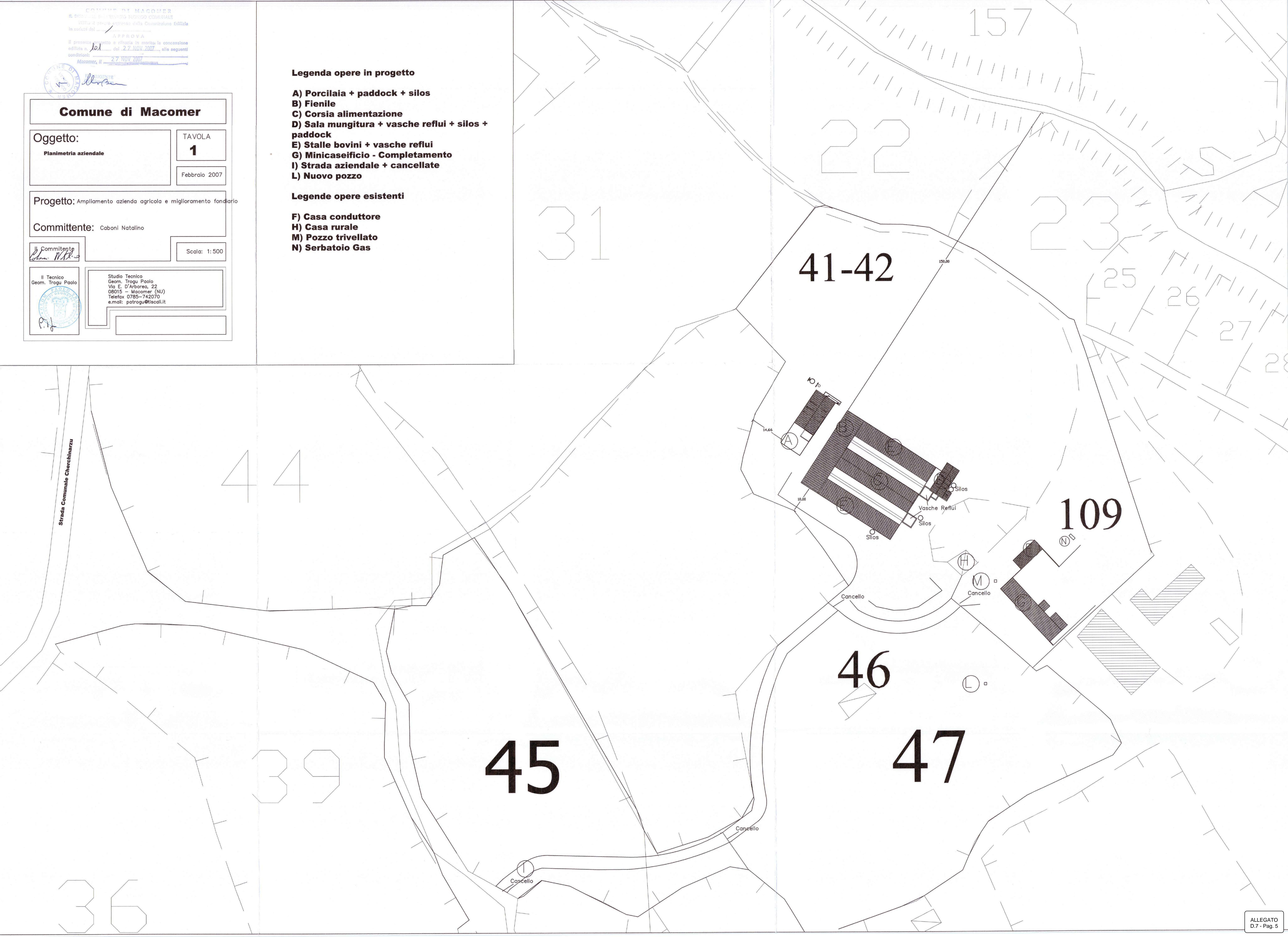
Il Tecnico
 Geom. Trogu Paolo
 Studio Tecnico
 Geom. Trogu Paolo
 Via E. D'Arborea, 22
 08015 - Macomer (NU)
 Telefax: 0785-742070
 e.mail: patrogu@iscall.it

Legenda opere in progetto

- A) Porcilaia + paddock + silos
- B) Fienile
- C) Corsia alimentazione
- D) Sala mungitura + vasche reflui + silos + paddock
- E) Stalle bovini + vasche reflui
- G) Minicaseificio - Completamento
- I) Strada aziendale + cancellate
- L) Nuovo pozzo

Legende opere esistenti

- F) Casa conduttore
- H) Casa rurale
- M) Pozzo trivellato
- N) Serbatoio Gas



Strada Comunale Cherkharzu

COMUNE DI MACOMER
 IL CAPO UFFICIO TECNICO COMUNALE
 VISTO il piano approvato dalla Commissione Edilizia
 in seduta del ...
 APPROVA
 il presente progetto e rilascia in merito la concessione
 edilizia n. 101 del 27 NOV 2007 alle seguenti
 condizioni:
 Macomer, li 27 NOV 2007

Il Dirigente
[Signature]

Comune di Macomer

Oggetto: **Minicaseificio**
Piante Prospetti Sezioni

TAVOLA **2**

Febbraio 2007

Progetto: Ampliamento azienda agricola e
 miglioramento fondiario

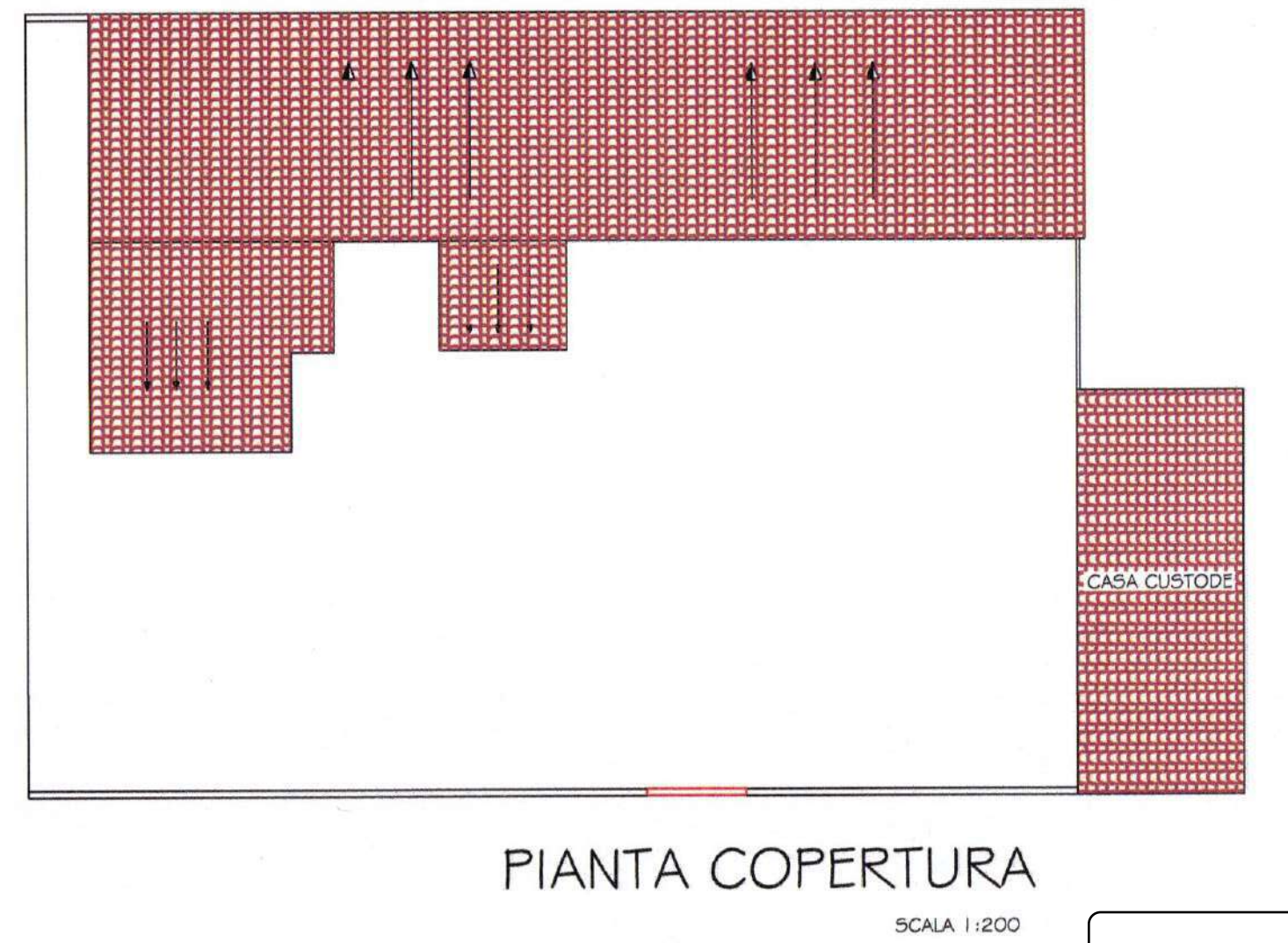
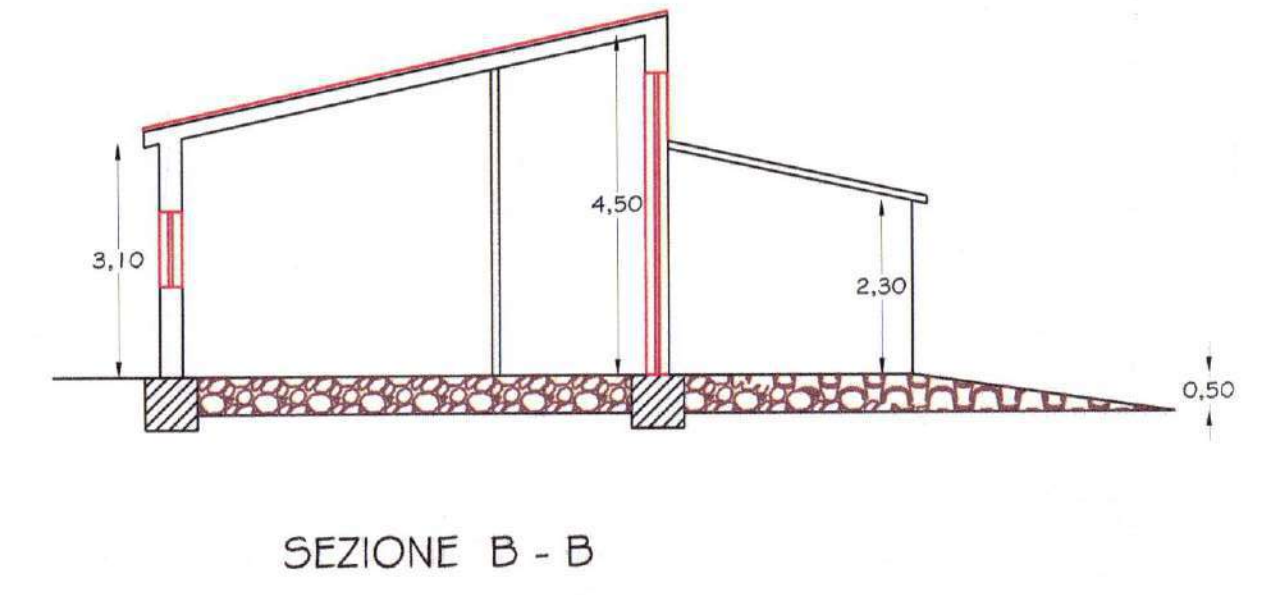
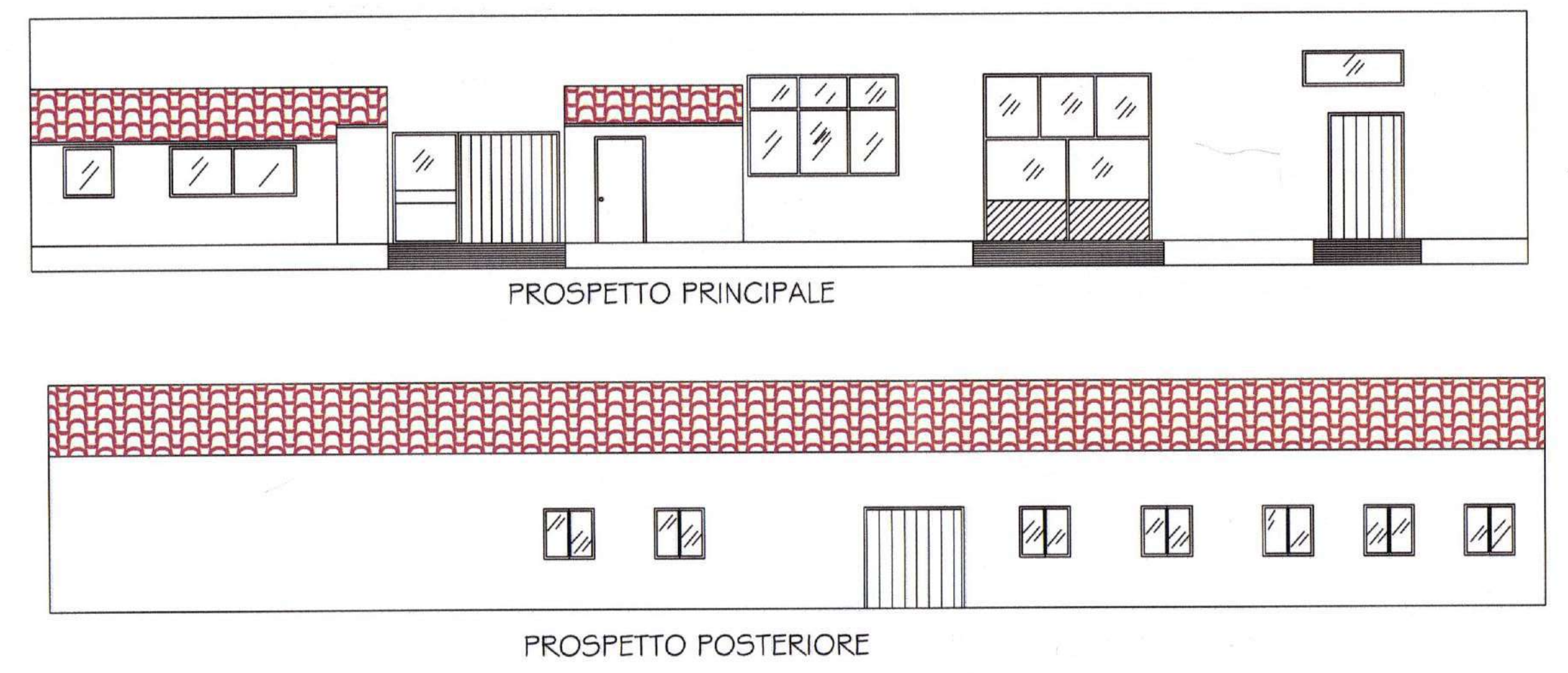
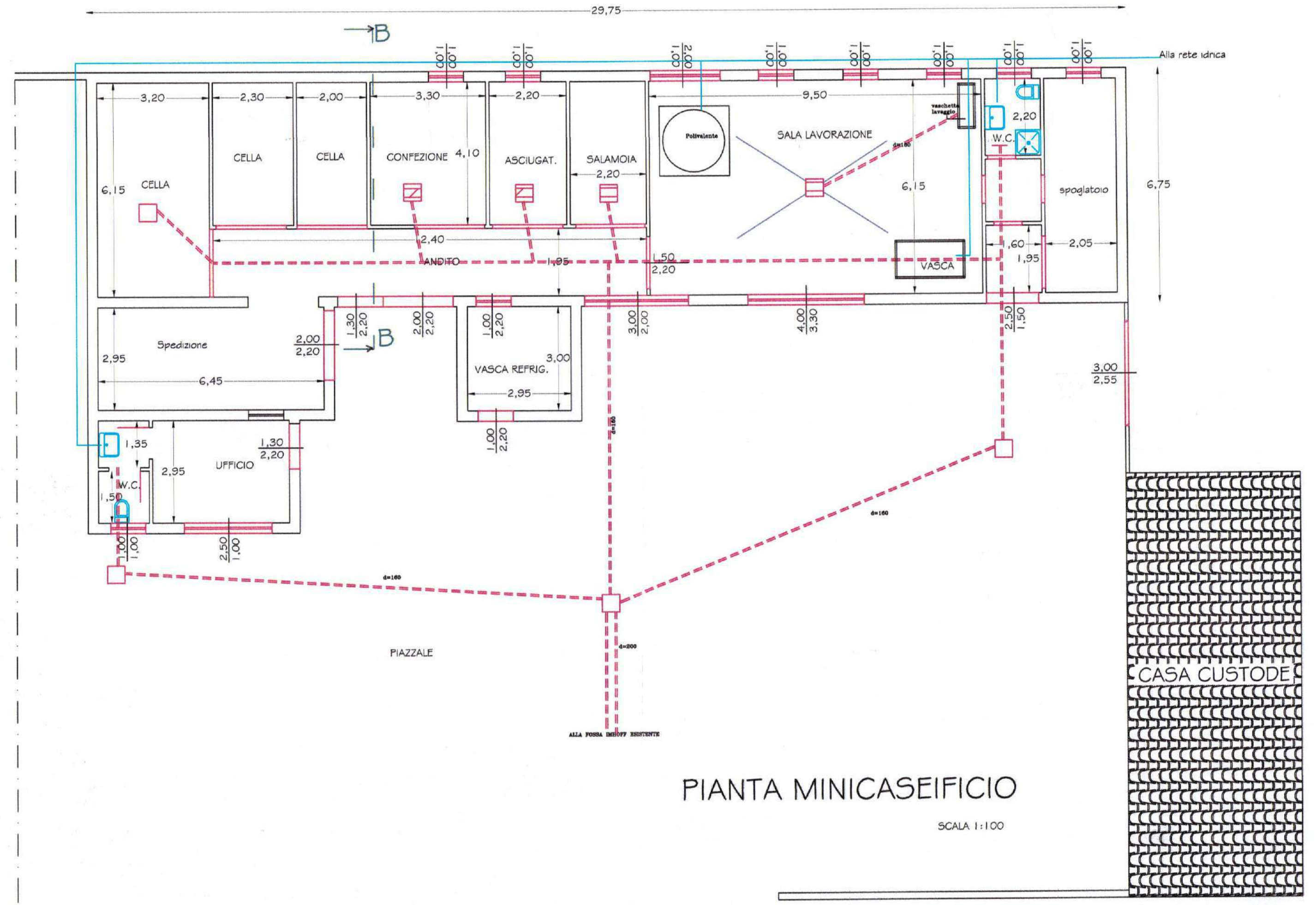
Committente: Caboni Natalino

Il Committente
[Signature]

Scala 1:100

Il Tecnico
 Geom. Trogu Paolo

Studio Tecnico
 Geom. Trogu Paolo
 Via E. D'Arborea, 22
 08015 - Macomer (NU)
 Telefax 0785-742070
 e.mail: patrogu@tiscali.it



COMUNE DI MACOMER
 A.D. DIREZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
 07013 - via paese - presso la Commissione Edilizia
 in seduta del ...

APPROVA
 Il presente progetto è approvato e rilasciato in merito la concessione edilizia n. 101 del 27 NOV 2007, alle seguenti condizioni:
 Macomer, il 27 NOV 2007

Comune di Macomer

Oggetto: **Fienile, Ricovero Bovini, Sala mungitura**
Piante Prospetti Sezioni

TAVOLA **3**
 Febbraio 2007

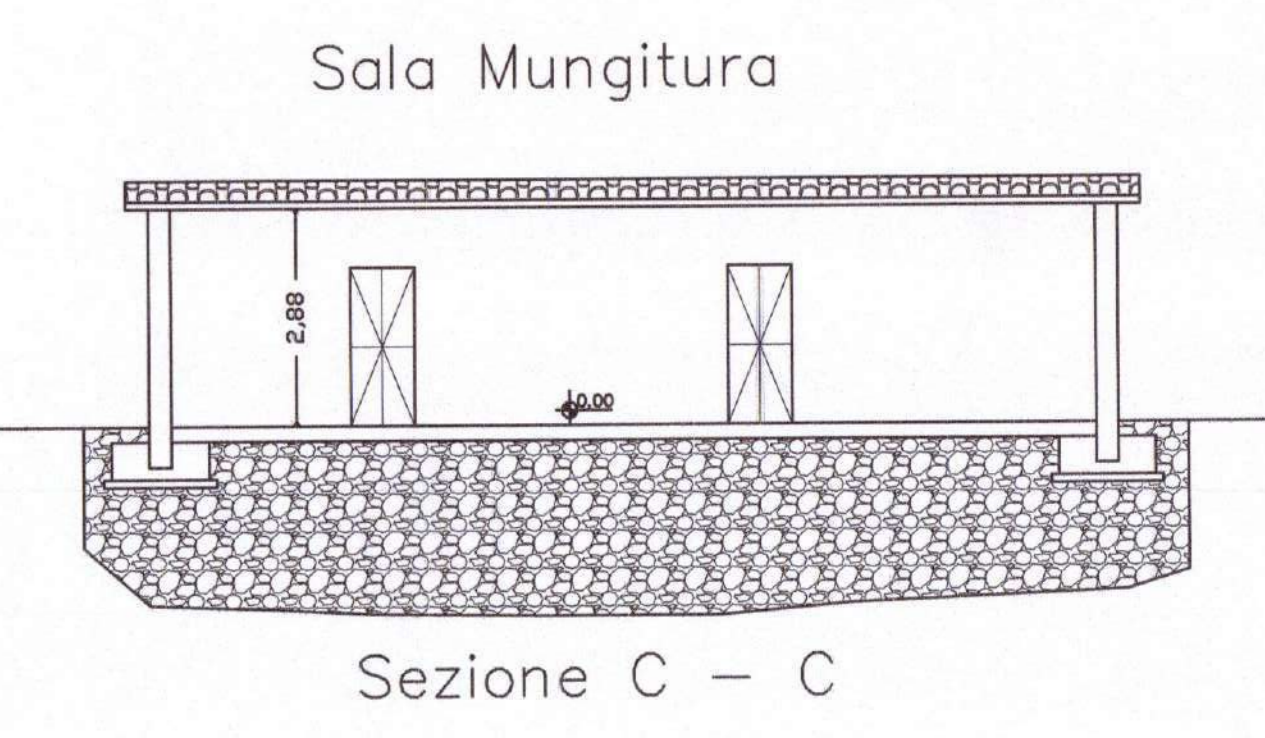
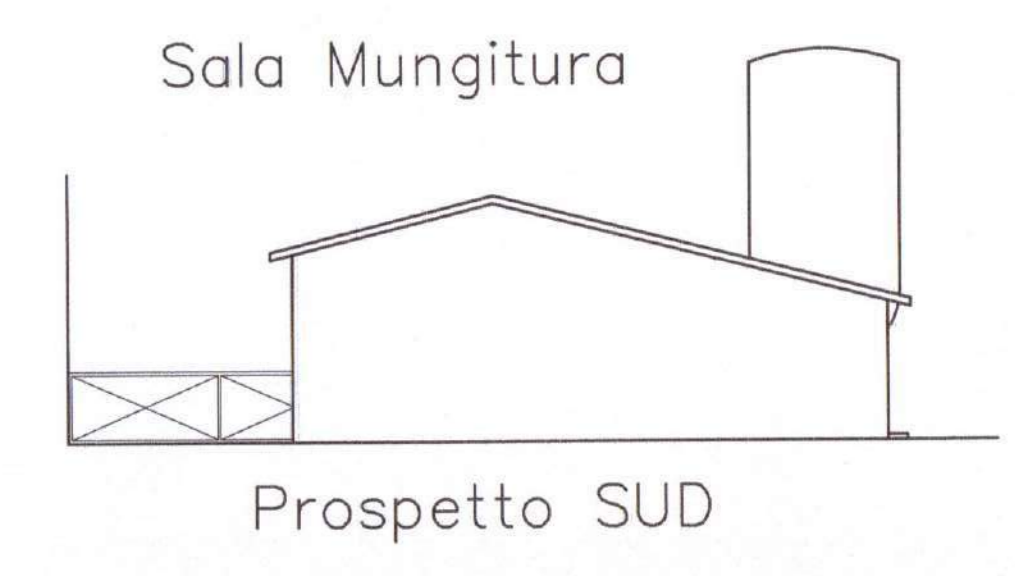
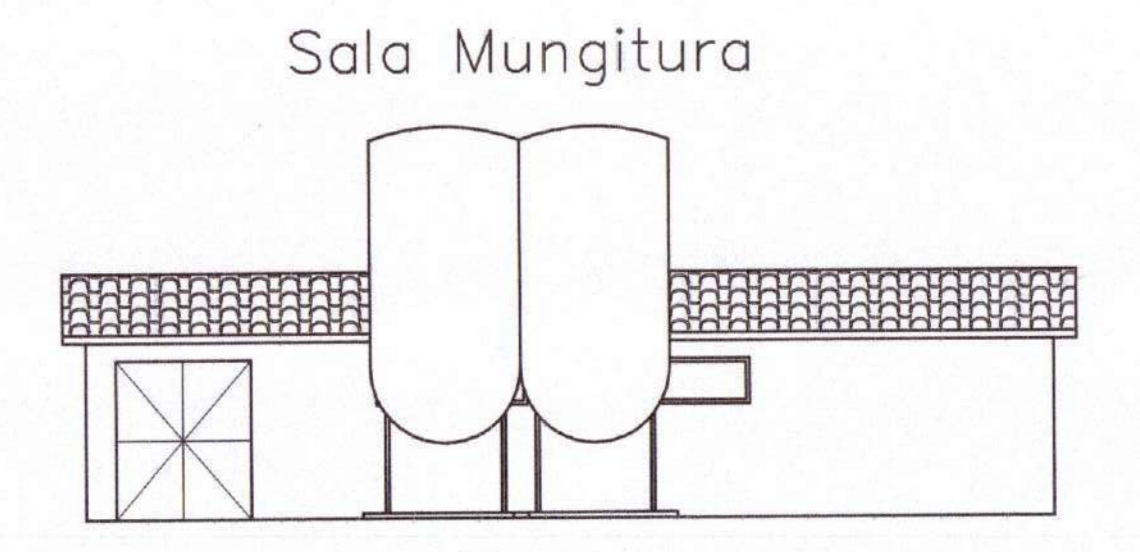
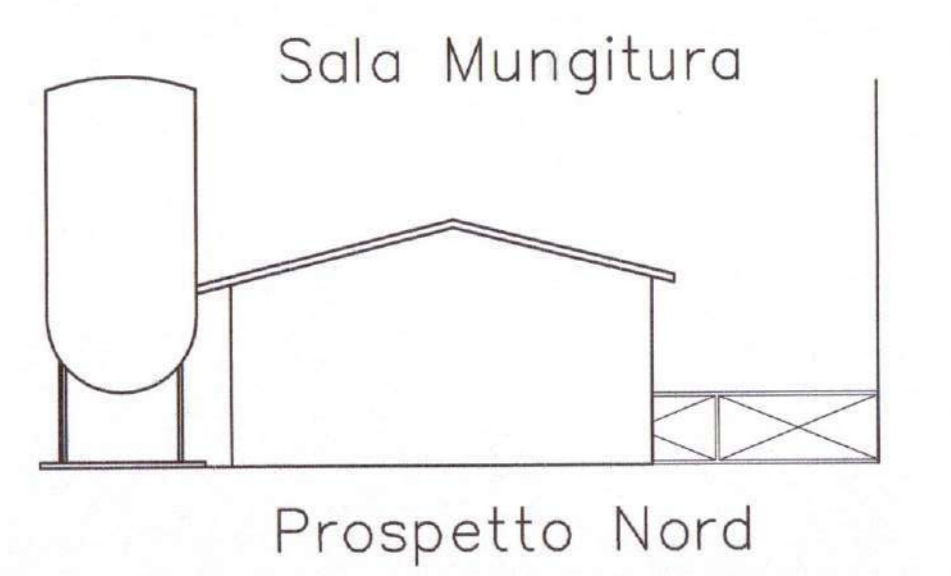
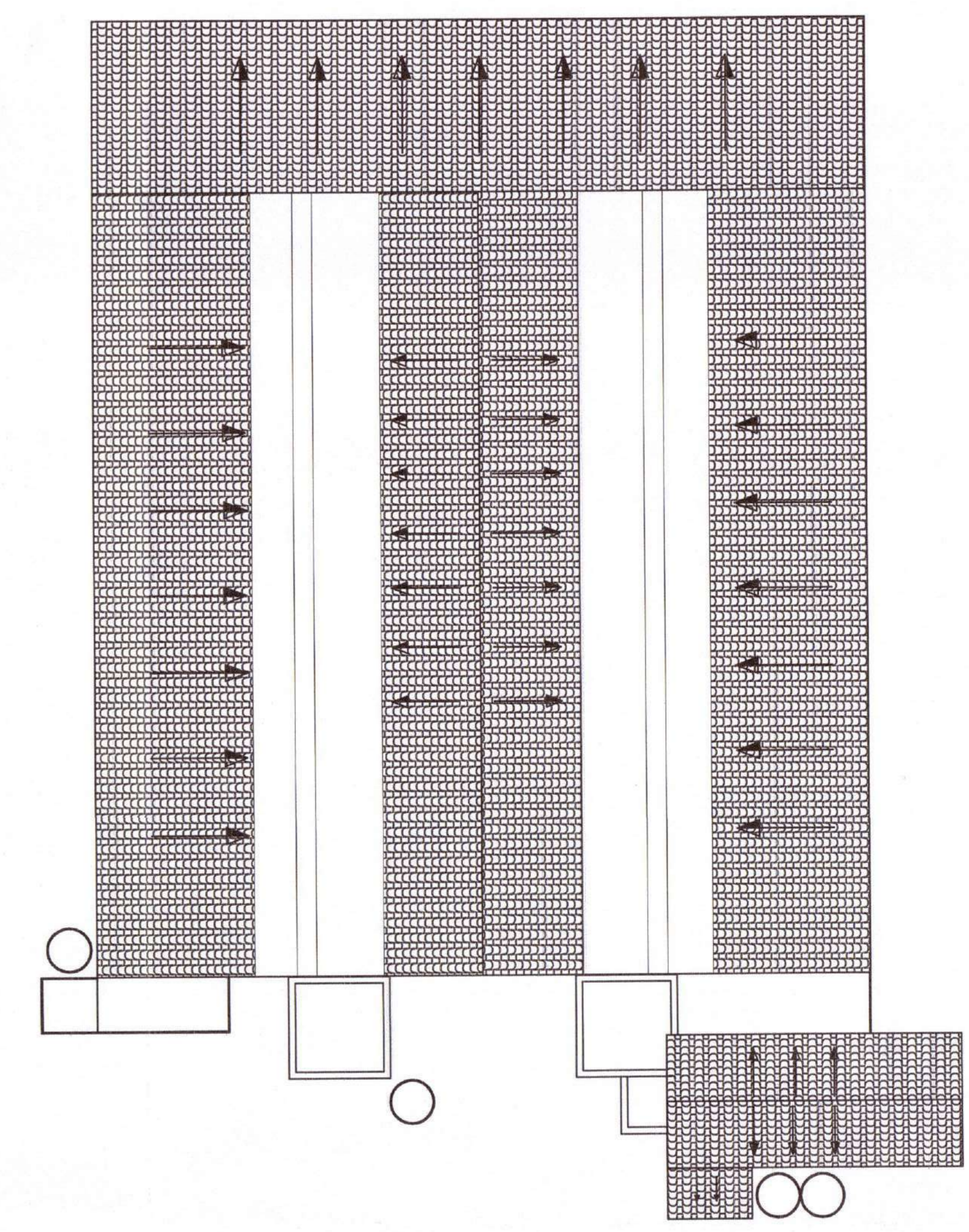
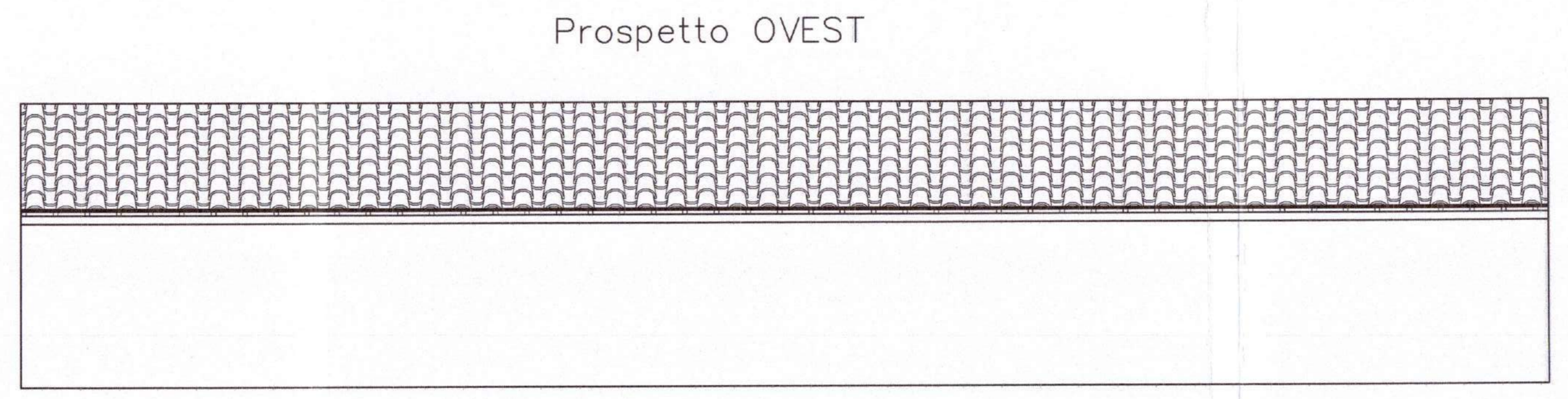
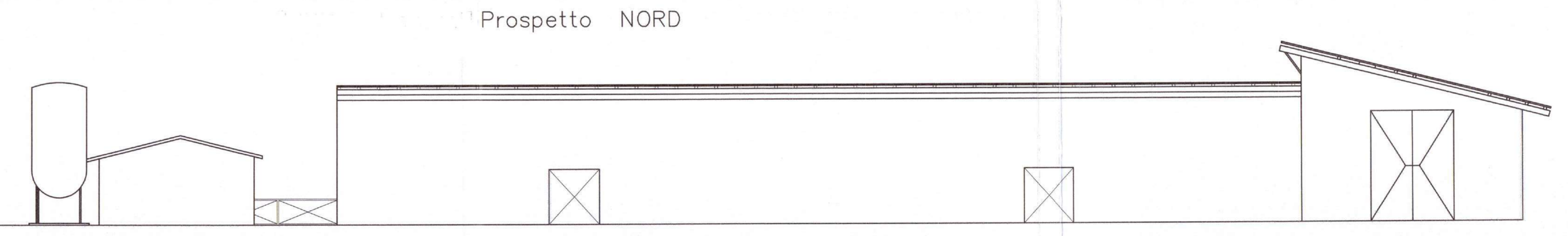
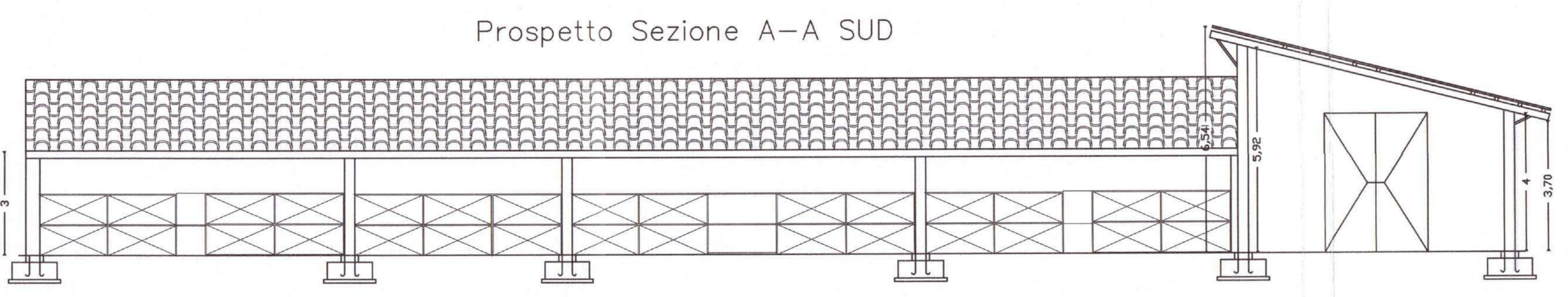
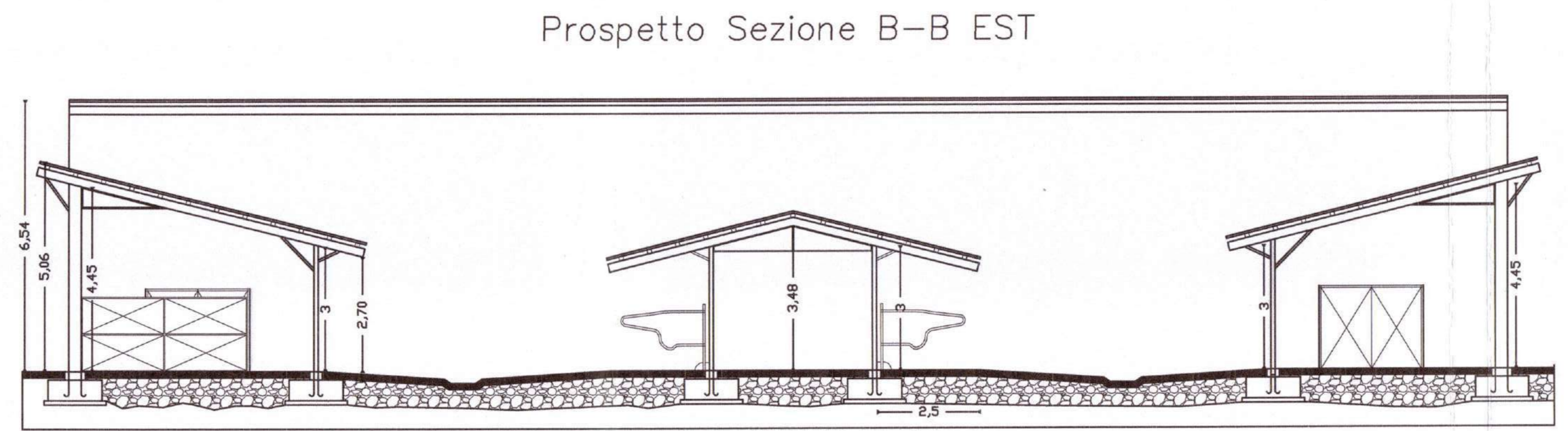
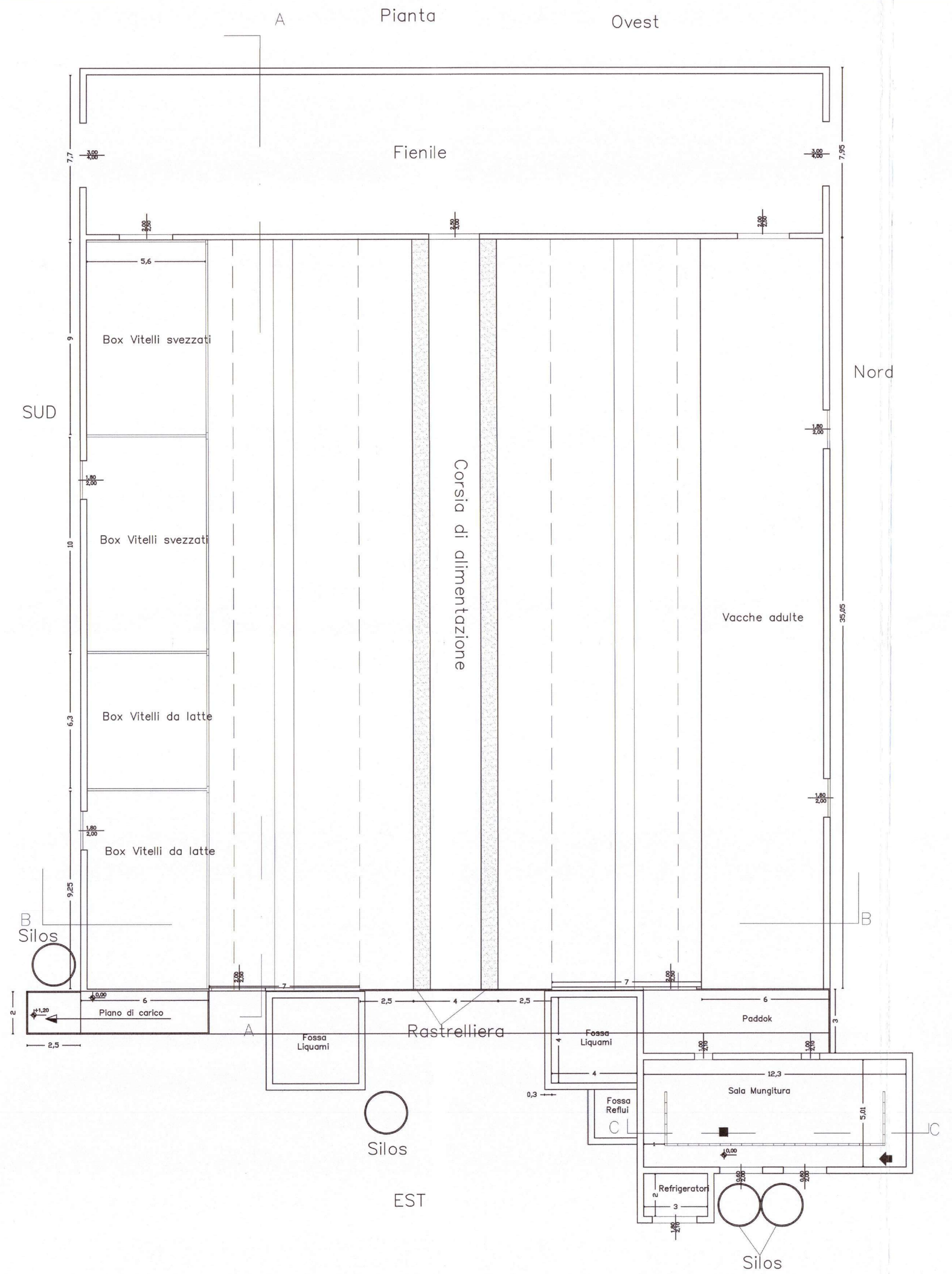
Progetto: Ampliamento azienda agricola e miglioramento fondiario

Committente: Caboni Natalino

Il Committente: *Natalino Caboni*

Scale Varie

Il Tecnico
 Geom. Trogu Paolo
 Studio Tecnico
 Geom. Trogu Paolo
 Via E. D'Arborea, 22
 08015 - Macomer (NU)
 Telefax 0785-742070
 e-mail: patrogu@uicall.it



Pianta Copertura
 Scala 1:200

COMUNE DI MACOMER
 A CURA DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE
 VISTO il progetto presentato dalla Commissione Edilizia
 presentata il / /
 APPROVA
 Il presente progetto è rilasciato in merito la concessione
 edilizia n. 101 del 27 NOV 2007, alle seguenti
 condizioni:
 Macomer, li 27 NOV 2007



Il Dirigente
[Signature]

Comune di Macomer

Oggetto:

Porcilaia
 Piante Prospetti Sezioni

TAVOLA

4

Febbraio 2007

Progetto: Ampliamento azienda agricola e
 miglioramento fondiario

Committente: Caboni Natalino

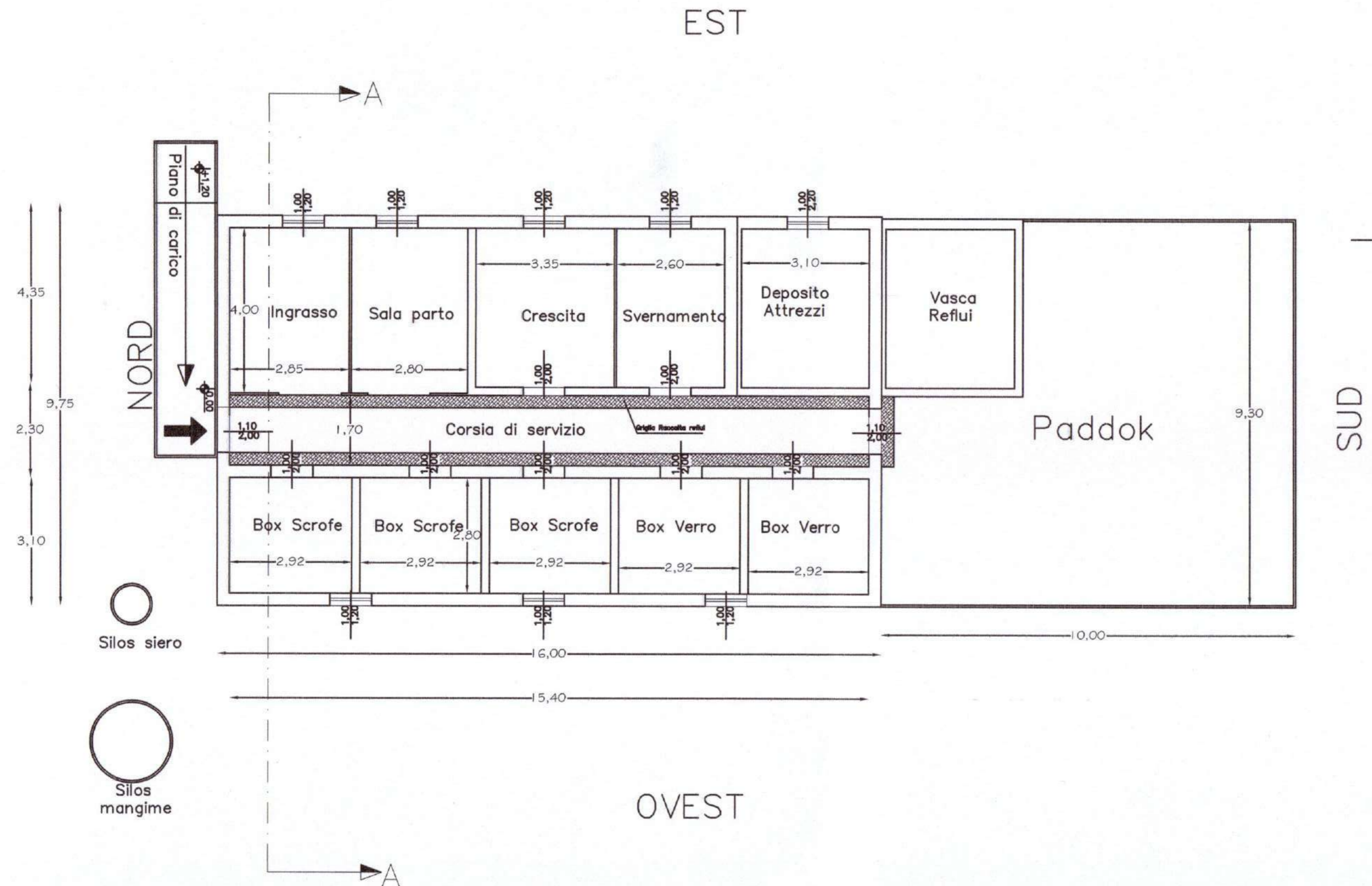
Il Committente
[Signature]

Scala: Varie

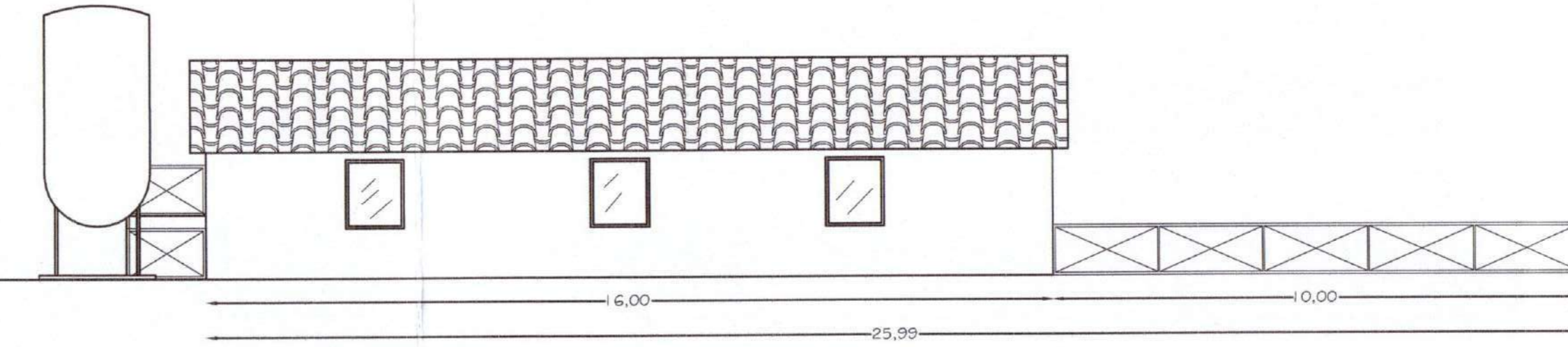
Il Tecnico
 Geom. Trogu Paolo

Studio Tecnico
 Geom. Trogu Paolo
 Via E. D'Arborea, 22
 08015 - Macomer (NU)
 Telefax 0785-742070
 e.mail: patrogu@tiscali.it

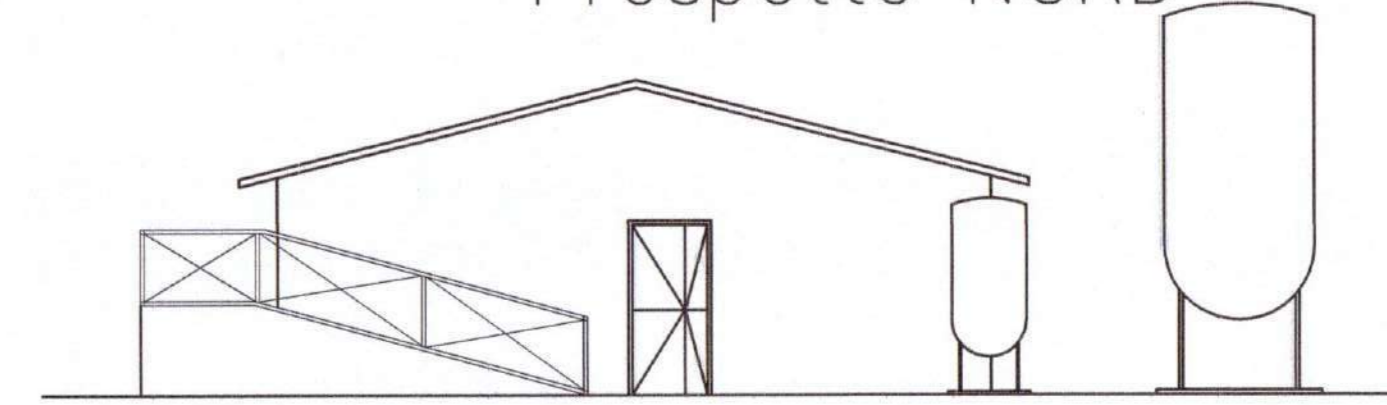
Pianta Porcilaia



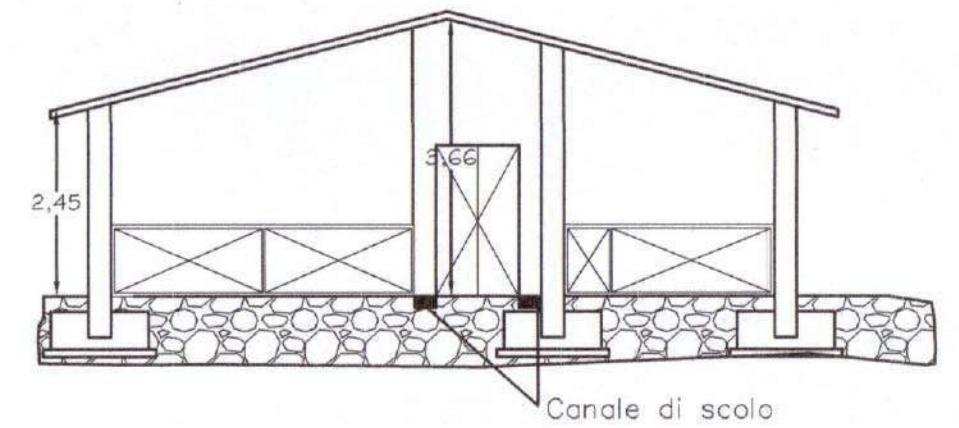
Prospetto OVEST



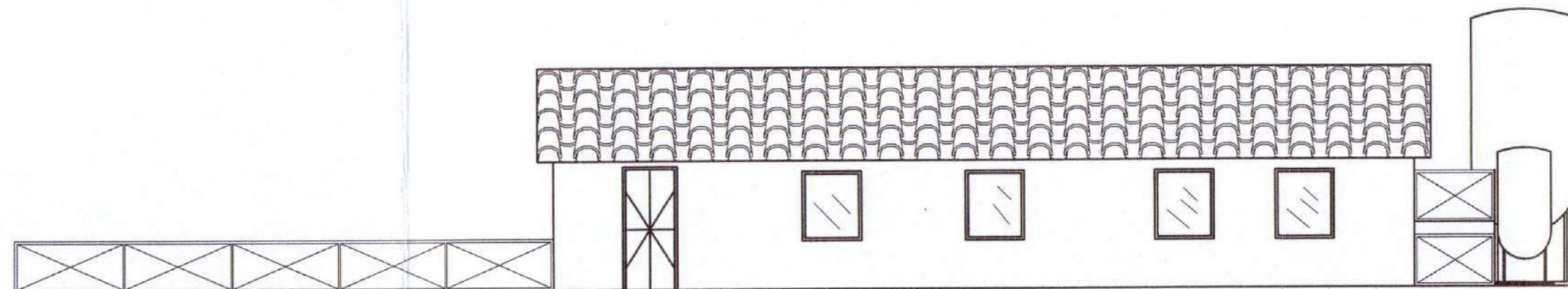
Prospetto NORD



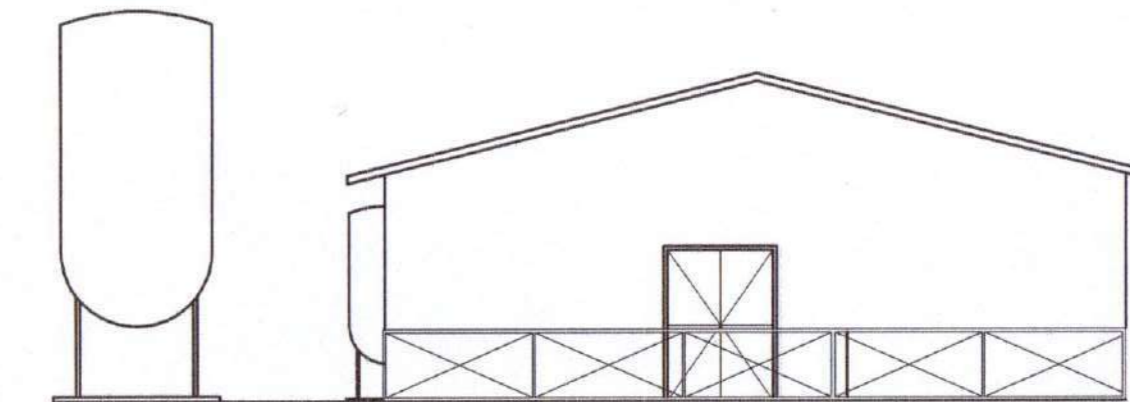
Sezione A-A



Prospetto EST

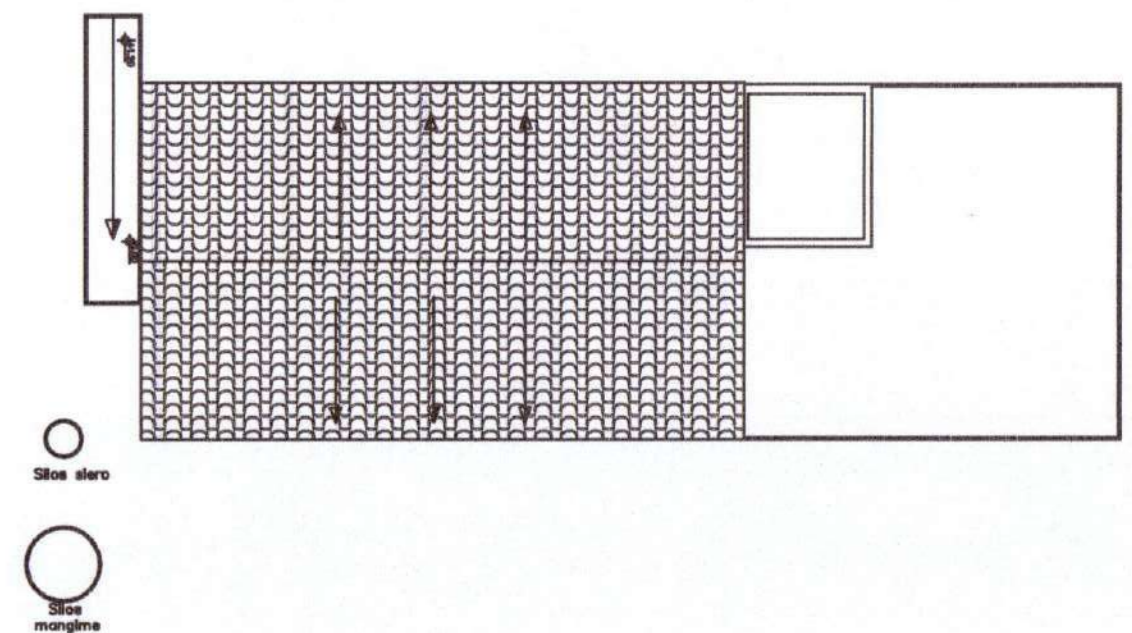


Prospetto SUD



Pianta Copertura

Scala 1:200



COMUNE DI MACOMER
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia
in seduta del

APPROVA

il presente progetto e rilascia in merito la concessione
edilizia n. 101 del 27 NOV 2007, alle seguenti
condizioni:

Macomer, li 27 NOV 2007



Comune di Macomer

OGGETTO:

PLANIMETRIE CATASTALI
COROGRAFIA

TAVOLA

5

Febbraio 2007

PROGETTO: ampliamento azienda agricola e
miglioramento fondiario.

COMMITTENTE: CABONI NATALINO

Scala: varie

IL COMMITTENTE

Caboni Natalino

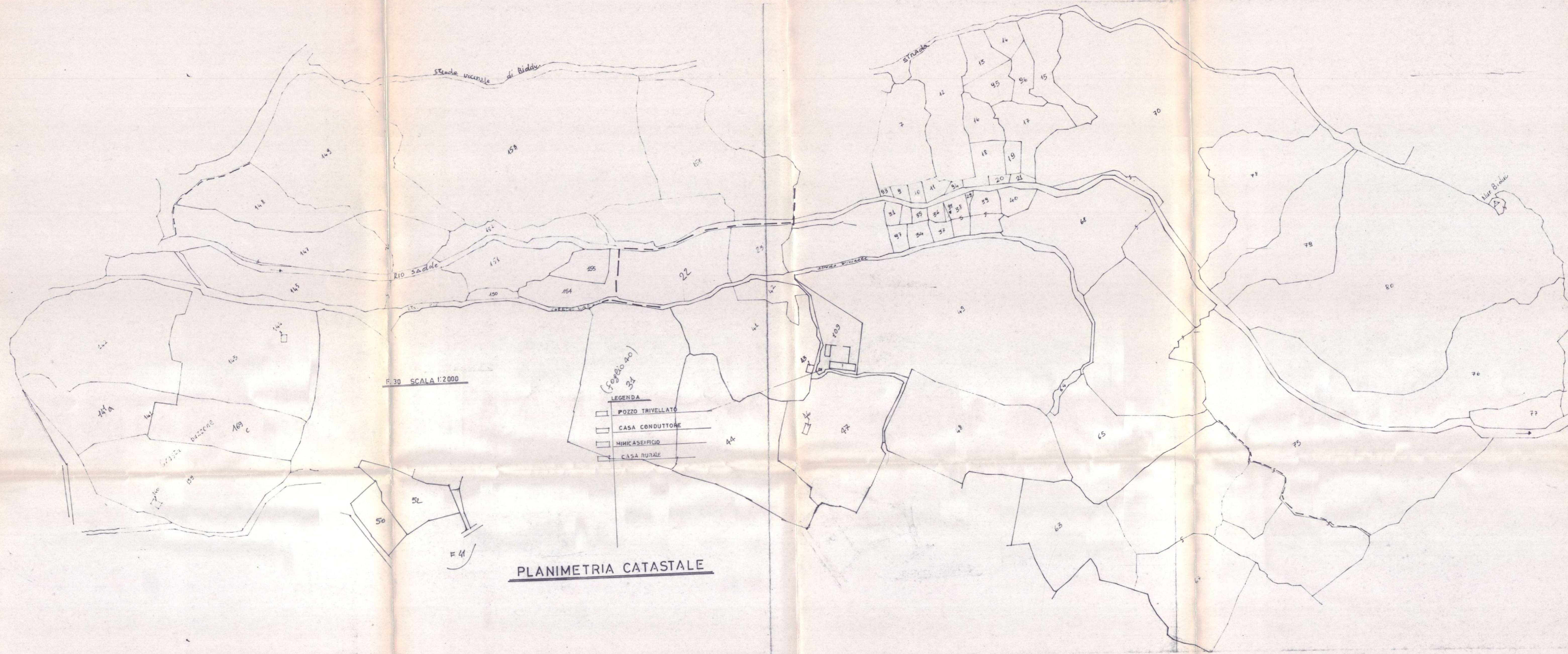
Il Tecnico
Geom. Paolo Trogu

STUDIO TECNICO
Geom. Paolo Trogu
Via E. D'Arborea, 22
08015-MACOMER (NU)
telefax. 0785/742070
e.mail: patrogu@tiscali.it



Scala 1:25000 (1cm=250m)

COROGRAFIA DELLA ZONA



COMUNE DI MACOMER
 IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
 VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia
 in seduta del _____

APPROVA
 Il presente progetto e rilascia in merito la concessione
 edilizia n. 101 del 27 NOV 2007 alle seguenti
 condizioni:
 Macomer, li 27 NOV 2007



Comune di Macomer

OGGETTO:
 PIANTE PROSPETTI SEZIONI
 (minicaseificio come c.e. N° 89/98)

TAVOLA
6
 Febbraio - 2007

PROGETTO: ampliamento azienda agricola e
 miglioramento fondiario.

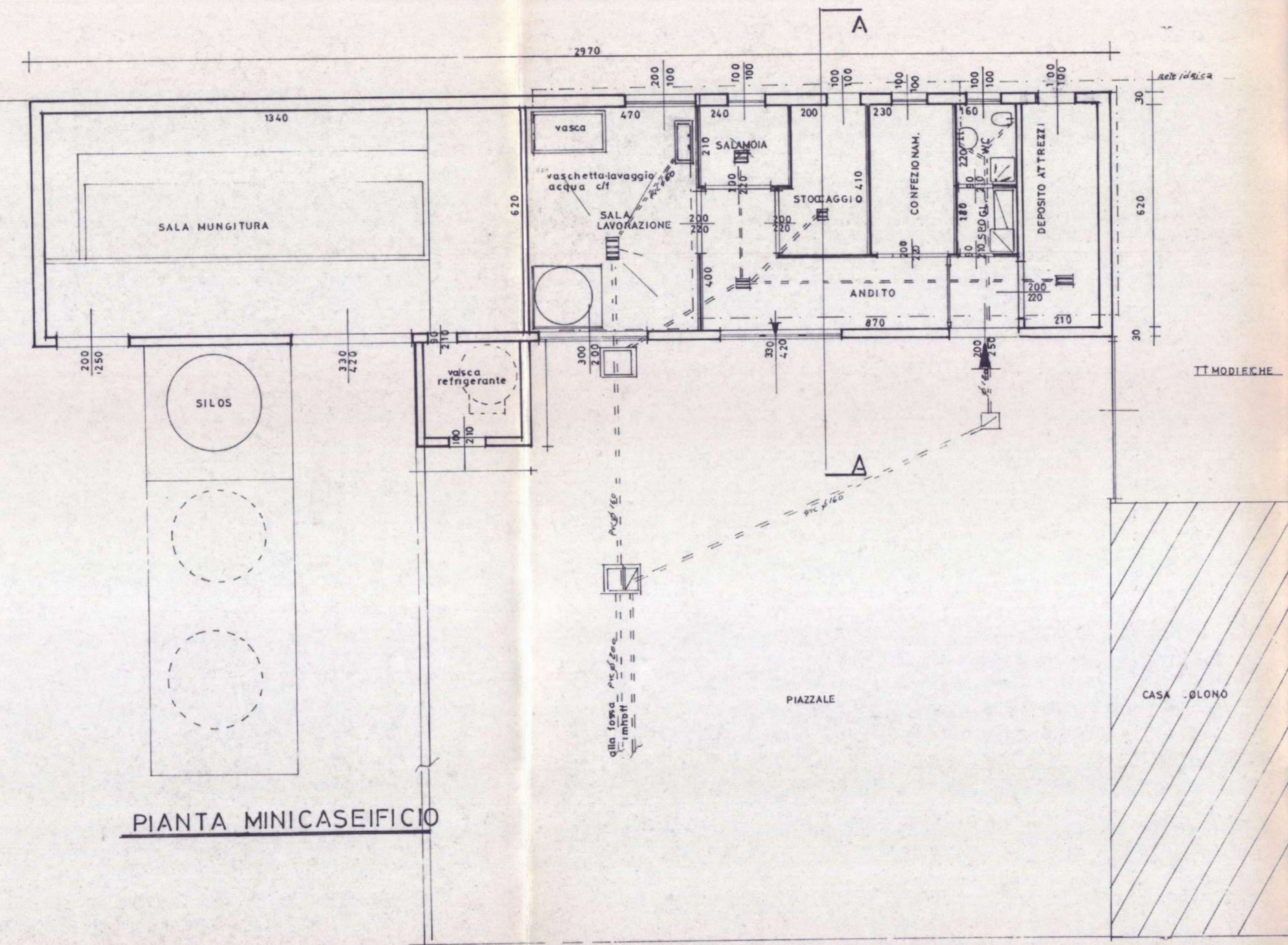
COMMITTENTE: CABONI NATALINO

IL COMMITTENTE
 Scala: varie

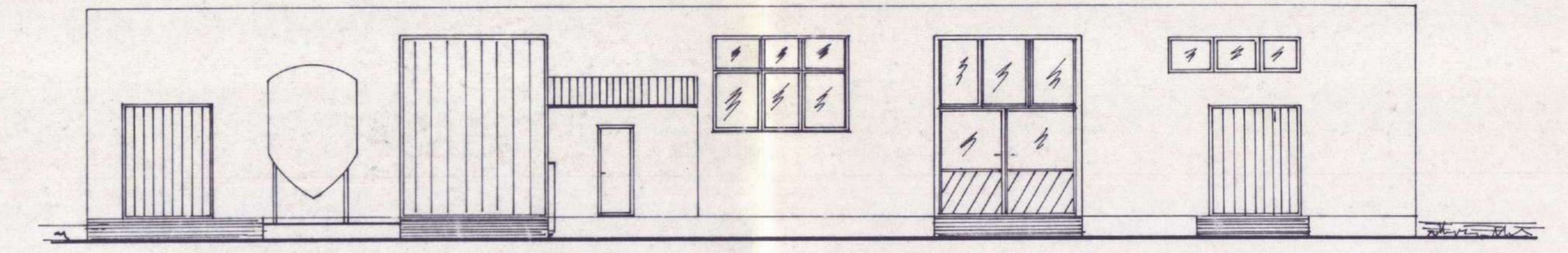
Il Tecnico
 Geom. Paolo Trogu
 STUDIO TECNICO
 Geom. Paolo Trogu
 Via E. D'Arborea 22
 08015-MACOMER (NU)
 telefax 0785/742070
 e-mail: patrogu@tiscali.it



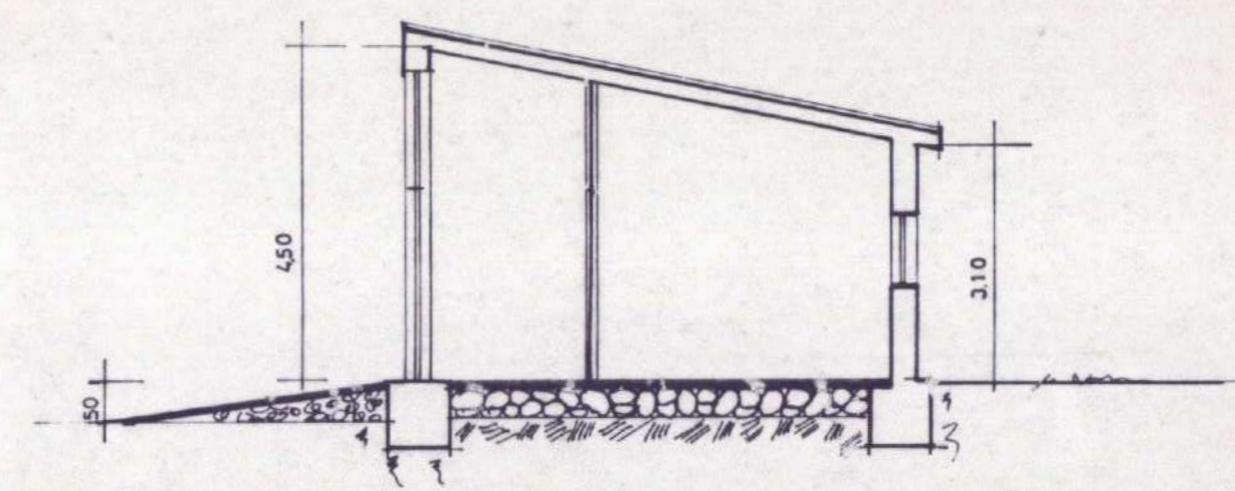
STATO MODIFICATO



PIANTA MINICASEIFICIO



PROSPETTO PRINCIPALE



SEZIONE A-A

VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia
in seduta del _____

APPROVA

Il presente progetto è riguarda in merito la concessione
edilizia n. 101 del 27 NOV 2007, alle seguenti
condizioni:

Macomer, li 27 NOV 2007

Comune di Macomer

OGGETTO:
RELAZIONE TECNICA

TAVOLA

A

Febbraio : 2007

PROGETTO: ampliamento azienda agricola e
miglioramento fondiario

COMMITTENTE: Caboni Natalino

IL COMMITTENTE

Caboni Natalino

Scala: varie

Il Tecnico
Geom. Trogu Paolo



STUDIO TECNICO
Geom. Paolo Trogu
Via E. D'Arborea, 22 ..
08015-MACOMER (NU)
telefax. 0785/742070
e.mail: patrogu@tiscali.it



RELAZIONE TECNICA

GENERALITA'

Il richiedente del Piano di Sviluppo Aziendale è il Sig. Caboni Natalino, nato a Macomer il 23-12-1957 ed ivi residente in Via Caprera, n°5, Codice fiscale.CBNNLN57T23E788R. P IVA n°00555640911, imprenditore agricolo a titolo principale, proprietario e conduttore dell'azienda agricola sita in agro di Macomer , di complessivi 29,60 Ha di cui 8,41,95 in affitto.

Si tratta di una 'azienda divisa in due corpi aziendali adiacenti tra loro e separati da una strada; vi si accede percorrendo una strada vicinale con la quale confina la strada di "cherchizzu", per poi arrivare al centro aziendale sito in località "Biddui".

La forma giuridica dell'impresa dell' impresa è del tipo individuale, con codice fiscale PRIGVN70D20D947K è regolarmente iscritta presso la camera di Commercio della provincia di Nuoro al n° 60583 presso la sezione speciale delle imprese agricole.

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Nella carta IGM, il fondo è identificabile al foglio 498 sez.III Macomer, censito presso il Nuovo catasto della Provincia di Nuoro, di cui riportiamo, nella seguente tabella , relativi dati catastali.

FOGLIO	MAPPALE	HA.	FOGLIO	MAPPALE	HA.
30	139	01,46,50	41	31	00,03,85
	140	00,00,65		34	00,06,35
	145	00,90,45		34	00,04,20
	147	01,21,20		36	00,03,20
	148	00,65,55		37	00,04,85
	149	01,81,25		38	00,09,10
				41	00,08,30
	150	00,05,35		39	00,14,75
	151	00,47,35		40	01,22,40
	152	00,30,80		42	00,16,00
	153	03,70,60		43	00,00,55
	154	00,25,25		49	00,27,00
	155	00,15,15		50	00,20,80
	158	01,39,30		52	00,38,35
41	7	00,53,30		93	00,01,30
	9	00,02,70		94	00,01,80
	10	00,03,20		95	00,15,00
	11	00,05,45		96	00,14,00
	12	00,64,48		97	00,05,55

	13	00,16,00		98	00,00,50
	14	00,10,40		99	00,01,00
	15	00,35,25		45	00,86,25
	16	00,16,00		47	01,27,15
	17	00,32,15		46	00,00,55
	18	00,15,05			
	19	00,05,35			
	20	00,02,30			
	21	00,02,45			
	23	00,31,10			
TOTALE				HA.	21,17,70

TERRENI IN AFFITTO

FOGLIO	MAPPALE	HA
30	30	01,25,85
	141	00,71,50
	169	00,72,95
40	30	04,02,75
	31	01,68,90
TOTALE		08,41,95

INQUADRAMENTO GEOPEDOLOGICO

Il paesaggio è caratterizzato da rocce effusive basiche (basalti) del pliocene superiore e del Pleistocene e relativi depositi di versante e colluviali.

La zona presenta aree con forme da ondulata a sub-pianeggianti e con pendenze elevate a ridosso delle colate, prevalentemente prive di copertura arbustiva ed arborea.

Sono presenti rocce affioranti e suoli a profilo A_R e subordinatamente A_B w-C poco profondi, franco argillosi, permeabili, neutri e saturi.

INQUADRAMENTO CLIMATICO

Per quanto riguarda il quadro climatico della zona, si fa riferimento ai dati rilevati dal consorzio SAR presso la stazione termo-pluviometrica più vicina, situata nell'agro di macomer in Località Sas Enas a quota 664 m.s.l.m. con latitudine 40°18'50" N e longitudine 8°47'10" E, riferiti al decennio 1990-2000.

Si tratta di un clima tipicamente mediterraneo con precipitazioni medie annue che si attestano sul valore di 582,5 mm. di pioggia.

La temperatura media annua è di 13,4 °C, il mese più freddo è febbraio con temperature medie minime di 1,4°C, mentre le Massime si registrano nel mese di Agosto con valori medi di 23,7°C.

Dalla tabella di seguito riportata, si evince un regime pluviometrico con piovosità concentrata nel periodo autunno-invernale con carattere torrenziale soprattutto in autunno(119mm nel mese di dicembre).

Temperature medie (°c)

Mesi	Precipitazioni medie di pioggia (mm)	Massime	Minime	Medie
Gennaio	55,4	9,3	2,3	5,7
Febbraio	30,9	10,0	1,4	5,4
Marzo	67,5	13,8	4,4	9,0
Aprile	59,0	14,7	5,0	9,9
Maggio	44,0	21,5	10,3	16,0
Giugno	20,2	18,2	11,4	18,7
Luglio	12,3	29,1	14,1	21,6
Agosto	0,9	31,5	16,3	23,7
Settembre	36,7	24,9	12,5	17,9
Ottobre	44,6	21,4	18,2	16,8
Novembre	119,0	13,0	6,0	9,0
Dicembre	92,0	9,7	2,9	6,3
Totale	582,5			

Precipitazioni di una certa consistenza si verificano anche in primavera fino al mese di maggio.

La curva delle precipitazioni si abbassa bruscamente dal periodo estivo in coincidenza con l'elevarsi delle temperature (0,9 mm nel mese di agosto).

Il massimo effetto, condizionante i fenomeni connessi alla biologia dei vegetali, viene generalmente esplicato dal regime pluviometrico estivo che decorre praticamente asciutto: inoltre, a parte l'irregolarità nella distribuzione stagionale, assume notevole importanza la variabilità, fra una annata e l'altra.

Tale regime pluviometrico fa sì che il ricaccio della copertura erbacea normalmente si manifesti tardivamente (ottobre e il disseccamento abbastanza anticipato (maggio - giugno).

I venti dominanti sono quelli occidentali soprattutto di maestrale che spira da Nord-Ovest in direzione del IV quadrante.

INDIRIZZO PRODUTTIVO E ORDINAMENTO COLTURALE.

L'indirizzo produttivo è esclusivamente zootecnico, basato sull'allevamento semi estensivo di n° 42 capi bovini da latte di razza Bruna di cui 23 in produzione (registro ASL n° 3 NU n° 007 NU44) e n° 5 capi suini (registro ASL n° 3 NU 007NU44).

Il conduttore, nonché titolare dell'azienda, dedica l'intera giornata lavorativa all'attività aziendale ricorrendo anche all'impiego di un operaio e all'ausilio della moglie. Il latte ottenuto viene interamente trasformato nel minicaseificio aziendale

per produrre un caratteristico formaggio a pasta filata il "dorato di Bidui" comunemente noto come "Casizzolu", che viene venduto ai privati.

Attualmente, l'utilizzazione della superficie azienda risulta così suddivisa.

SUPERFICIE TOTALE (ha)	29.59.65
Superficie produttiva	27.52.65
Superficie improduttiva	2.07.00
RIPARTIZIONE DELLA S.A.U. (ha)	27.52.65
Pascolo migliorato	27.52.65

INFRASTRUTTURE AZIENDALI

VIABILITA'

La viabilità interpodereale è garantita da piste sterrate in discrete condizioni di manutenzione tali da consentire agevole percorribilità con mezzi agricoli.

Risorse idriche ed elettriche

Attualmente l'azienda è dotata di energia elettrica per uso domestico e industriale ed è fornito di acqua potabile.

COSTRUZIONI RURALI

I fabbricati presenti sono costituiti da una casa colonica composta da camera cucina e bagno, il minicaseificio e la sala mungitura di recente costruzione (concessione edilizia n° 155/1991 e n° 89/1998, Comune di Macomer), le murature dei locali in buone condizioni di manutenzione e staticamente idonee.

Dall'ovile per il ricovero degli animali, alla casa colonica in cui sono presente alcuni vani destinati per la lavorazione e la conservazione dei prodotti caseari lavorati in azienda.

MACCHINE ED ATTREZZI

Il parco macchine ed attrezzi, adeguatamente dimensionato in funzione delle esigenze dell'azienda, è costituito macchine operatrici e piccolo attrezzi, così come di seguito inventariati.

- trattrice
- carrello trasportatore
- mungitrice a secchio attrezzi vari

OPERE DA REALIZZARE

Il miglioramento fondiario riguarderà esclusivamente la dotazione di infrastrutture attualmente assenti ma indispensabili per poter garantire un'adeguata razionalità ed efficienza aziendale in funzione delle condizioni lavorative dell'imprenditore e del rispetto sulle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene e benessere animale. Inoltre, l'investimento consentirà di ridurre notevolmente i costi di produzione.

L'imprenditore, per raggiungere tali obiettivi, intende realizzare ex-novo un fienile per poter stoccare scorte aziendali, una stalla per bovine, una stalla per vitelle con annessa vasca per raccolta reflui zootecnici, una porcilaia per l'allevamento di 5 scrofe con silos, paddok e relativo piano di carico. I fanghi verranno prelevati periodicamente mediante autospurgo.

Si completerà il locale a minicaseificio con la realizzazione di vari locali per celle e la realizzazione degli uffici.

Nei Mappali 45,46,47, del Foglio 41, si eseguirà una strada interna che permette il collegamento diretto dell'azienda con la strada comunale Chirchizzu-Castigadu.

Le opere previste dal presente miglioramento fondiario, si possono desumere come da computo metrico allegato e sono così elencate:

STRUTTURE IN PROGETTO

- sala mungitura
- Fienile
- Stalla per bovini
- Stalla per vitelle
- Porcilaia
- minicaseificio (ristrutturazione)

Sotto il profilo tecnico- costruttivo l'opera si può così riassumere:

1. Pilastri e travi in C.A.
2. Fondazioni continue in C.A.
3. Salai in latero cemento 16+4, uffici, sala mungitura
4. Strutture totalmente imbullonate, fissate a tirafonfi, prefabbricate, zincate a caldo.(fienile, stalle vacche-vitelli).
5. Impermeabilizzazione copertura, con sovrastante manto di tegole portoghesi;(uffici e sala mungitura)
6. Muratura in blocchi da 25 in cemento.
7. Pavimento industriale in cemento, liscio.
8. Tramezzi interni in mattoni laterizi da cm.8;
9. Intonaci interni ed esterni in malta bastarda finita a fratazzo;
10. Tinteggiatura interna in tempera semilavabile;
11. Pavimenti interni in piastrelle di grès ceramico;(minicaseificio-uffici)
12. Rivestimenti in piastrelle di grès ceramico(minicaseificio-uffici)
13. Ringhiere di recinzione, cancelli e scale in ferro zincato verniciato a fuoco;
14. Infissi esterni -interni in alluminio preverniciato -
15. Impianto elettrico a Norme CEI;
16. Impianto idrico-fognario;

IMPIANTI E ATTREZZATURE DA ACQUISTARE

- .Carrello elevatore elettrico
- .Silos in vetroresina
- . Sala mungitura
- .Pannelli solari

CONCLUSIONI

La ditta Caboni, intende sfruttare al massimo la potenzialità dell'azienda, per questo si mira principalmente ad una maggiore remunerazione di tutti i fattori della produzione (trasformazione del latte in formaggio), contribuendo peraltro al passaggio ad una attività più razionale, ed inoltre ad aumentare di due unità le forze lavoro con l'investimento proposto.

Obiettivi e Risultati Attesi

(obiettivi specifici e operativi del Piano in termini di acquisizione di nuove quote di mercato, di aumento del fatturato e dell'utile netto, di incremento dell'occupazione, etc.)

Scheda urbanistica del P.U.C. zona "E"

Sono le parti di territorio destinate ad usi agricoli, compresi gli edifici, le attrezzature e gli impianti connessi al settore agro-pastorale ed alla valorizzazione dei prodotti.

Indice fondiario è stabilito in :

0,03 mc/mq per le residenze

0,10 mc/mq per costruzione di edifici da adibire all'attività agricola e alla residenza dell'imprenditore

Terreni di proprietà	Ha	21.17.70
Terreni centro aziendale		
Foglio 41 mappale 109/ex49b = Ha 00.27.00		
" " mappale 42 = Ha 00.16.00		
" " mappale 41 = Ha 01.22.40		
" " mappale 46 = Ha 00.00.55		
" " mappale 47 = Ha 01.27.15		
" " mappale 45 = Ha 00.86.25		
sommano Ha 03.79.35	Ha	03.79.35
Calcolo volumetrie ammesse		
Residenze... Mq 37.935,00x 0,03 = mc 1.138,05		
Edif/attività Mq. 37.935,00x 0,10= mc 3.793,50		

DATI PLANOVOLUMETRICI

ESISTENTE		
MINICASEIFICIO	29,70X6,80X3,10 =	MC. 626,08
CASA COLONO	12,20X4,90X3,00 =	MC. 179,34
STANZA REFRIGERATORE	2,80X3,20X2,80 =	MC. 25,09
	VOLUME ESISTENTE-	
	SOMMANO	MC. 830,51
DI PROGETTO		
UFFICI E SPEDIZIONE	7,00x3,30x2,70 =	MC. 62,37
(minicaseificio)	5,00x3,30x2,70 =	MC. 44,55
FIENILE	35,00X8,00X3,70 =	MC. 1.036,00
STALLE BOVINI	2X35,00X6,00 x2,70	MC. 1.134,00
PORCILAIA	16,00X9,70X2,40 =	MC .372,48
SALA MUNGITURA	13,00X5,60X2,70=	MC 196,56
REFRIGERATORI	3,60x2,30x2,7 =	Mc. 22,36
	VOLUME DI PROGETTO	
	SOMMANO	MC. 2.868,32
	VOLUME COMPLESSIVO	MC. 3.698,83

COMUNE DI MACOMER
 IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
 VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia
 in seduta del /
 APPROVA
 il presente progetto e rilascia in merito la concessione
 edilizia n. 101 del 27 NOV 2007, alle seguenti
 condizioni:
 Macomer, li 27 NOV 2007



Comune di Macomer

Oggetto:

Integrazione sezione
 spogliatoio caseificio

TAVOLA

B

Giugno 2007

Progetto: Ampliamento azienda agricola e
 miglioramento fondiario

Committente: Caboni Natalino

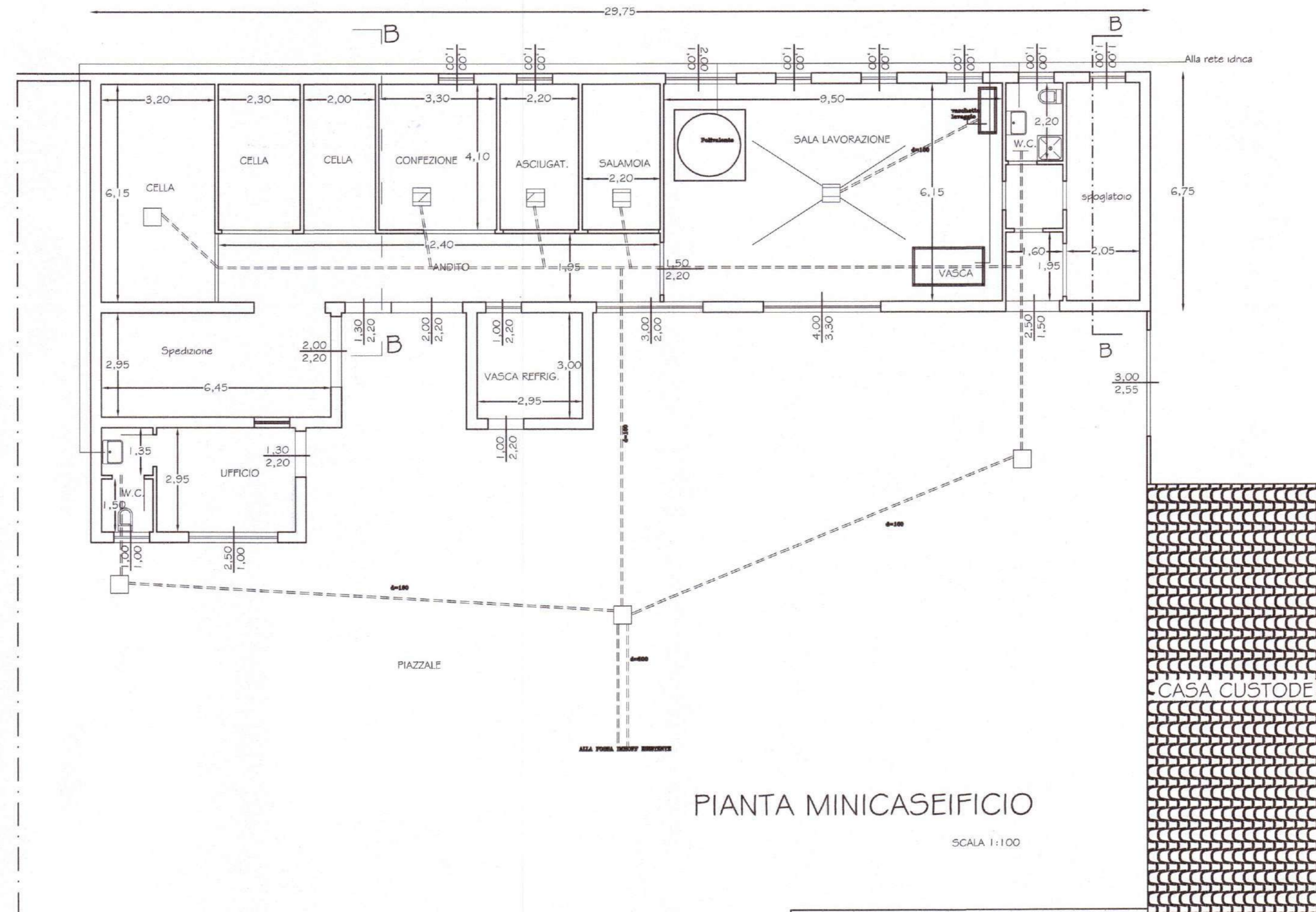
Il Committente

Scala 1:100

Il Tecnico
 Geom. Trogu Paolo

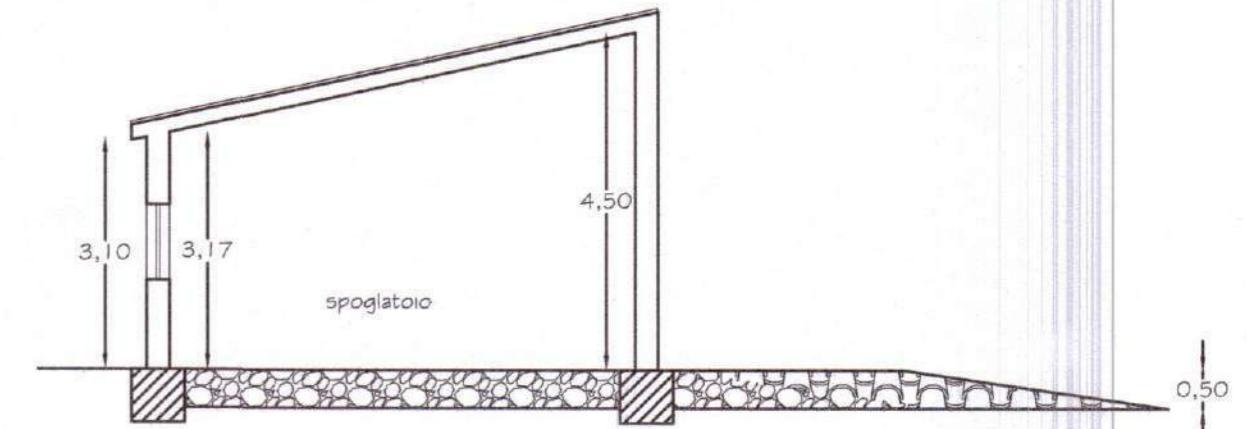
Studio Tecnico
 Geom. Trogu Paolo
 Via E. D'Arborea, 22
 08015 - Macomer (NU)
 Telefax 0785-742070
 e.mail: patrogu@tiscali.it

Integrazioni P.E. n° 24/2007



PIANTA MINICASEIFICIO

SCALA 1:100



SEZIONE B - B

COMUNE DI MACOMER
 4. DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
 VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia
 in seduta del / /
 APPROVA
 il presente progetto e rilascia in merito la concessione
 edilizia n. 101 del 27 NOV 2007, alle seguenti
 condizioni:
 Macomer, il 27 NOV 2007

Il Dirigente
 [Signature]

Comune di Macomer

Oggetto:

Dati Planovolumetrici
 (verifica volumi)

TAVOLA

C

Giugno 2007

Progetto: Ampliamento azienda agricola e
 miglioramento fondiario

Committente: Caboni Natalino

Il Committente

Scala 1:50

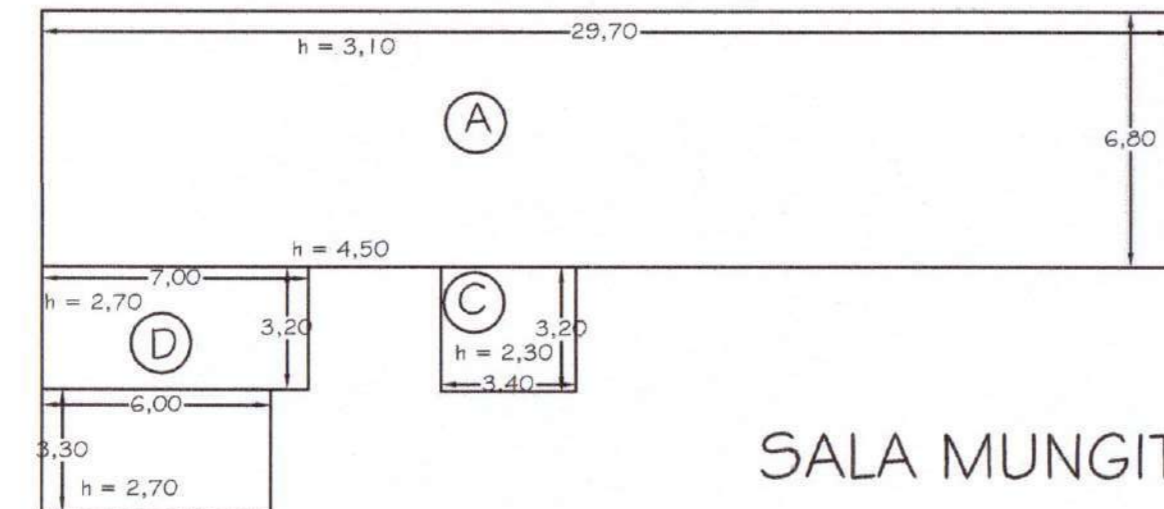
Il Tecnico
 Geom. Trogu Paolo



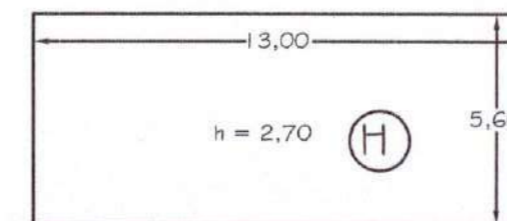
Studio Tecnico
 Geom. Trogu Paolo
 Via E. D'Arborea, 22
 08015 - Macomer (NU)
 Telefax 0785-742070
 e.mail: patrogu@tiscali.it

Integrazioni P.E. n° 24/2007

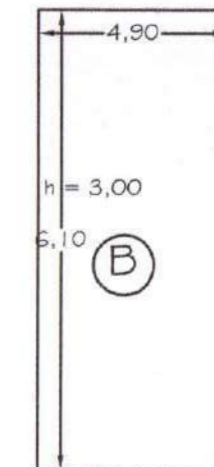
MINICASEIFICIO



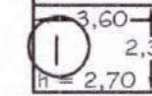
SALA MUNGITURA



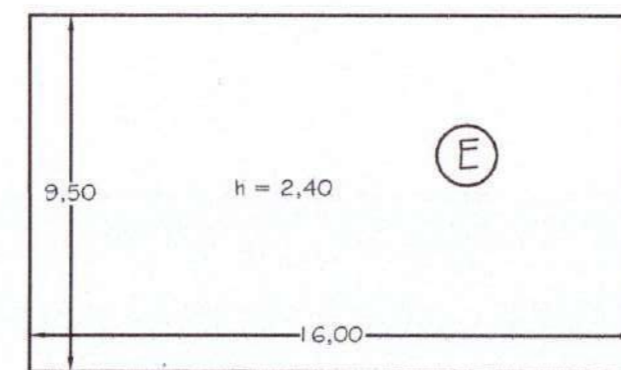
CASA COLONO



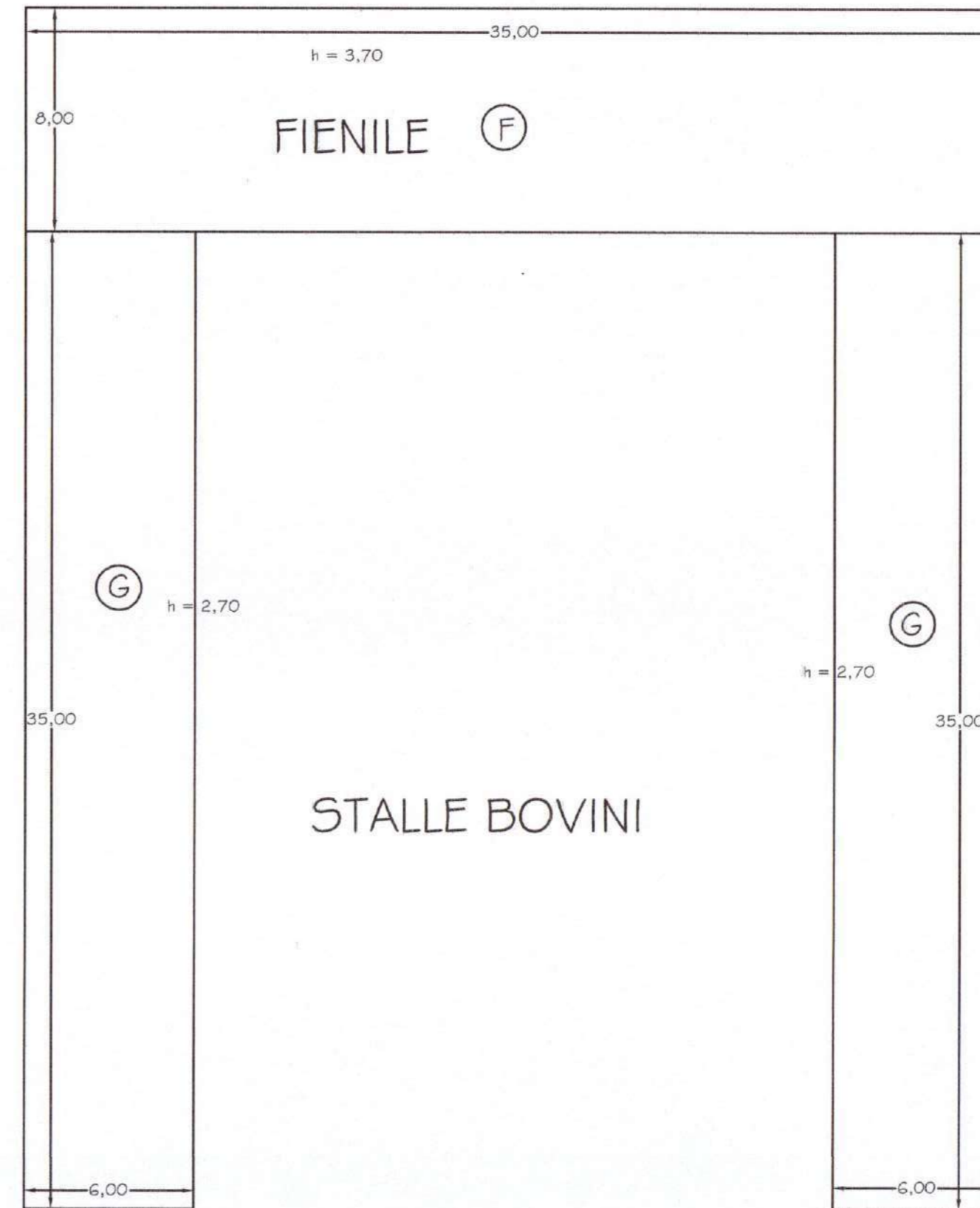
REFRIGERATORI



PORCILAIA



FIENILE (F)



DATI PLANOVOLUMETRICI

ESISTENTE

A MINICASEIFICIO	29,70 X 6,80 X 3,10 =	MC 626,08
B CASA COLONO	12,20 X 4,90 X 3,00 =	MC 179,34
C STANZA REFRIGERATORE	2,80 X 3,20 X 2,80 =	MC 25,09

VOLUME ESISTENTE
 SOMMANO MC 830,51

DI PROGETTO

D UFFICI E SPEDIZIONE	7,00 X 3,30 X 2,70 =	MC 62,37
(minicaseificio)	6,00 X 3,33 X 2,70 =	MC 53,46
F FIENILE	35,00 X 8,00 X 3,70 =	MC 1.036,00
G STALLE BOVINI	2,00 X (35,00 X 2,80 X 2,70) =	MC 1.134,00
E PORCILAIA	16,00 X 9,47 X 2,40 =	MC 363,57
H SALA MUNGITURA	13,00 X 5,60 X 2,70 =	MC 196,56
I REFRIGERATORI	3,60 X 2,30 X 2,70 =	MC 22,36

VOLUME DI PROGETTO
 SOMMANO MC 2.868,32

VOLUME COMPLESSIVO MC 3.698,83